



UNIVERSITÀ DI PARMA

Nucleo di Valutazione di Ateneo

**RELAZIONE ANNUALE
IN MERITO ALL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI
LAUREANDI**

A.A. 2020/2021

DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ E DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE
DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI LAUREANDI
(Adempimenti ex artt. 12 e 14 del d.lgs. 19/2012 ed ex L. 370/1999 art. 1)

Approvata dal Nucleo di Valutazione in data 28/04/2022

APRILE 2022

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Parma (temporaneamente in formazione ridotta) è composto da:

Prof.ssa	Maria Candida Ghidini	<i>Coordinatrice</i>
Prof.ssa	Maria Cristina Ossiprandi	<i>membro interno</i>
Prof.	Fausto Fantini	<i>membro esterno</i>
Prof.	Giacomo Zanni	<i>membro esterno</i>
Dott.	Marco Tomasi	<i>membro esterno</i>
Prof.	Giancarlo Vecchi	<i>membro esterno</i>
Dott.	Davide Dell'Accantera	<i>rappresentante degli studenti</i>
Sig..	Elio Farinella	<i>rappresentante degli studenti</i>

Alla stesura di questa relazione ha collaborato il personale della U.O. – Programmazione e Controllo di Gestione

E-mail: nucleo@unipr.it

Sito web del Nucleo di Valutazione d'Ateneo: <http://nucleo.unipr.it>

Sito web dell'Università degli Studi di Parma: <http://www.unipr.it>

SOMMARIO

Presentazione	2
Opinione degli studenti frequentanti – a.a. 2020/2021	5
• Premessa	5
• Obiettivi delle rilevazioni.....	8
• Modalità di rilevazione.....	10
• Risultati delle rilevazioni	18
➤ Numero questionari e percentuale frequentanti (Tab.1 – Gr.1 e Gr.2).....	19
➤ Distribuzione risposte.....	23
➤ Risposte percentuali e punteggio per domanda e per Dipartimento	32
➤ Tab.7 - Percentuale di risposte e punteggio medio per Corso di Studio	47
➤ Tab.8 - Distribuzione percentuale, aggregata per dipartimenti, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.....	55
➤ Tab.9 - Distribuzione percentuale, aggregata per corsi di studio, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.....	55
• Destinazione e uso dei risultati	67
• Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	71
Opinione dei laureandi – anno 2020.....	75
• Premessa	75
• Aspetti indagati	76
➤ Soddisfazione complessiva	76
➤ Rapporti con i docenti	77
➤ Rapporti con gli studenti	78
➤ Valutazione delle aule	79
➤ Valutazione delle postazioni informatiche.....	80
➤ Valutazione dei servizi di biblioteca	81
➤ Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche.....	82
➤ Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale.....	83
➤ Valutazione dell'organizzazione degli esami.....	83
➤ Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio	84
➤ Posizione assunta in ipotesi di reinscrizione all'università	85
• Considerazioni conclusive e raccomandazioni.....	89

Presentazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti costituisce un obbligo normativo, introdotto dall'art. 1, comma 2, della L. 370/1999, il quale dispone che i Nuclei di Valutazione acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e provvedano a trasmettere un'apposita relazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro il 30 aprile di ciascun anno; tale adempimento, soprattutto per effetto degli articoli 12 e 14 del d.lgs. 27 gennaio 2021, n. 19, è stato successivamente inserito nel sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, costituendone uno dei processi più importanti anche ai fini dell'accreditamento periodico.

Le Linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione del 10/08/2017) hanno precisato inoltre che, accanto agli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, i Corsi di Studio provvedano all'analisi di quelli relativi ai laureandi e ai laureati, relativamente agli aspetti concernenti l'esperienza degli studenti e la condizione occupazionale dei laureati.

L'importanza della rilevazione è confermata anche dal più recente D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, il quale, nell'allegato A concernente i requisiti per l'accreditamento dei Corsi di Studio, al punto e) delinea i requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio, con un particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Nell'Ateneo di Parma l'impostazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti e le modalità di svolgimento dell'indagine e di utilizzo dei risultati sono definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sono illustrate in apposite Linee Guida [1]; al Nucleo di Valutazione competono la verifica della validità della gestione del processo, l'analisi degli esiti e la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati delle rilevazioni da parte delle strutture definite nell'Architettura del Sistema di AQ [2]. La presente Relazione rappresenta un contributo con il quale il Nucleo di Valutazione prende in esame nel suo complesso il processo di rilevazione, considerandone i seguenti diversi aspetti:

- le **tempistiche** e le **modalità di erogazione** del questionario, tali da consentire che a tutti gli studenti sia garantita la possibilità di esprimere la propria opinione in merito a tutte le attività didattiche;
- la **elaborazione** delle informazioni raccolte e la corretta trasmissione di tali informazioni ai diversi destinatari, senza trascurare la necessaria pubblicizzazione dei dati in forma aggregata ai fini della trasparenza;
- l'**utilizzo** dei dati da parte dei diversi attori del sistema di AQ, per l'individuazione delle criticità e per l'adozione delle necessarie azioni correttive, secondo quelle che sono le indicazioni espresse dall'ANVUR e secondo gli indirizzi espressi dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Come sarà precisato più avanti in questa Relazione, oltre a condurre un esame relativo al complessivo processo di gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS), il Nucleo di Valutazione propone anche un'analisi dei dati a livello aggregato, con l'obiettivo di rilevare, laddove presenti, i maggiori aspetti di criticità, rinviando le analisi più puntuali all'attività dei singoli Corsi di Studio e delle CPDS.

Da qualche anno il Nucleo di Valutazione alla tradizionale analisi relativa alle opinioni espresse agli studenti frequentanti (con frequenza maggiore al 50%) ha accostato una ulteriore analisi in merito alle opinioni espresse dagli studenti non frequentanti, con l'intento di mettere in evidenza se, in quale misura e per quali aspetti più che per altri, la frequenza possa rappresentare una condizione tale da determinare scostamenti significativi nelle valutazioni o nei giudizi espressi dagli studenti. L'esame comparativo assume un rilievo ancora maggiore se si tiene conto che, per alcuni corsi di studio, gli studenti non frequentanti rappresentano una percentuale non trascurabile. Inoltre non può essere ignorato quanto gli anni 2020 e 2021, a causa della emergenza sanitaria pandemica da SARS-CoV-2, siano stati caratterizzati da un generale e repentino processo di riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica, che dapprima è stata svolta con un prevalente ricorso alla didattica a distanza, per essere poi gestita in modalità mista e transitare progressivamente infine, a partire dal secondo periodo didattico 2021-22, verso la modalità tradizionale in presenza, nel rispetto degli standard di sicurezza, delle esigenze formative e dell'orario delle lezioni indicato nel calendario ufficiale. Durante il periodo della piena emergenza e durante la fase transitoria successiva, nell'analisi dei dati raccolti non si può prescindere dalla difficoltà di distinguere in modo netto tra frequenza e non frequenza, semplicemente sulla base della presenza degli studenti in aula.

Come precisato dallo stesso Nucleo di Valutazione nella Relazione dello scorso anno, l'Ateneo ha attuato alcune iniziative volte a rilevare l'impatto della didattica a distanza nella percezione degli studenti; in particolare si è provveduto a integrare il questionario OPIS tradizionale con alcuni quesiti specifici, sulla base di un modello di questionario proposto dalla CRUI. Tale integrazione, i cui esiti non vanno a confluire nella valutazione complessiva delle attività didattiche, né dei corsi di studio, è stato attivato in una fase tardiva rispetto ai tempi di compilazione dei questionari relativi agli insegnamenti del primo semestre dell'anno accademico 2020-2021, e pertanto non ha prodotto esiti significativi, nella relazione dello scorso anno, relativamente alla valutazione delle attività didattiche del secondo periodo dell'anno accademico 2019-2020; al contrario, in questa relazione, le opinioni espresse dagli studenti nell'anno accademico 2020-2021 rappresentano una buona base di informazioni che saranno esaminate in uno specifico paragrafo di questa relazione.

Per quanto riguarda i riscontri sulle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione negli anni scorsi, si è voluto far riferimento, oltre che alle attività documentate dal PQA, anche a quanto riferito nelle relazioni delle CPDS, per gli aspetti che riguardano la verifica periodica degli esiti della rilevazione sulla opinione degli studenti e delle modalità di utilizzo di tali esiti da parte dei Corsi di Studio, per l'individuazione delle criticità, per la loro presa in carico. Per tali ragioni, nell'esame delle relazioni annuali delle CPDS, il Nucleo si è soffermato in modo particolare sulla sezione relativa all'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari OPIS, sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi (sezione 5).

Una importante analisi delle relazioni delle CPDS relative all'anno 2021 è stata svolta dal PQA e rappresentata in un report intitolato "Estratto delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativo a: considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento Sezione 5 – Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori Anno 2021". In tale report, trasmesso al Nucleo di Valutazione con mail del 1° febbraio 2022, sono riportate le analisi, suddivise per Dipartimento, che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno effettuato in merito ad Aule e Laboratori e si conclude con una sezione conclusiva, nella quale sono riassunti, in forma di tabella, la situazione, le criticità e gli interventi richiesti.

Nella presente Relazione, il Nucleo di Valutazione si premura inoltre di esporre osservazioni, raccomandazioni e suggerimenti, che sono rivolte principalmente ai diversi attori che intervengono nel sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tra i quali i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori dei Dipartimenti, le stesse Commissioni Paritetiche, ma anche il Presidio della Qualità di Ateneo e gli stessi Organi di Governo; tali raccomandazioni e suggerimenti sono espresse in parte nel corpo della Relazione stessa, e in parte raccolte in un apposito paragrafo conclusivo ove sono evidenziati quelli che il Nucleo considera più rilevanti.

Riferimenti

[1] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_opis_-_30-09-2020.pdf

[2] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-02-2021/architettura_sistema_aq_di_ateneo.pdf

Opinione degli studenti frequentanti – a.a. 2020/2021

- **Premessa**

Il quadro normativo di riferimento, che detta regole comuni per la rilevazione dell'opinione degli studenti, di laureandi e laureati in merito alle attività didattiche e alla loro esperienza universitaria, non ha subito negli ultimi anni significative revisioni; se ne ripropongono gli aspetti generali salienti, con un riferimento al già citato D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, che tuttavia, in attesa di rinnovate linee guida da parte dell'ANVUR, sul tema ha confermato l'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati tra i requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, ossia con frequenza, determinata o dichiarata dagli stessi studenti al momento della rilevazione, superiore o inferiore al 50%, si propone di rilevare, in modo **sistematico** e **continuo**, l'efficacia dei processi formativi secondo la percezione degli studenti, al fine di fornire, agli Organi di Governo di Ateneo e ai soggetti responsabili della progettazione e gestione dei Corsi di Studio, elementi utili per intervenire in modo puntuale su aspetti rilevanti del processo formativo.

L'ANVUR ha definito modalità e tempistiche per l'erogazione dei questionari, nonché criteri per l'utilizzo e per la pubblicazione dei risultati, mentre la relazione del Nucleo di Valutazione è divenuta parte integrante della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna, redatta ai sensi degli artt. 12 e 14 del d.lgs. 19/2012. In particolare, il comma 1 dell'art. 12 dispone che i Nuclei di Valutazione interna delle università effettuano un'attività annuale di controllo sull'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole università nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'assicurazione della qualità degli atenei.

Valutazione del processo - Pertanto, in merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti, il Nucleo di Valutazione ritiene che la sua attività di controllo rispetto all'applicazione dei criteri per l'assicurazione della qualità, più ancora che sul piano della valutazione quantitativa e qualitativa degli esiti del processo di rilevazione, oggi debba collocarsi maggiormente su quello della verifica della corretta gestione dell'intero processo. Tale processo si avvia con l'attivazione della rilevazione e si sviluppa con l'acquisizione dei dati, per completarsi con l'analisi degli stessi da parte dei responsabili, ai diversi livelli, del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, per il monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio stessi e dei servizi di supporto alla didattica, e l'identificazione di punti di forza e criticità. A tali fasi di rilevazione e analisi deve seguire il momento importante di adozione degli interventi correttivi per il superamento delle criticità o più in generale per il miglioramento.

Linee guida del PQA - A cura del Presidio della Qualità di Ateneo sono state redatte apposite "Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)", nella versione 2 del 30 settembre 2020, (si veda Rif. [\[1\]](#)) nelle quali sono brevemente illustrati gli obiettivi della rilevazione, il processo di somministrazione, il sistema di acquisizione dei risultati e di reporting, l'uso degli esiti della rilevazione e le modalità di comunicazione di tali esiti ai fini della trasparenza. Così come precisato in tali linee guida, richiamando per altro una puntualizzazione espressa dalla stessa ANVUR, il Nucleo di Valutazione ritiene importante sottolineare come l'opinione degli studenti non rappresenti in alcun modo una valutazione dei docenti e della loro

qualificazione scientifica e disciplinare. Le opinioni espresse dagli studenti, in quanto soggetti più direttamente coinvolti nei processi della didattica, non possono significare un giudizio sulle competenze dei docenti, né didattiche né scientifiche, ma rappresentano uno degli indicatori che nel loro complesso possono consentire di fare emergere e individuare eventuali criticità interne nella gestione complessiva dei corsi di studio e, come strumento di feedback, consentire di verificare l'efficacia delle azioni correttive introdotte per il miglioramento della didattica e dei servizi.

Superamento criticità - Alle Linee Guida sopra richiamate lo stesso Presidio della Qualità ha aggiunto nuove "Linee guida per il supporto ai presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" (versione 01 del 15 dicembre 2021) [3], presentate al Nucleo di Valutazione nella seduta del 17 gennaio 2022. Come precisato nella sua introduzione, l'obiettivo del documento è quello di fornire linee di indirizzo comuni al fine di supportare i Presidenti dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento nella individuazione di problematiche relative alle attività didattiche risultate "critiche" a seguito dell'esame delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)- frequentanti e non – ma anche di altri riscontri ad essi complementari. Le linee guida definiscono un processo che si articola in cinque punti:

- Riscontro – ovvero informazione sistematica a favore degli studenti sull'andamento dei risultati dei questionari OPIS e sugli interventi adottati a seguito degli stessi
- Definizione di una "metrica" per la valutazione negativa sulla didattica
- Procedura di follow-up da parte dei docenti responsabili degli insegnamenti "critici"
- Procedura di supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e per i docenti in "area critica"
- Comportamenti inadeguati del docente

Il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio molto favorevole rispetto alla scelta di adottare queste nuove linee guida; esse non costituiscono un mero onere aggiuntivo di natura adempimentale, ma al contrario completano il processo di gestione della rilevazione OPIS, per la parte che si sviluppa a valle della prima fase, quella di acquisizione delle opinioni degli studenti e di elaborazione dei dati, definendo in modo più chiaro e sistematico le modalità di utilizzo ciclico delle informazioni raccolte, affinché possano risultare realmente efficaci.

Revisione dei questionari – Il sistema di rilevazione attualmente utilizzato fa riferimento ai modelli AVA del 2013; nel 2019 si è avviato un percorso di revisione sostanziale di tali modelli, culminato in una prima fase di proposta e consultazione di nuove linee per la rilevazione delle opinioni degli studenti e laureandi (ROS) [4], presentate il 3 luglio 2019. Le informazioni relative al processo di revisione, ivi comprese le citate nuove Linee Guida, sono consultabili nelle pagine web dell'ANVUR al seguente link [5]. Occorre ricordare che dopo la prima fase di consultazione il processo di revisione non è stato attuato, probabilmente nella prospettiva di inserire tale processo nel contesto di una generale revisione del sistema AVA, che sarà disegnato a seguito della adozione del nuovo D.M. n. 1154/2021.

Riferimenti:

[3] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg_gestione_valutazioni_critiche_didattica_0.pdf

[4] <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>

[5] <https://www.anvur.it/attivita/ava/opinioni-studenti/>

- **Obiettivi delle rilevazioni**

Per il sistema AVA i principali obiettivi attesi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si possono così riassumere: completare l'attività di monitoraggio della qualità dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, identificandone punti di forza e criticità, e affrontare i punti critici che emergono dai questionari studenti nel processo di miglioramento della qualità. I questionari rappresentano elementi informativi aggiuntivi e complementari, attraverso i quali acquisire informazioni utili nello svolgimento di tutte le attività comprese nel processo di riesame e di monitoraggio annuale, al fine di attivare e sviluppare processi di miglioramento della didattica. Sono quindi un importante strumento per rilevare debolezze nell'organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti e costituiscono, per i Docenti, uno strumento complementare, come detto, che si può aggiungere ad altri metodi, anche molto diversificati, volti anch'essi a ricevere da parte degli studenti ogni informazione utile a innescare processi di miglioramento della didattica, secondo il punto di vista degli studenti stessi.

Utilizzo dei risultati e soggetti coinvolti - Come previsto dalle Linee Guida (si veda Rif. [1]), i risultati analitici delle rilevazioni relative ai singoli insegnamenti ed alle singole attività didattiche devono essere comunicati, o comunque resi disponibili individualmente, ai docenti che li hanno erogati, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti o Coordinatori dei Corsi di Studi, al Nucleo di Valutazione, ai quali si aggiungono il Presidio della Qualità, i Gruppi di Autovalutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, affinché possano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze specifiche, esaminare le ragioni di eventuali risultati insoddisfacenti e prevedere, nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame Ciclico, azioni correttive adeguate, tempi e modi di realizzazione, responsabilità. È compito anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti verificare periodicamente che degli esiti della rilevazione si tenga debitamente conto nell'analisi delle criticità dei Corsi di Studio.

Come già prima evidenziato, la fase a valle del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti, quella che più precisamente riguarda l'utilizzo dei risultati soprattutto rispetto alla gestione dei "casi critici", è stata definita nelle nuove Linee guida per il supporto ai presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica (si veda Rif. [3]).

Schede di Monitoraggio Annuale - Le Linee Guida dell'ANVUR non prevedono espressamente che l'esito della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti debba essere acquisita nella Scheda di Monitoraggio Annuale, che ogni anno tutti i corsi di studio sono tenuti a redigere; tuttavia il Nucleo di Valutazione osserva che il processo di revisione dei questionari e della loro gestione, che l'ANVUR annuncia al par. 5.2 delle Linee Guida, prevede il calcolo di indicatori sintetici con i quali si provvederà a integrare l'elenco degli indicatori di valutazione periodica e di accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS, utili per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. A tale riguardo il Presidio della Qualità, rispondendo prontamente a una sollecitazione dello stesso Nucleo di Valutazione, nelle Linee Guida per l'utilizzo dei questionari OPIS, a pagina 8 precisa che l'analisi dei questionari studenti deve essere inserita, come richiesto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel quadro B6 della SUA-CdS.

Trasparenza - Un secondo obiettivo della rilevazione, non meno importante del primo, consiste nell'esercitare un ruolo informativo, per gli stessi studenti e per tutti i portatori di interessi, sui corsi di studio e sulla qualità dei processi formativi. Come precisato infatti dalla Linee Guida nella parte conclusiva del paragrafo 5.2, per ogni corso di studio è richiesto che siano resi pubblici almeno i

risultati analitici, in cui siano eventualmente rese anonime le attività didattiche e i docenti responsabili, per ciascuna delle domande dei questionari. I risultati dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche sono pubblicati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio e sono liberamente accessibili da parte di qualunque utente interessato, dalla *home page* del portale istituzionale dell'Ateneo [5].

Laureandi - Per quanto riguarda infine un altro aspetto della carriera degli studenti, quello che ne ripercorre l'intero percorso di studi, la prospettiva di osservazione si sposta sul laureando/laureato; l'analisi è stata condotta anche quest'anno sulla base dei risultati della rilevazione condotta dal Consorzio AlmaLaurea, che approfondisce due distinti ambiti di indagine, tra loro comunque strettamente interconnessi: da un lato il profilo dei laureati, dall'altro gli sbocchi occupazionali. Nella seconda parte della presente relazione si prenderanno in esame gli esiti della rilevazione per gli aspetti relativi al profilo dei laureati. Così come i dati relativi all'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti, anche i dati relativi agli studenti laureandi e quelli relativi alle condizioni occupazionali dei laureati costituiscono una importante fonte informativa, che contribuisce in modo importante all'analisi complessiva che i corsi di studio, le CPDS e tutti gli altri attori conducono ai fini dell'Assicurazione della Qualità della didattica. A tale riguardo, in merito ai dati concernenti gli studenti laureandi e laureati, il Nucleo di Valutazione evidenzia la disponibilità di un cruscotto di Ateneo [6], ad accesso riservato per i diversi attori più direttamente coinvolti nei processi di AQ, nel quale è possibile effettuare una consultazione personalizzata dei dati occupazionali, che consente inoltre di svolgere analisi di tipo comparativo fra più anni di rilevazione e più Atenei contemporaneamente.

Riferimenti:

[5] <http://controllogestione.unipr.it/controllo-gestione/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>

[6] <http://controllogestione.unipr.it/controllo-gestione/cms/almalaurea/dati-occupazione/>

- **Modalità di rilevazione**

L'indagine relativa all'opinione degli studenti è ormai consolidata da molti anni e fa riferimento al documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2013-2014" [7] del 17.09.2013, il cui testo è stato poi aggiornato il 6.11.2013; sono state adottate le schede 1 (studenti frequentanti) e 3 (studenti non frequentanti) allegate allo stesso documento.

Per quanto riguarda la valutazione da parte degli studenti degli aspetti relativi all'organizzazione del CdS e sui servizi non sono stati attivati i questionari 2 e 4; va ricordato che nel documento "Proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi" dell'ANVUR, nella versione del 3 luglio 2019 [8], a pagina 5 si precisa che " ... le precedenti Schede 2 e 4 sono state eliminate; i quesiti sull'organizzazione dei corsi sono stati inseriti nella scheda dedicata al CdS (nuova Scheda 2), cioè a valle del percorso formativo ...". Il Nucleo di Valutazione, pur se il nuovo modello ROS non è ancora stato attivato, sottolinea qualche perplessità rispetto alla ipotesi che gli studenti possano esprimere la propria opinione in merito agli aspetti organizzativi del Corso di Studio e ai servizi per la didattica, ivi compresi gli aspetti logistici, solo nella fase conclusiva del percorso formativo, ossia, prima del conseguimento del titolo (cosa che peraltro avviene già con i questionari AlmaLaurea); anche l'opinione degli studenti in itinere può rappresentare una fonte informativa o un feedback molto importante per il Rapporto di Riesame Ciclico, ma anche utile per l'individuazione tempestiva di condizioni di criticità e l'adozione dei necessari interventi correttivi. Dall'esame delle relazioni annuali delle CPDS il Nucleo di Valutazione ha rilevato la presenza ormai consolidata di altre fonti di indagine, organizzate autonomamente dai Corsi di Studio o dai Dipartimenti, finalizzate all'acquisizione di informazioni utili sull'organizzazione dei Corsi di Studio e sui servizi e la loro valutazione da parte degli studenti. A tale riguardo si segnala molto positivamente un Report prodotto dal PQA, nel quale si riportano le analisi, suddivise per Dipartimento, che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno effettuato in merito ad Aule e Laboratori. Queste analisi sono riportate nel quadro "Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento Sezione 5 - Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori" della relazione annuale – anno 2021.

Rispetto a tale tematica il Nucleo di Valutazione sottolinea come sia sempre più importante espandere il campo di azione della valutazione del sistema di AQ nel contesto dei servizi a supporto della didattica; il tema della valutazione dei servizi comporta, quale conseguenza naturale, una necessaria attenzione rispetto alla organizzazione, gestione, misurazione e valutazione della performance sul piano tecnico-amministrativo. L'impronta del nuovo D.M. 1154/2021 sembra estendere i confini dell'AQ dal piano della definizione e valutazione dei processi, a quello della valutazione dei risultati che, per quanto riguarda la qualità dei servizi e a loro efficacia, interagisce sempre di più con l'ambito tecnico-amministrativo al quale compete l'attuazione delle politiche e strategie.

Altre fonti informative - Il Nucleo di Valutazione rileva che, in attesa di nuove indicazioni da parte dell'ANVUR, presso l'Ateneo di Parma si è avviato da qualche anno un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti, che prevede anche specifiche attività di rilevazione, riguardanti l'opinione degli studenti sugli aspetti generali del corso di studi, sulle aule e sui servizi di supporto, oltre alle modalità di svolgimento delle prove d'esame. In particolare, il Nucleo richiama i contenuti di due questionari, che l'Ateneo propone agli studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo, nel quadro del progetto *Good Practice*, dai quali è possibile

rilevare informazioni, oltre che riguardanti l'orientamento in ingresso o l'internazionalizzazione, anche relative alla valutazione di alcuni servizi (aule, biblioteche, supporti informatici ...) e agli aspetti organizzativi dei Corsi di Studio. Con tutti i limiti intrinseci di una rilevazione che, per generalità, non indaga i servizi nel dettaglio delle proprie specificità locali, gli esiti di tali rilevazioni possono costituire un contributo importante, tale da integrare, ad esempio, le informazioni ricavate dall'indagine AlmaLaurea, o da altre indagini che autonomamente sono proposte in alcuni corsi di studio, come documentato anche nelle relazioni annuali delle CPDS.

In questa relazione il Nucleo di Valutazione non si propone di integrare i dati analitici con le informazioni desumibili dalle altre fonti appena citate, ma intende offrire con le proprie considerazioni un invito ai responsabili dell'AQ dei corsi di studio a prendere atto di tutte le possibilità di approfondimento.

Rilevazione on line - Per quanto riguarda le modalità adottate per la rilevazione dell'opinione degli studenti, queste appaiono coerenti con quanto previsto nelle Linee Guida, ove al già citato paragrafo 5.2 si specifica che la rilevazione dell'opinione degli studenti, condotta in modalità *on line*, deve riguardare tutti gli insegnamenti, con una scheda per ognuno dei docenti. A tale riguardo, sempre ricordando che le valutazioni espresse dagli studenti con i questionari OPIS, non costituiscono valutazioni "del" docente, bensì un giudizio qualitativo rispetto all'attività didattica nel suo complesso limitatamente alle dimensioni di indagine, il Nucleo di Valutazione ritiene importante, ad esempio, che a tali valutazioni si faccia riferimento in occasione dei rinnovi dei contratti di insegnamento in scadenza.

In coerenza con gli obiettivi di dematerializzazione dei processi amministrativi, per gli studenti dell'Università degli Studi di Parma, a partire dall'anno accademico 2014/2015, la somministrazione dei questionari della valutazione della didattica avviene in modalità esclusivamente on-line, attraverso il sistema di gestione delle carriere degli studenti ESSE3. Il processo, corredato delle informazioni e delle indicazioni operative utili allo studente per accedere alla compilazione dei questionari, oltre che nelle linee guida del PQA è descritto dettagliatamente nella *home page* del sito *web* di Ateneo [9].

Struttura del questionario e anonimato - La compilazione del questionario è anonima ed è aperta sia agli studenti frequentanti, sia a quelli non frequentanti. Il questionario per i frequentanti è costituito da 11 quesiti ed è articolato in diverse sezioni, che riguardano i vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa (insegnamento, docenza, interesse, suggerimenti); il questionario per i non frequentanti, ossia per gli studenti con frequenza dichiarata inferiore al 50%, costituito da 6 quesiti, comprende informazioni riguardanti la singola attività formativa (tra cui le motivazioni della non frequenza) e, per ovvie ragioni, non indaga sugli aspetti legati alla didattica in aula.

Entrambi i questionari si completano con una sezione dedicata a raccogliere i suggerimenti degli studenti a scelta tra alcune opzioni proposte nella scheda stessa ed una dedicata ai suggerimenti del tutto "liberi". In merito a tali suggerimenti "liberi", in alcune relazioni delle CPDS si osserva quanto in realtà siano poco utilizzati dagli studenti, mentre al contrario potrebbero consentire di raccogliere informazioni più puntuali, rispetto a particolari criticità, non altrimenti rilevabili sulla base dei soli quesiti proposti, che certamente non possono essere del tutto esaustivi.

Riferimenti:

[7] https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf

[8] <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>

[9] <http://www.unipr.it/didattica/i-corsi-di-studio/compilazione-del-questionario-di-valutazione-della-didattica-line>

Questionario – Scheda per gli studenti frequentanti

Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione).

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?				
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?				
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se nonpertinente)				
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;

- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Questionario – Scheda per gli studenti non frequentanti

Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Nella scheda viene richiesto di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni.

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

Obbligo di compilazione - L'art. 1, comma 2 della Legge 19 ottobre 1999, n.370 dispone che "... *i nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile ...*", e attribuisce pertanto alla rilevazione stessa un carattere di obbligatorietà da parte degli atenei, che si devono impegnare affinché agli studenti sia data la possibilità di esprimere la propria opinione in merito alla qualità delle attività didattiche frequentate.

Il documento dell'ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2013-2014" prima citato, al punto 2 prevede che, per disporre di un numero significativo di questionari compilati, gli Atenei predispongano procedure per rendere obbligatoria, da parte degli studenti, la compilazione nei tempi previsti. In attuazione di tale indirizzo, la compilazione del questionario di un determinato insegnamento è stata resa obbligatoria per lo studente, vincolando ad essa la possibilità di procedere all'iscrizione all'esame, con la raccomandazione che la compilazione venga fatta nel periodo di frequenza delle lezioni e non rinviata tardivamente a ridosso dell'appello. Rispetto a tale obbligatorietà il Nucleo di Valutazione suggerisce una riflessione di approfondimento e di esaminare eventuali ipotesi alternative, che prendano in considerazione l'opportuno equilibrio tra il dato quantitativo, in termini di numero di questionari raccolti, e il dato qualitativo relativo alle risposte espresse dagli studenti.

Compilazione in aula e online - Le Linee Guida prevedono che per la rilevazione deve essere preferita la modalità on line, con possibilità di compilazione da supporto mobile (smartphone, tablet); a tale fine si deve prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula, mentre successivamente gli Atenei devono assicurare la possibilità di compilazione on line, tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario. A tale riguardo le già citate "Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)" dispongono che ogni docente, al superamento dei 2/3 delle lezioni erogate nel periodo didattico, conformemente alla programmazione degli insegnamenti, debba prevedere un momento in aula di almeno 15 minuti per la compilazione dei questionari da parte degli studenti, attraverso l'uso dei dispositivi mobili.

A giudizio del Nucleo di Valutazione, la modalità di rilevazione espressa nelle Linee Guida, secondo la quale occorre stimolare in via prioritaria la compilazione del questionario in aula, mediante l'utilizzo di strumenti adeguati per la compilazione *on line*, costituisce certamente nelle sue motivazioni un chiaro intento volto ad accrescere il livello della qualità del dato acquisito, fondata sulla maggiore consapevolezza da parte dello studente, che in alcune condizioni non può essere adeguatamente stimolata dalla semplice obbligatorietà. Va tuttavia tenuto presente e comunque attentamente verificato se tale modalità di compilazione in aula, sollecitata dal docente, non possa ingenerare un condizionamento anche involontario nello studente, che potrebbe essere indotto a procedere con la compilazione senza una reale motivazione.

Compilazione da parte di studenti in corso - L'accesso alla compilazione, che riguarda i soli questionari degli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico corrente, è consentito solo dopo la compilazione del piano di studi stesso; sono esonerati dalla compilazione gli studenti fuori corso, o coloro che frequentano insegnamenti di anni accademici precedenti. Al completamento del questionario, le risposte vengono memorizzate senza alcun collegamento a credenziali, matricola o altro identificativo dell'utente che le ha fornite, garantendo in tal modo il totale rispetto dell'anonimato, così come disposto dall'art.1, comma 2 della Legge n.370/1999.

Finestre temporali di erogazione e Reportistica - Il processo di rilevazione dell'opinione studenti e la reportistica progettata per dare evidenza degli esiti della rilevazione sono descritti, oltre che nelle già più volte richiamate linee guida del Presidio della Qualità, anche nel documento "Report dell'opinione studenti sulle attività didattiche" [12] (nel seguito richiamato come "documento sul sistema di reporting") redatto a cura della Unità Organizzativa – Programmazione e Controllo di Gestione, cui è affidata la progettazione e gestione della reportistica. Secondo quanto descritto in quest'ultimo documento e sinteticamente esposto nelle indicazioni operative fornite agli studenti, l'erogazione *on line* dei questionari deve prevedere innanzi tutto la presentazione da parte dello studente del piano degli studi e sua validazione e successivamente l'iscrizione all'esame nell'apposita procedura ESSE3. Il processo di rilevazione si articola in tre fasi successive, che prevedono l'attivazione della finestra temporale di erogazione dei questionari, la compilazione dei questionari, l'erogazione dei risultati con la definizione di uno specifico sistema di reporting.

Il questionario viene reso accessibile a partire dalla data che segna il raggiungimento dei 2/3 del periodo didattico in cui è erogato il Corso di Studio da valutare e resta aperto, per gli insegnamenti del primo semestre, fino al 30 settembre dell'anno corrente o fino al 28 febbraio dell'anno seguente per gli insegnamenti del secondo semestre o per quelli annuali. Il calendario [13] per la compilazione dei questionari OPIS è pubblicato nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [11] dedicata alle informazioni utili per gli studenti. In merito alle finestre temporali definite per l'attivazione dei questionari nei due periodi didattici, in alcune relazioni delle CPDS sono evidenziati alcuni aspetti critici meritevoli di attenzione e che il Nucleo di Valutazione si riserva di richiamare nel seguito di questa relazione.

Scala di valutazione - In attesa di nuove schede e di una nuova definizione della scala di valutazione, per raccogliere il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai quesiti proposti con il questionario, si è confermata la scala a quattro valori secondo lo schema seguente:

- Decisamente NO
- Più NO che SÌ
- Più SI che NO
- Decisamente SÌ

Tale scelta trova una motivazione anche nella opportunità di consolidare una serie storica di dati omogenei, in modo da consentire non solo di procedere ad una valutazione puntuale relativa allo specifico anno di indagine, ma anche di rilevare gli andamenti tendenziali del grado di soddisfazione espresso dagli studenti.

Reportistica - La rilevazione condotta in modalità online consente, alla chiusura della finestra temporale di rilevazione, di restituire in tempo reale gli esiti dell'elaborazione dei risultati, attraverso un insieme di report predisposti dalla Unità Organizzativa – Programmazione e Controllo di Gestione, come illustrato nel documento sul sistema di reporting a cui si rimanda.

Nei report oltre ad esporre i dati e la distribuzione percentuale delle risposte sui quattro valori della scala prima precisata, si è introdotto un punteggio medio calcolato in trentesimi per ciascun quesito o come valore medio a diversi livelli di aggregazione, nella scala seguente:

	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI
Punteggio	0	10	20	30

Sui contenuti dei report si rimanda al documento al quale si fa riferimento nella nota 5.

Riferimenti:

[12] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/12-04-2018/unipr_cdg_reportistica_opinione_studenti_v4.pdf

[13] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/04-10-2021/tabella_questionari.pdf

- **Risultati delle rilevazioni**

I risultati della rilevazione dell'opinione studenti dell'anno accademico 2020/21 sono esposti nell'articolato sistema di report già sopra richiamato, che consente di effettuare analisi differenziate a diversi livelli di aggregazione, anche in base ad eventuali criteri che un determinato attore del sistema AQ voglia adottare per specifiche esigenze di valutazione interna. Nel seguito di questa relazione il Nucleo di Valutazione espone una sua analisi dei dati, circoscritta, che propone all'attenzione di tutti gli interlocutori soprattutto per condividerne la metodologia.

Dati assestati all'8 marzo 2022 - Il Nucleo di Valutazione, seguendo la traccia della relazione dello scorso anno e sulla base di dati assestati all'8 marzo 2022, ha condotto la propria analisi utilizzando quale riferimento analitico i nove Dipartimenti che rappresentano gli organi di coordinamento e di gestione della didattica, investiti pertanto della responsabilità di coordinare e sostenere le azioni di miglioramento per i Corsi di Studio. All'analisi aggregata a livello dipartimentale si è poi aggiunta una analisi più di dettaglio, con la quale si vanno ad evidenziare gli esiti della rilevazione anche per i singoli Corsi di Studio. Quanto maggiore è il livello di aggregazione tanto maggiore è la rilevanza statistica del dato analizzato, per effetto della maggiore numerosità del campione di questionari presi in esame; per tali ragioni il Nucleo di Valutazione non ha considerato l'analisi a livello di singolo insegnamento o di singola attività didattica, rinviando e raccomandando tale attività ai Corsi di Studio, ai quali più propriamente compete la presa in carico di quanto più puntualmente viene segnalato dagli studenti.

L'analisi dei dati prende in esame, laddove non diversamente specificato, il triennio che comprende gli anni accademici 2018-19, 2019-20 e 2020-21.

Dati e rilevanza statistica – come già precisato in altre occasioni, il sistema strutturato di produzione della reportistica rappresenta un supporto di buon livello; esso rende disponibili ai responsabili dei Corsi di Studio, alle CPDS e agli altri attori del sistema di AQ, dati sufficienti per l'analisi delle performance dei Corsi di Studio e delle singole attività didattiche e utili per la produzione di ulteriori e più sofisticate analisi statistiche. A tale riguardo il Nucleo evidenzia favorevolmente la buona pratica, documentata da varie CPDS, consistente nell'attivazione di altre rilevazioni (focus group, forum, interviste, survey ...) adottata specie per i corsi a bassa numerosità di studenti, sui quali l'analisi statistica non può essere precisa.

Rispetto alla rilevanza statistica dei dati è utile richiamare brevemente alcune precisazioni, che fanno riferimento anche ad alcune osservazioni che sono state rappresentate nelle relazioni annuali delle CPDS; ad esempio, alcune concludono che i confronti dei risultati dei questionari non possano essere oggetto di analisi quantitative, ma debbano essere considerati utilmente soltanto per una stima qualitativa.

Le osservazioni che il Nucleo di Valutazione espone in questa relazione si sviluppano a un livello di aggregazione dei dati, tale da consentire di esprimere una prima valutazione non analitica, dalla quale evidenziare gli scostamenti più significativi rispetto ai valori medi di Ateneo o di Dipartimento. A tale valutazione di primo livello devono seguire valutazioni più analitiche e dettagliate, che vadano a indagare la singola attività didattica, al fine di rilevare eventuali criticità; le indicazioni metodologiche disegnate dal PQA nelle Linee Guida per la gestione dei "casi critici" (si veda Rif. [3]), rappresentano un importante riferimento.

Analisi dei dati

Tenendo presenti le precisazioni e nei limiti sopra espressi, nel seguito della relazione vengono descritti gli esiti dell'analisi, che fanno riferimento alle tabelle allegate a questa relazione. Nel seguito della relazione per i Dipartimenti saranno utilizzate per comodità di sintesi le seguenti abbreviazioni:

Denominazione dipartimento	Denominazione Abbreviata
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	DUSIC
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	GSPI
Ingegneria e Architettura	DIA
Medicina e Chirurgia	DIMEC
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	SCVSA
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	ALIFAR
Scienze Economiche e Aziendali	SEA
Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	SMFI
Scienze Medico Veterinarie	DSMV

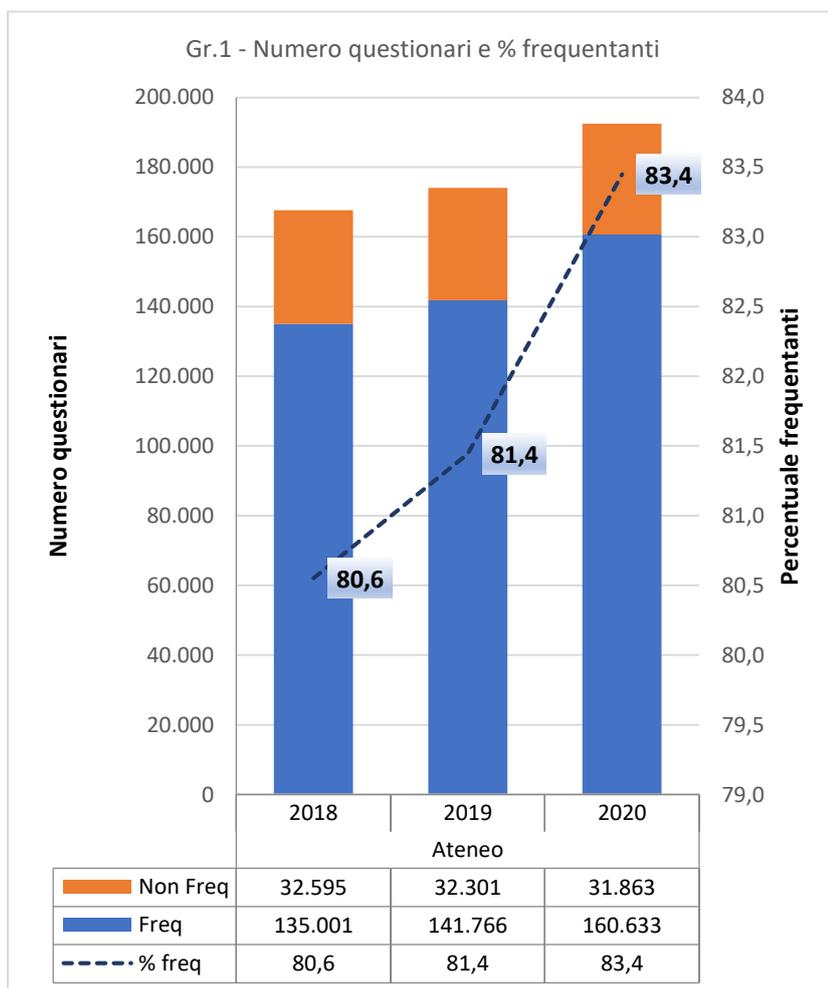
➤ Numero questionari e percentuale frequentanti (Tab.1 – Gr.1 e Gr.2)

Nella Tabella 1 e nei Grafici 1 e 2 sono rappresentati i dati relativi al numero di questionari raccolti nel triennio 2018-2019-2020, differenziati tra studenti frequentanti e non frequentanti, sulla base di quanto dichiarato dagli stessi all'atto della compilazione; sono considerati sia i dati relativi a ciascun Dipartimento, sia quelli complessivi di Ateneo. Nella tabella, per i frequentanti e i non frequentanti, è esposto anche il tasso di crescita percentuale del numero di questionari raccolti. Complessivamente, a livello di Ateneo, si rileva un andamento crescente del numero di questionari restituiti dagli studenti frequentanti che da un valore pari a 135.001 nel 2018 si porta a 160.633 nel 2020, con un incremento del 19% circa. Si riduce al contrario il numero di questionari restituiti dagli studenti non frequentanti, con un decremento rispetto al dato del 2018 corrispondente a poco più del 2%.

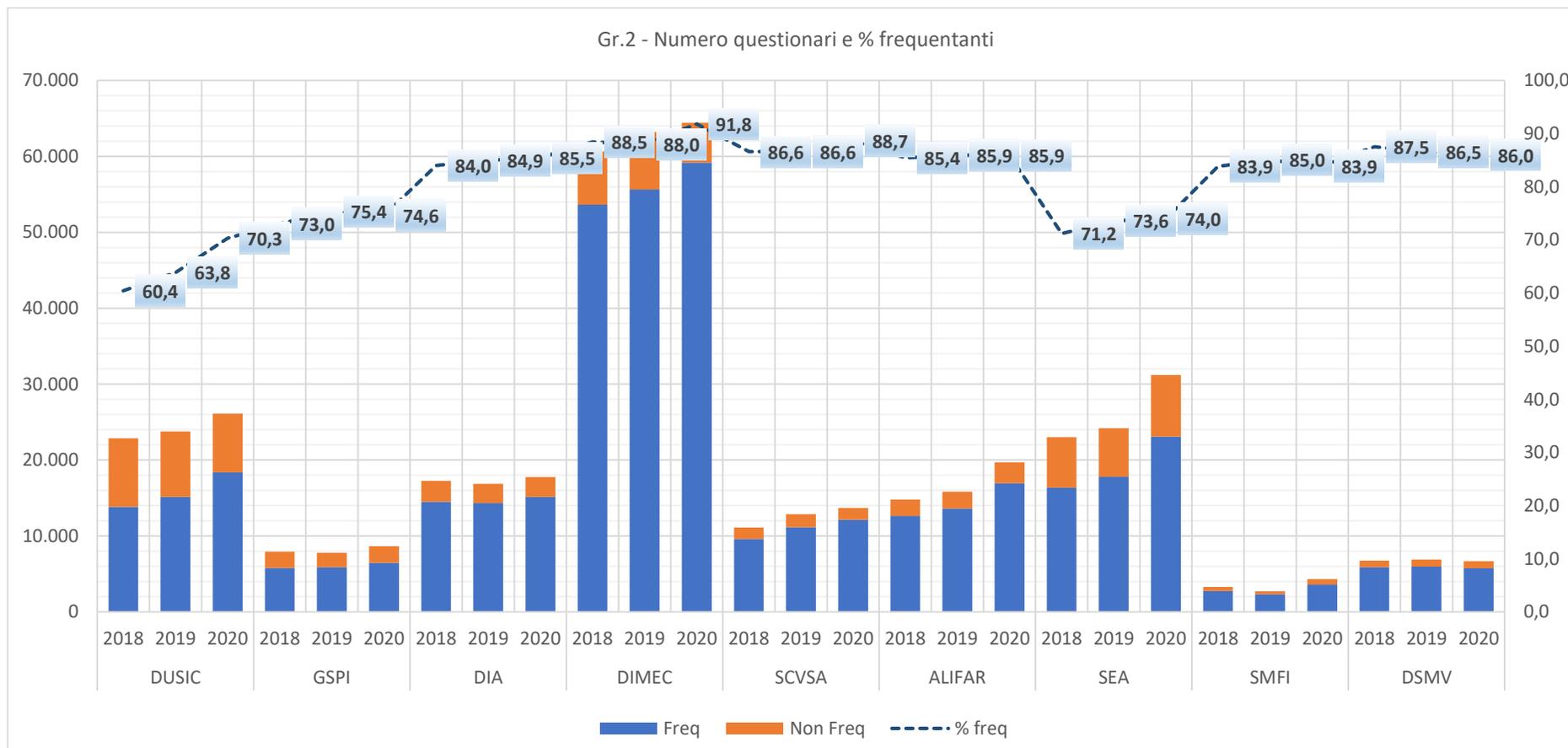
Tab.1 Numero questionari e % frequentanti

		Freq	Non Freq	% freq	Tasso % Crescita Freq.	Tasso % Crescita Non Freq.
DUSIC	2018	13.822	9.053	60,4		
	2019	15.157	8.593	63,8	9,7	-5,1
	2020	18.375	7.754	70,3	21,2	-9,8
GSPI	2018	5.794	2.140	73,0		
	2019	5.880	1.918	75,4	1,5	-10,4
	2020	6.452	2.194	74,6	9,7	14,4
DIA	2018	14.501	2.762	84,0		
	2019	14.307	2.535	84,9	-1,3	-8,2
	2020	15.160	2.578	85,5	6,0	1,7
DIMEC	2018	53.628	7.001	88,5		
	2019	55.624	7.579	88,0	3,7	8,3

	2020	59.166	5.269	91,8	6,4	-30,5
SCVSA	2018	9.600	1.487	86,6		
	2019	11.123	1.720	86,6	15,9	15,7
	2020	12.129	1.552	88,7	9,0	-9,8
ALIFAR	2018	12.638	2.157	85,4		
	2019	13.607	2.225	85,9	7,7	3,2
	2020	16.919	2.771	85,9	24,3	24,5
SEA	2018	16.368	6.626	71,2		
	2019	17.802	6.396	73,6	8,8	-3,5
	2020	23.077	8.114	74,0	29,6	26,9
SMFI	2018	2.753	530	83,9		
	2019	2.309	406	85,0	-16,1	-23,4
	2020	3.615	694	83,9	56,6	70,9
DSMV	2018	5.897	839	87,5		
	2019	5.957	929	86,5	1,0	10,7
	2020	5.740	937	86,0	-3,6	0,9
Ateneo	2018	135.001	32.595	80,6		
	2019	141.766	32.301	81,4	5,0	-0,9
	2020	160.633	31.863	83,4	13,3	-1,4



Il tasso di crescita è differenziato tra i Dipartimenti, con una crescita molto significativa per il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (+ 41%); anche i Dipartimenti di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, di Scienze degli Alimenti e del Farmaco e di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali si caratterizzano per un importante incremento del numero di questionari raccolti che corrisponde, per gli studenti frequentanti, rispettivamente al 31%, 34% e 33%. Una leggera flessione (- 2,7%) si osserva per il Dipartimento di Scienza Medico-Veterinarie.



La percentuale di questionari restituiti dagli studenti frequentanti è progressivamente in aumento, portandosi, nel 2018, 2019 e 2020, a livello di Ateneo rispettivamente alle seguenti percentuali: 80,6%, 81,4% e 83,4%. Anche in questo caso la composizione della popolazione di studenti rispondenti è differenziata tra i Dipartimenti; si rileva una maggiore incidenza degli studenti non frequentanti nei Dipartimenti di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (70,3% di studenti frequentanti nel 2020), di Scienze Economiche e Aziendali (74%) e di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (74,6%). La maggiore percentuale di studenti frequentanti è raggiunta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia che nel 2020 si porta al 91,8%. Tali andamenti sono strettamente correlati all'andamento del numero di studenti iscritti e discendono, per gli aspetti legati alla frequenza, dalle caratteristiche dei Corsi di Studio che per alcune discipline, soprattutto in ambito medico e scientifico, richiedono una maggiore frequenza da parte degli studenti.

Numero medio questionari per studente regolare – Un dato importante da considerare è rappresentato dal numero complessivo di questionari compilati e dal numero di tali questionari rapportato al numero di studenti regolari nell'anno accademico preso in esame, intendendo in questo contesto per "studenti regolari" quegli studenti iscritti da un numero di anni accademici non superiore alla durata normale del corso di studio. Va evidenziato che il numero medio di questionari per studente regolare non può essere considerato un dato assolutamente preciso, ma rappresenta tuttavia un indicatore con il quale si è inteso verificare, a livello aggregato per ciascun Dipartimento, il carico per gli studenti, che sono chiamati alla restituzione del questionario prima dell'iscrizione agli esami, derivante anche da una parcellizzazione delle attività didattiche. Nella tabella 2 è esposto un indice, con il quale i dati sono normalizzati rispetto al dato medio di Ateneo, al fine di mettere meglio in evidenza le differenze proporzionali tra i Dipartimenti.

I dati confermano un maggiore carico per gli studenti dei Dipartimenti di Medicina e Chirurgia e di Scienze Medico Veterinarie, che rispettivamente presentano un indice pari a 2,2 e 1,5; tali valori indicano che gli studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia devono mediamente restituire un numero circa doppio di questionari rispetto al numero medio di Ateneo, mentre gli studenti del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie un numero di questionari superiore al numero medio per circa il 50%. Come ricordato l'indicatore rappresenta una approssimazione di primo livello, non preciso, ma comunque utile a rilevare in che misura la rilevazione può costituire un aggravio per gli studenti, oltre a fornire un indice indiretto del grado di parcellizzazione delle attività didattiche. Va aggiunto inoltre che lo stesso indice può dipendere anche dal numero di esami che, mediamente, gli studenti regolari sostengono nel corso dell'anno accademico considerato. Sulla base di dati rappresentati si osserva come, per i due Dipartimenti per i quali l'incidenza è maggiore, dal 2019 al 2020 tale indice si sia ridotto; al contrario si osserva un suo incremento per i Dipartimenti di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, di Scienze Economiche e Aziendali e di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

Tab.2 Numero questionari per Studente Regolare							
		N quest.			Stud. Regolari	N/Stud	Indice
		Freq	Non Freq	Tot			
DUSIC	2019	15.157	8.593	23.750	3.789	6,27	0,73
	2020	18.375	7.754	26.129	4.066	6,43	0,73
GSPI	2019	5.880	1.918	7.798	1.480	5,27	0,61
	2020	6.452	2.194	8.646	1.624	5,32	0,61
DIA	2019	14.307	2.535	16.842	2.770	6,08	0,71
	2020	15.160	2.578	17.738	2.926	6,06	0,69
DIMEC	2019	55.624	7.579	63.203	3.383	18,68	2,18
	2020	59.166	5.269	64.435	3.602	17,89	2,03
SCVSA	2019	11.123	1.720	12.843	1.887	6,81	0,79
	2020	12.129	1.552	13.681	1.986	6,89	0,78
ALIFAR	2019	13.607	2.225	15.832	2.308	6,86	0,80
	2020	16.919	2.771	19.690	2.520	7,81	0,89
SEA	2019	17.802	6.396	24.198	3.540	6,84	0,80
	2020	23.077	8.114	31.191	3.869	8,06	0,92
SMFI	2019	2.309	406	2.715	577	4,71	0,55
	2020	3.615	694	4.309	676	6,37	0,73
DSMV	2019	5.957	929	6.886	541	12,73	1,48
	2020	5.740	937	6.677	627	10,65	1,21
Ateneo	2019	141.766	32.301	174.067	20.275	8,59	1,00
	2020	160.633	31.863	192.496	21.896	8,79	1,00

➤ Distribuzione risposte

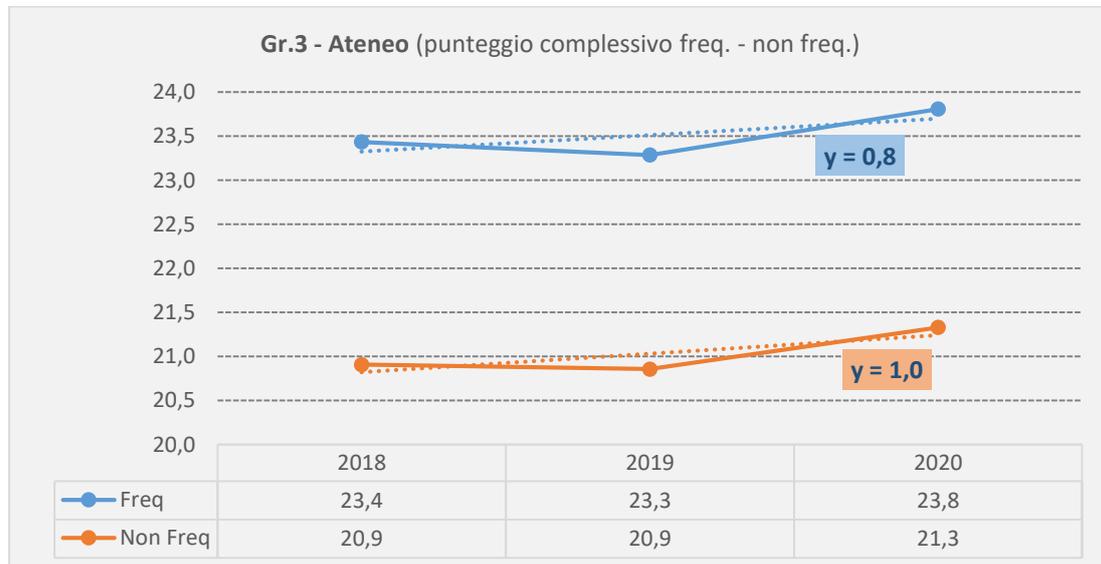
Nella Tabella 3 e nei Grafici associati (Gr.4) sono espressi per ciascun Dipartimento e a livello aggregato di Ateneo, in riferimento all'a.a. 2020/2021:

- numero di questionari compilati N
- percentuali di risposte per i quattro livelli di valutazione
 - DN - Decisamente NO
 - PNCS - Più NO che SI
 - PSCN - Più SI che NO
 - DS - Decisamente SI
- Punteggio espresso in trentesimi calcolato come:

$$P = (DN*0 + PNCS*10 + PSCN*20 + DS*30)/100$$

Il Punteggio è stato espresso per l'anno accademico di riferimento 2020 (2020-2021) e posto a confronto con i punteggi relativi ai precedenti due anni accademici; nella tabella è stato evidenziato il **valore medio** del punteggio nel triennio e il **tasso percentuale** (valore percentuale del rapporto tra il tasso di crescita e il valore medio, ove il tasso di crescita è dato dalla pendenza della retta di

interpolazione dei valori puntuali). Il seguente esempio, nel quale si considerano i dati medi di Ateneo, consente di comprendere meglio il significato di tali indici:



Nel grafico sono rappresentati per ciascun anno accademico considerato i rispettivi punteggi, per i frequentanti e i non frequentanti, e viene rappresentata la retta di interpolazione di tali dati; la pendenza di tali rette (0,19 per i frequentanti e 0,21 per i non frequentanti) costituisce un indice di crescita del punteggio. Rapportando tale indice al valore medio dei punteggi nei tre anni si ottiene il tasso percentuale di crescita, rappresentato nel grafico, che viene considerato un indicatore della tendenza media nel triennio.

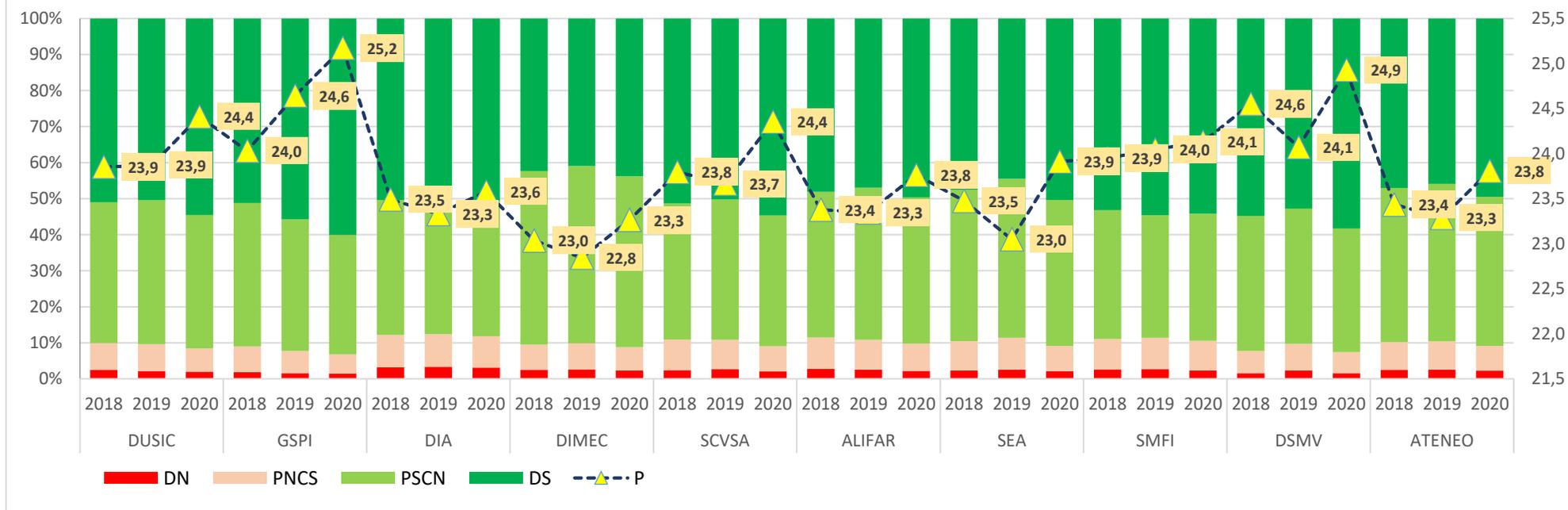
Ateneo		2018	2019	2020	M	Tasso	Tasso %
	Freq.	23,4	23,3	23,8	23,5	0,19	0,8
	Non Freq.	20,9	20,9	21,3	21,0	0,21	1,0

Ai fini della corretta lettura dei dati illustrati nel seguito di questa relazione, occorre precisare che la corrispondenza dei valori percentuali, con i quali si esprime la distribuzione dei giudizi degli studenti sui quattro livelli di valutazione precitati, con il punteggio, così come sopra descritto, non è di tipo lineare. Il calcolo del punteggio, infatti, può risultare decisamente influenzato dal maggiore peso attribuito alle risposte a forte valenza positiva, quando invece per le risposte decisamente negative (Decisamente No) il punteggio è nullo; la polarizzazione così determinata dal metodo di calcolo del punteggio è stato rilevato da alcune CPDS come elemento di criticità, tuttavia in questa relazione si è inteso mantenere la coerenza con il metodo utilizzato nel sistema di reportistica consolidato. Nella Tabella 3 che segue, per ciascuno dei tre anni accademici considerati e per ciascun Dipartimento, sono rappresentati il numero **N** complessivo di questionari e le distribuzioni percentuali rispetto ai quattro livelli di gradimento da cui discende il calcolo del primo indicatore sintetico **P**. Nella tabella le ultime due colonne riportano il dato medio **M** nel triennio e il tasso percentuale **T** di crescita.

Tab.3 Distribuzione risposte e punteggio medio P

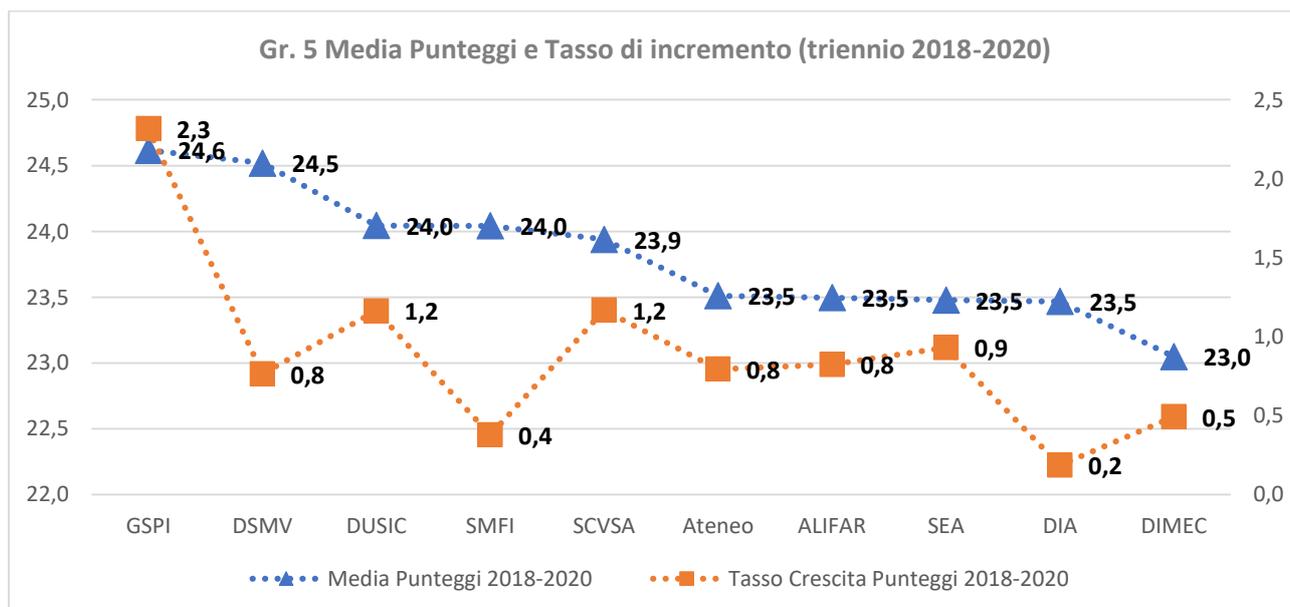
	2018						2019						2020						Media P	Tasso
	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P		
DUSIC	13.822	2,5	7,4	39,1	51,0	23,9	15.157	2,1	7,5	39,9	50,5	23,9	18.375	2,0	6,4	37,1	54,5	24,4	24,0	1,2
GSPI	5.794	1,9	7,1	39,8	51,2	24,0	5.880	1,6	6,2	36,5	55,7	24,6	6.452	1,5	5,4	33,1	60,0	25,2	24,6	2,3
DIA	14.501	3,2	9,0	37,4	50,3	23,5	14.307	3,3	9,1	38,5	49,0	23,3	15.160	3,1	8,7	37,4	50,7	23,6	23,5	0,2
DIMEC	53.628	2,5	7,0	48,1	42,4	23,0	55.624	2,6	7,2	49,2	41,0	22,8	59.166	2,4	6,5	47,4	43,8	23,3	23,0	0,5
SCVSA	9.600	2,4	8,5	37,7	51,3	23,8	11.123	2,7	8,2	39,0	50,2	23,7	12.129	2,1	7,0	36,3	54,7	24,4	23,9	1,2
ALIFAR	12.638	2,8	8,7	40,4	48,1	23,4	13.607	2,6	8,3	42,2	46,9	23,3	16.919	2,2	7,5	40,6	49,6	23,8	23,5	0,8
SEA	16.368	2,3	8,1	42,0	47,5	23,5	17.802	2,6	8,8	44,1	44,5	23,0	23.077	2,1	7,0	40,5	50,4	23,9	23,5	0,9
SMFI	2.753	2,6	8,5	35,7	53,2	23,9	2.309	2,7	8,7	34,0	54,6	24,0	3.615	2,3	8,2	35,2	54,2	24,1	24,0	0,4
DSMV	5.897	1,6	6,1	37,5	54,8	24,6	5.957	2,3	7,4	37,5	52,8	24,1	5.740	1,6	5,9	34,2	58,3	24,9	24,5	0,8
Ateneo	135.001	2,5	7,7	42,8	47,1	23,4	141.766	2,6	7,8	43,7	45,9	23,3	160.633	2,3	6,9	41,4	49,5	23,8	23,5	0,8

Gr.4 Frequentanti - distribuzione soddisfazione e punteggi



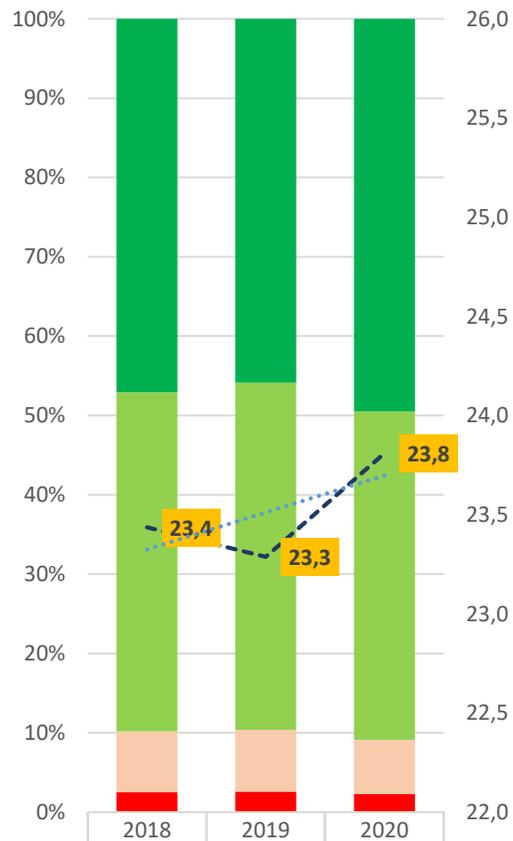
Soddisfazione media - Il punteggio medio complessivo di Ateneo, dato dall'aggregazione dei punteggi calcolati su tutti gli undici item del questionario per tutti i nove Dipartimenti, espresso in trentesimi (23,8) migliora rispetto al dato dello scorso anno (23,3); coerentemente, anche in termini di percentuali di risposte favorevoli (aggregato delle risposte decisamente sì e più sì che no), si raggiunge un valore pari al 90,9% in crescita rispetto al dato dello scorso anno (89,6%). Come si rileva graficamente (Gr.3) l'andamento complessivo nel triennio è in crescita, attestato da un tasso di incremento percentuale pari a 0,8 con un punteggio medio nel triennio di 23,5. Va osservato che a fronte di livelli di soddisfazione decisamente alti intorno al 90%, il tasso di miglioramento per il dato aggregato di Ateneo non potrà essere migliorato in termini decisamente significativi.

Nel Grafico 5 sono rappresentati e ordinati i dati della Tabella 3, relativi, per ogni Dipartimento, al valore medio del punteggio complessivo e al tasso di incremento percentuale, calcolati con riferimento al triennio 2018-2020. Un primo dato da evidenziare è rappresentato da un tasso di crescita positivo per tutti i Dipartimenti e per il dato aggregato a livello di Ateneo. Dal grafico si rileva una parziale correlazione tra il livello del punteggio medio e il tasso di crescita del punteggio – i Dipartimenti con un punteggio medio migliore sono caratterizzati anche da un tasso di miglioramento più significativo. Questo si osserva in particolare per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, ma anche per il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali; fanno eccezione, in qualche modo, il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche; il primo è caratterizzato da un elevato livello medio di soddisfazione e da un tasso di crescita che, in verità, è comunque soddisfacente in linea con il tasso medio di crescita a livello di Ateneo, mentre il secondo, pur con un livello medio di soddisfazione piuttosto alto, tuttavia presenta un tasso di incremento della soddisfazione al disotto del dato medio di Ateneo. Il tasso di miglioramento è minimo per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, mentre il livello minimo di soddisfazione complessiva si ha per il Dipartimento di Medicina e Chirurgia (23,0) cui corrispondono le seguenti percentuali: decisamente Sì (43,8%) più Sì che No (47,4%).



Nei grafici che seguono (Grafici 6) sono rappresentati in dettaglio, per ciascun Dipartimento e per i tre anni accademici considerati, le distribuzioni delle risposte, i punteggi e l'andamento medio tendenziale del punteggio, rappresentato dalle rette di interpolazione.

Gr.6 Ateneo



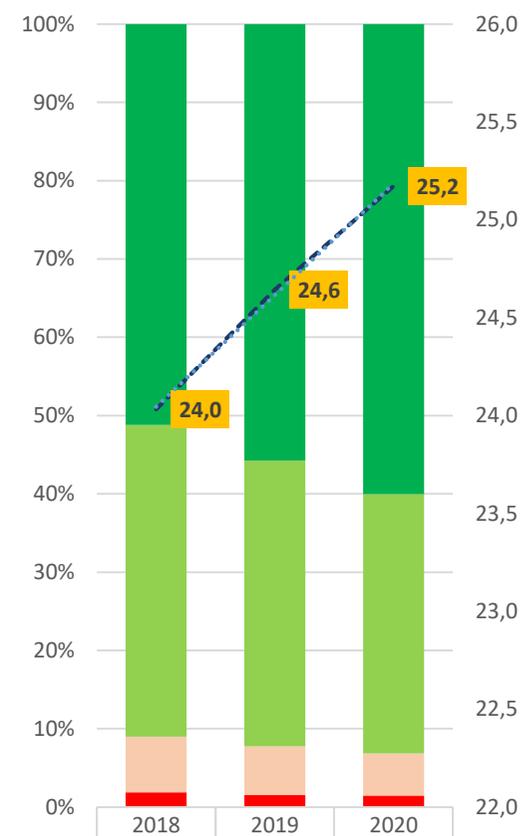
	2018	2019	2020
DS	47,1	45,9	49,5
PSCN	42,8	43,7	41,4
PNCS	7,7	7,8	6,9
DN	2,5	2,6	2,3
P	23,4	23,3	23,8

Gr.6 - DUSIC



	2018	2019	2020
DS	51,0	50,5	54,5
PSCN	39,1	39,9	37,1
PNCS	7,4	7,5	6,4
DN	2,5	2,1	2,0
P	23,9	23,9	24,4

Gr.6 - GSPI



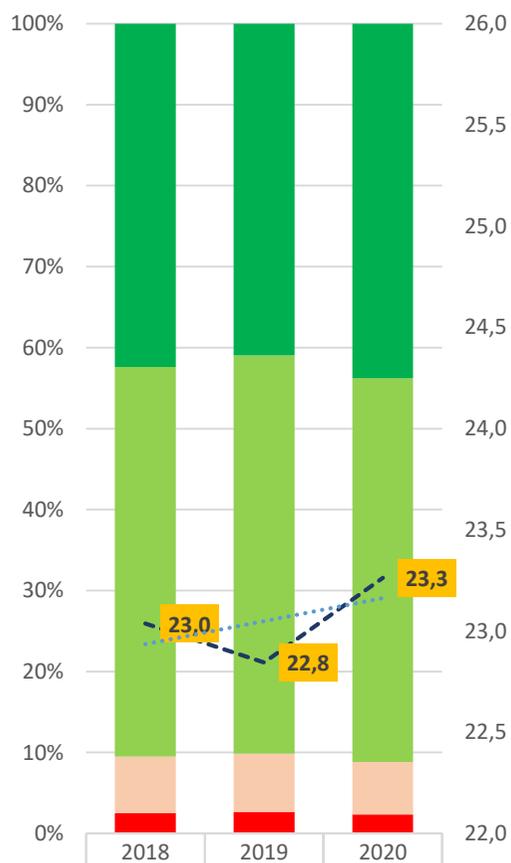
	2018	2019	2020
DS	51,2	55,7	60,0
PSCN	39,8	36,5	33,1
PNCS	7,1	6,2	5,4
DN	1,9	1,6	1,5
P	24,0	24,6	25,2

Gr.6 DIA



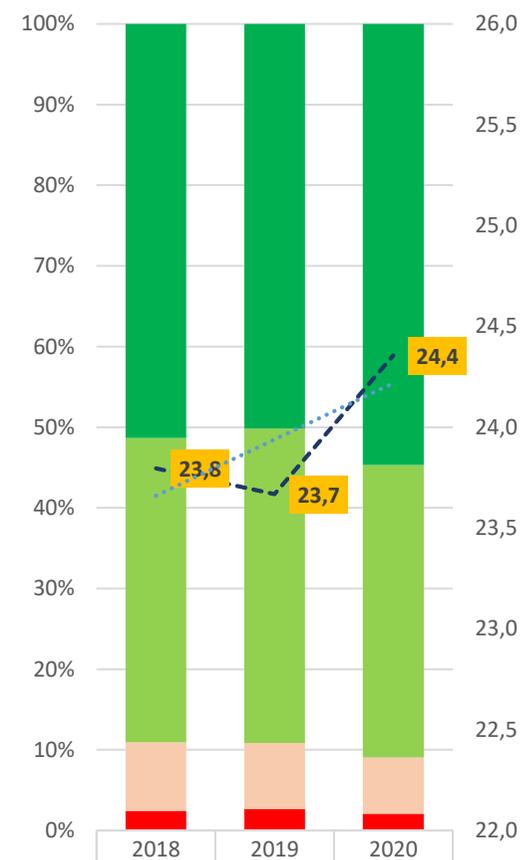
	2018	2019	2020
DS	50,3	49,0	50,7
PSCN	37,4	38,5	37,4
PNCS	9,0	9,1	8,7
DN	3,2	3,3	3,1
P	23,5	23,3	23,6

Gr.6 DIMEC



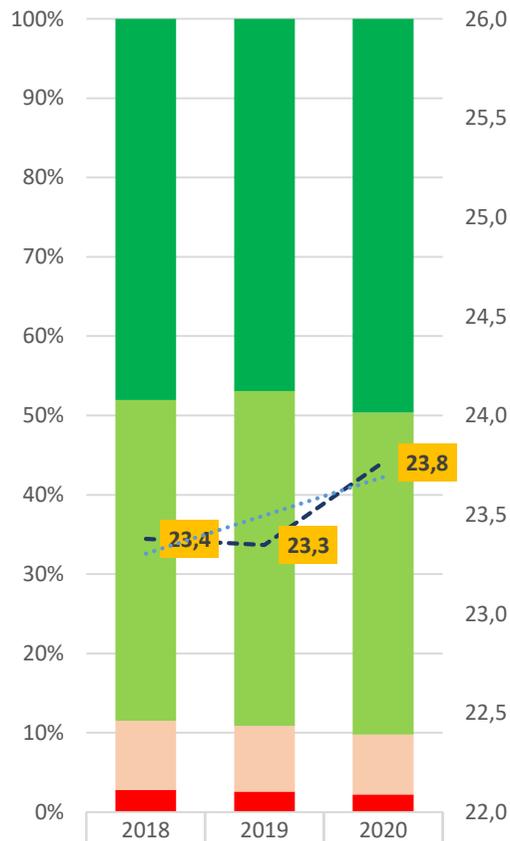
	2018	2019	2020
DS	42,4	41,0	43,8
PSCN	48,1	49,2	47,4
PNCS	7,0	7,2	6,5
DN	2,5	2,6	2,4
P	23,0	22,8	23,3

Gr.6 SCVSA



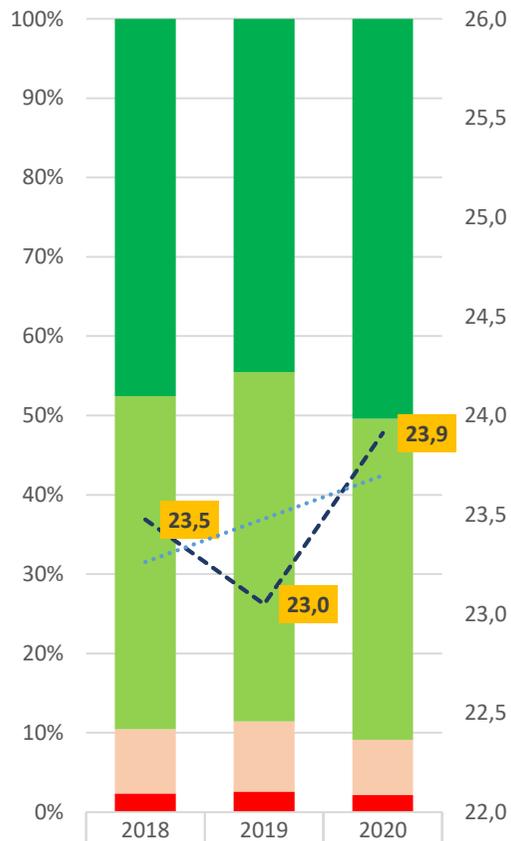
	2018	2019	2020
DS	51,3	50,2	54,7
PSCN	37,7	39,0	36,3
PNCS	8,5	8,2	7,0
DN	2,4	2,7	2,1
P	23,8	23,7	24,4

Gr.6 ALIFAR



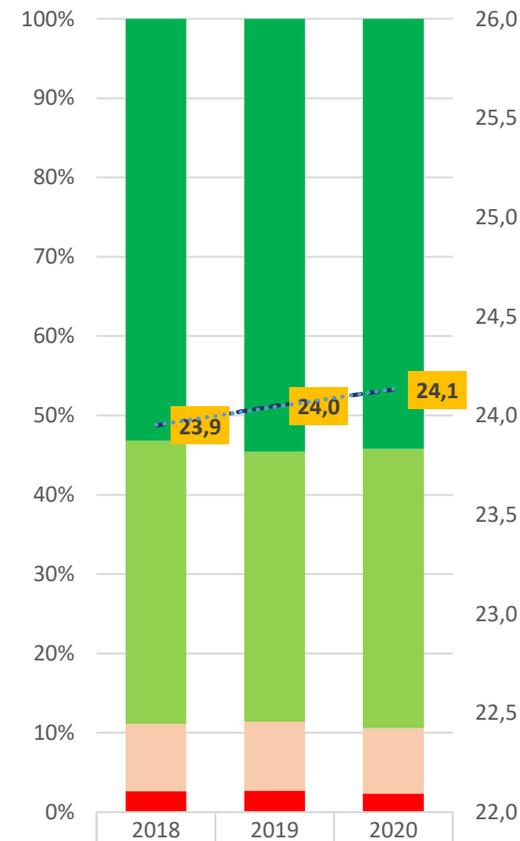
	2018	2019	2020
DS	48,1	46,9	49,6
PSCN	40,4	42,2	40,6
PNCS	8,7	8,3	7,5
DN	2,8	2,6	2,2
P	23,4	23,3	23,8

Gr.6 SEA



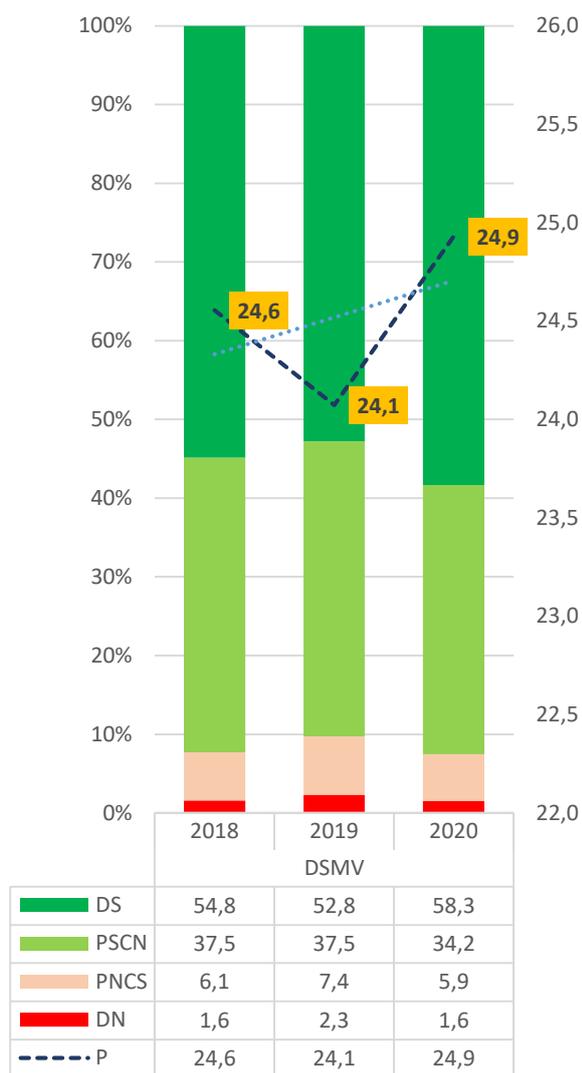
	2018	2019	2020
DS	47,5	44,5	50,4
PSCN	42,0	44,1	40,5
PNCS	8,1	8,8	7,0
DN	2,3	2,6	2,1
P	23,5	23,0	23,9

Gr.6 SMFI



	2018	2019	2020
DS	53,2	54,6	54,2
PSCN	35,7	34,0	35,2
PNCS	8,5	8,7	8,2
DN	2,6	2,7	2,3
P	23,9	24,0	24,1

Gr.6 DSMV



Nelle analisi sin qui esposte occorre ancora rilevare come i punteggi, aggregati sull'insieme degli undici quesiti e sull'insieme dei corsi di studio di ciascun Dipartimento, costituiscono un primo livello di indagine che non consente di fornire informazioni utili alla puntuale identificazione dei problemi; per una più efficace analisi è necessario un raffinamento e un approfondimento, nel quale considerare dapprima le diverse dimensioni di indagine rappresentate dagli undici item del questionario e a seguire le valutazioni a livello di singolo Corso di Studio. Infine, per una analisi più approfondita, è opportuno che i dati vengano esaminati in modo puntuale rispetto alle singole attività didattiche, così come per altro sollecitato dallo stesso Presidio della Qualità che ha definito opportunamente criteri di individuazione dei cosiddetti casi critici.

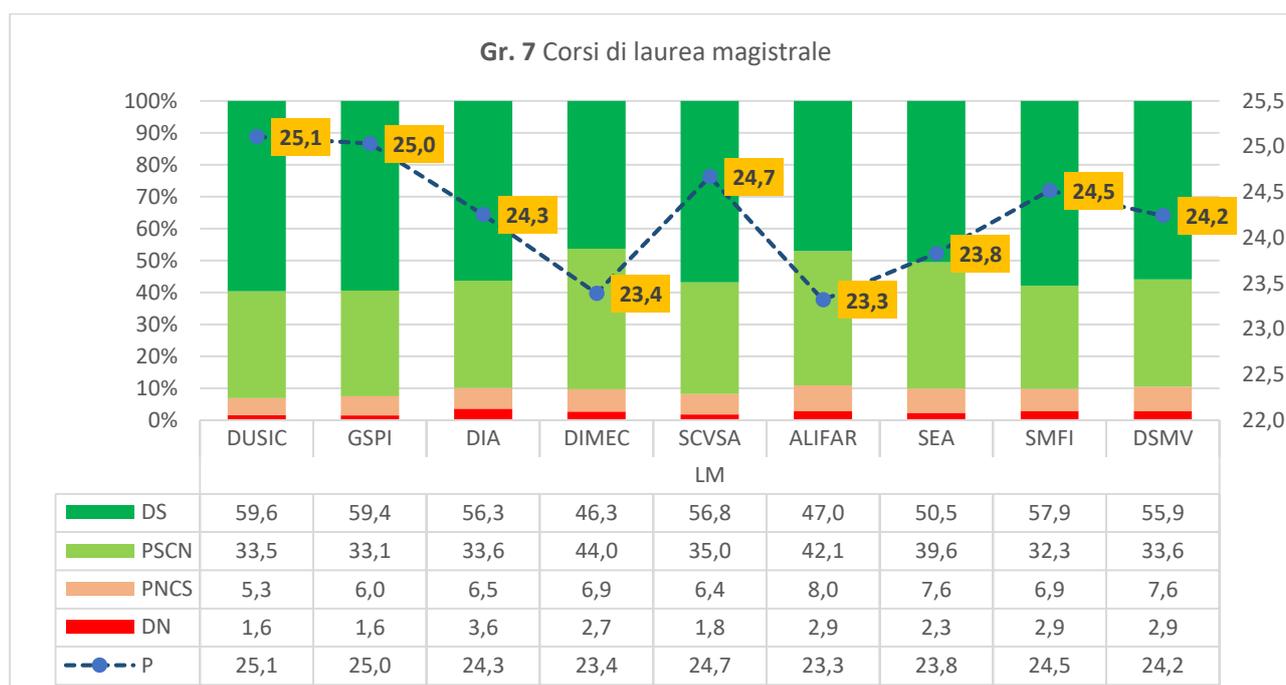
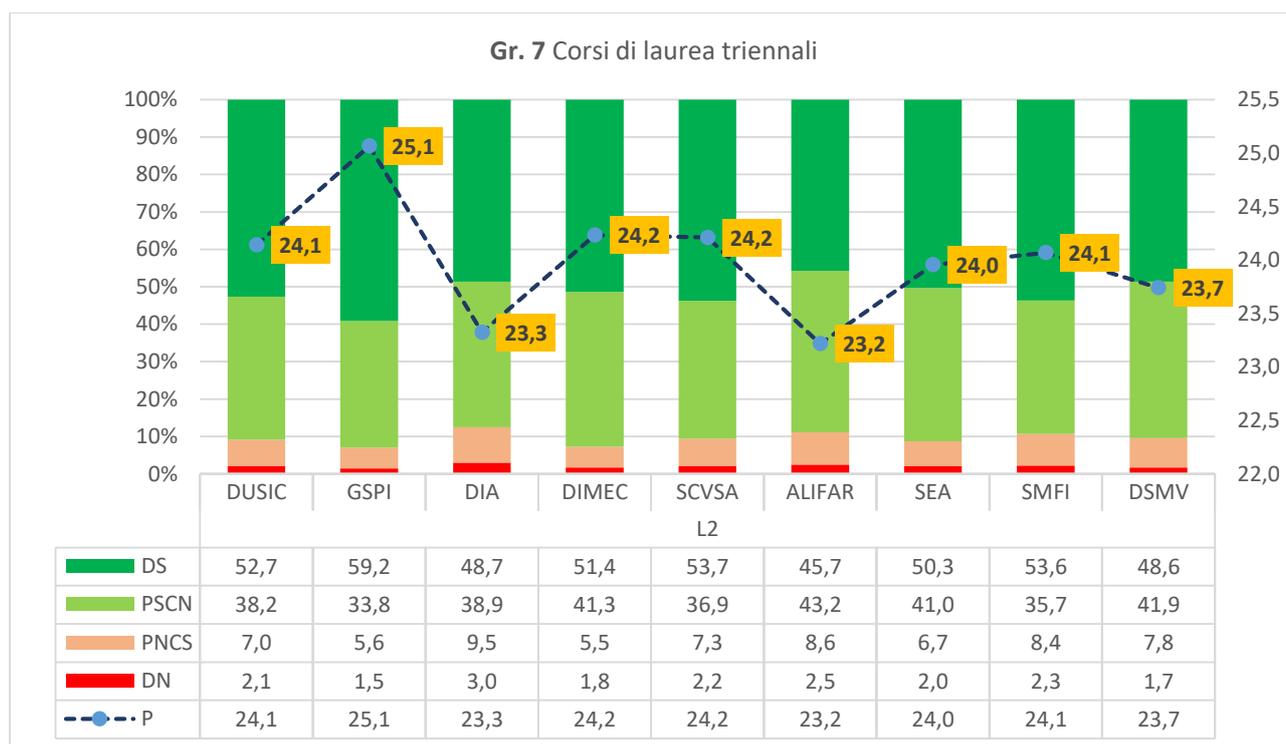
Soddisfazione media per ciclo di studi – Un dato interessante è rappresentato dal livello medio di soddisfazione per ciclo di studi, ovvero aggregando i corsi di laurea triennale, i corsi di laurea magistrale, i corsi di laurea magistrale a ciclo unico (cinque o sei anni). I dati sono rappresentati nella Tabella 4 seguente relativa

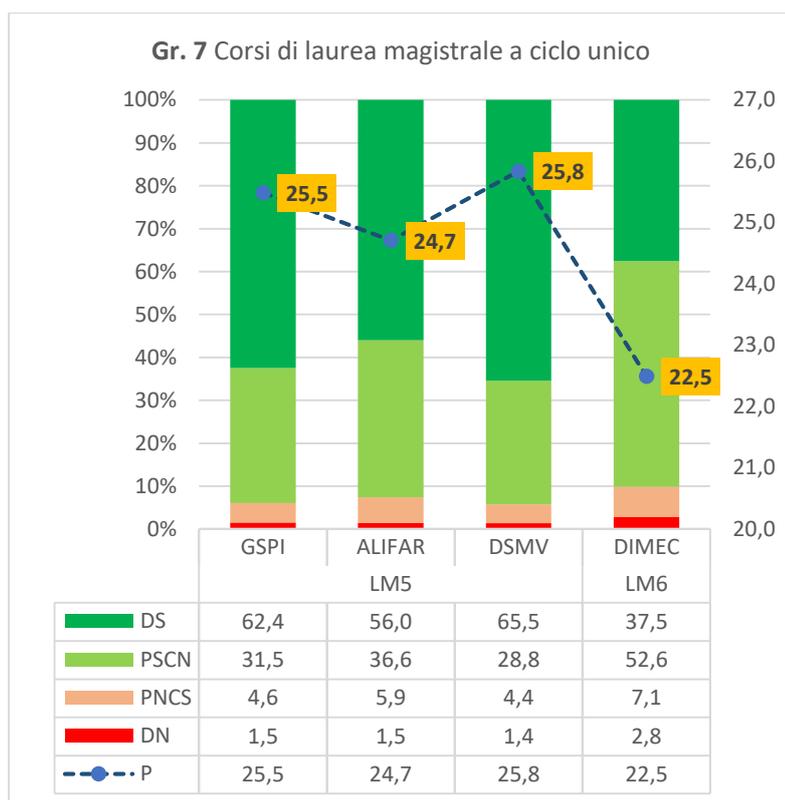
agli studenti frequentanti e non frequentanti.

Tabella 4 - Distribuzione valutazioni e punteggi per ciclo di studio

	2018					2019					2020				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
Frequentanti															
L	2,5	7,9	41,6	48,0	23,5	2,6	8,2	42,1	47,0	23,3	2,1	7,0	39,7	51,2	24,0
LM	2,6	7,8	38,4	51,2	23,8	2,6	7,5	40,1	49,8	23,7	2,5	6,8	38,0	52,7	24,1
LMCU	2,5	7,2	47,5	42,8	23,1	2,5	7,1	49,3	41,1	22,9	2,4	6,6	47,6	43,3	23,2
Non Frequentanti															
L	4,1	13,6	51,3	31,1	20,9	4,3	14,0	51,0	30,7	20,8	3,9	13,1	50,3	32,7	21,2
LM	3,6	12,3	54,3	29,8	21,0	4,2	12,3	52,2	31,4	21,1	4,0	11,4	50,1	34,4	21,5
LMCU	4,9	13,5	53,1	28,6	20,5	5,3	13,2	54,8	26,8	20,3	3,5	10,1	49,7	36,7	22,0

Dai dati esposti in tabella si osserva come il livello di soddisfazione complessivo sia mediamente più alto per gli studenti dei corsi di laurea magistrale, mentre la soddisfazione degli studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico tende ad essere più basso, sia per gli studenti frequentanti, sia per i non frequentanti. Va evidenziata una “anomalia” nel 2020 ove il punteggio relativo alla soddisfazione espressa dagli studenti non frequentanti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico risulta maggiore rispetto a quello degli altri cicli di studio. Anche in questo caso il livello di aggregazione fornisce solo una indicazione di massima di come le valutazioni espresse dagli studenti si distribuiscono rispetto ai quattro livelli di soddisfazione; nei grafici che seguono (Grafici 7), relativi ai soli studenti frequentanti, si ha un maggiore dettaglio suddividendo i dati per Dipartimento.





➤ **Risposte percentuali e punteggio per domanda e per Dipartimento**

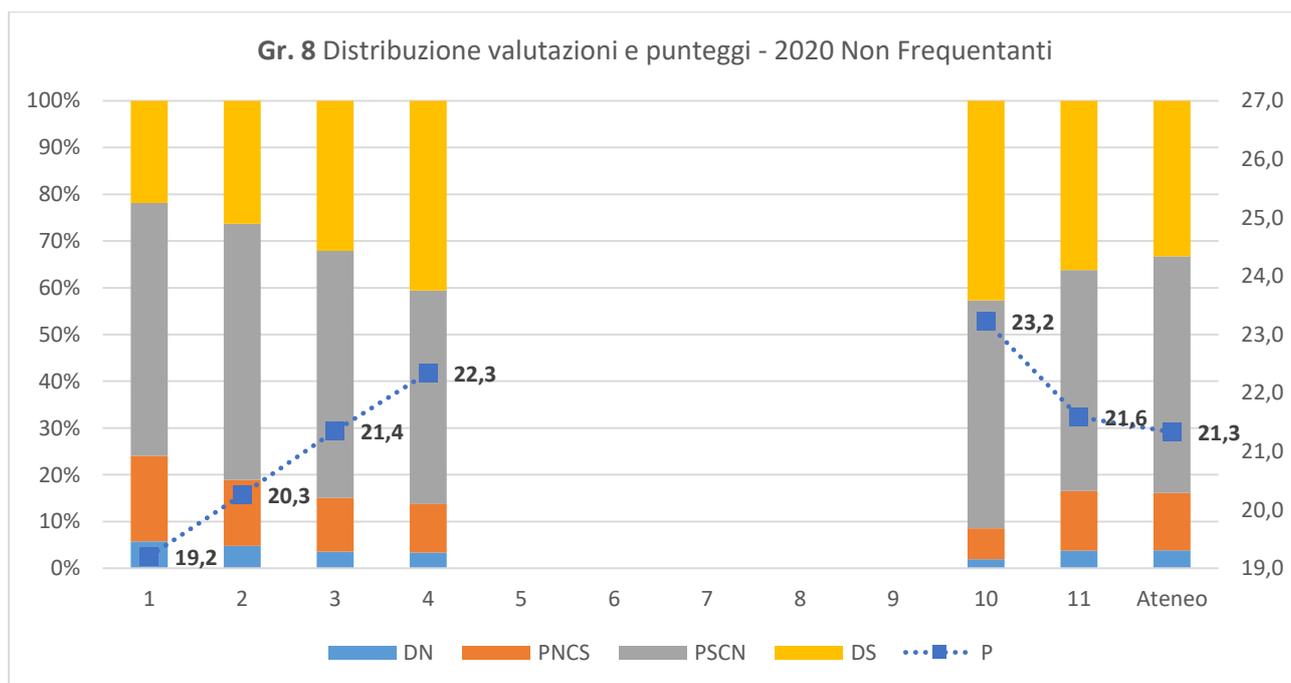
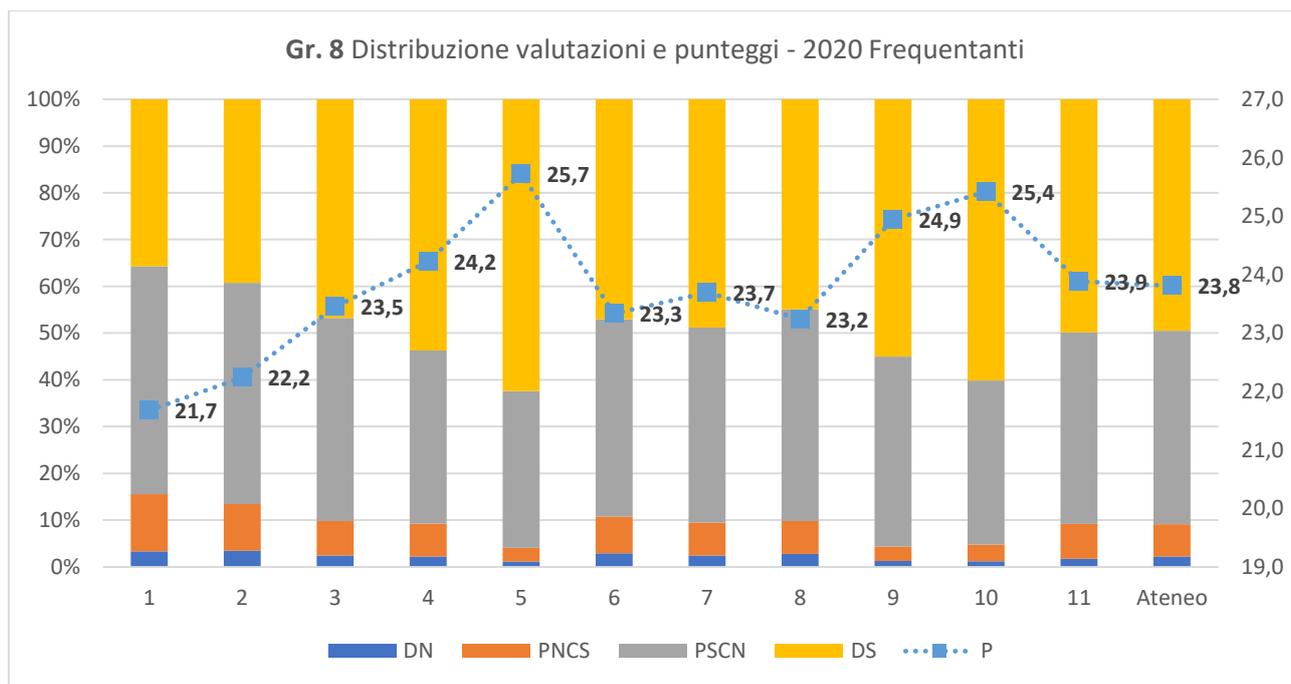
Nella Tabella 5 sono esplicitati gli undici item del questionario erogato agli studenti; si osserva che gli item dal 5 al 9 non sono presenti nel questionario erogato agli studenti non frequentanti. Nella tabella, per ciascuno dei quesiti, sono rappresentati i punteggi espressi in trentesimi, per gli anni accademici 2018-19, 2019-20 e infine 2020-21, riferiti sia agli studenti frequentanti che non frequentanti, in modo da fornire un primo quadro generale di insieme. Sono calcolati anche, per ciascun quesito, il valore medio del punteggio nel triennio accademico considerato e, nello stesso periodo, il tasso di incremento percentuale, come definito in questa relazione.

Come negli anni passati la maggiore criticità riguarda le conoscenze preliminari possedute dallo studente e il grado di sufficienza di tali conoscenze per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. Il grado di insoddisfazione è ancora più marcato per gli studenti non frequentanti. Allo stesso modo anche il carico di studio dell'insegnamento e la sua proporzionalità rispetto ai crediti riconosciuti continua a rappresentare un aspetto con un livello di soddisfazione inferiore quando riferito al livello medio di soddisfazione di Ateneo sull'insieme aggregato di item del questionario. Per entrambi gli aspetti considerati un dato interessante è rappresentato dal maggiore tasso di incremento percentuale del punteggio medio nel triennio registrato dalle opinioni degli studenti non frequentanti rispetto ai frequentanti. Nella tabella si osserva un interessante dato riguardante la tendenza in incremento della soddisfazione espressa dagli studenti sia frequentanti, sia non frequentanti, in merito al materiale didattico e alla sua adeguatezza per lo studio della materia.

Tab. 5 Grado di soddisfazione per singolo item

		2018		2019		2020		Non Freq		Freq	
		Non Freq	Freq	Non Freq	Freq	Non Freq	Freq	Media	Tasso	Media	Tasso
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	18,9	21,5	18,8	21,5	19,2	21,7	18,9	0,9	21,6	0,3
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20,0	22,2	19,9	22,1	20,3	22,2	20,0	0,8	22,2	0,2
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	20,6	22,7	20,6	22,8	21,4	23,5	20,9	1,9	23,0	1,7
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	22,1	24,3	21,7	23,7	22,3	24,2	22,0	0,6	24,1	-0,2
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		25,2		24,6		25,7			25,2	1,0
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?		22,9		22,9		23,3			23,0	1,0
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?		23,2		23,2		23,7			23,4	1,0
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?		22,7		22,6		23,2			22,8	1,2
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?		24,4		24,1		24,9			24,5	1,1
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	22,6	24,9	22,6	24,8	23,2	25,4	22,8	1,4	25,1	0,9
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	21,4	23,7	21,5	23,7	21,6	23,9	21,5	0,5	23,7	0,5
	Complessivo Ateneo	20,9	23,4	20,9	23,3	21,3	23,8	21,0	1,0	23,5	0,8

I dati rappresentati in Tabella 5 confermano a livello aggregato le conclusioni già esposte nelle relazioni relative ai due ultimi anni e forniscono una indicazione di primo livello in merito agli aspetti della didattica con riferimento ai quali gli studenti manifestano una maggiore sensibilità critica; nei due Grafici 8, per l'anno accademico in esame (2020-21), sono rappresentati, per ciascuno degli undici quesiti, i dati relativi alle distribuzioni percentuali delle risposte rispetto ai quattro livelli di giudizio e il punteggio corrispondente; tutti sono posti a confronto con il dato medio di Ateneo. I due grafici fanno riferimento agli studenti frequentanti e non frequentanti.



Si osserva subito una correlazione tra i risultati relativi alle due diverse popolazioni di studenti, con uno scostamento negativo di circa due punti del livello di soddisfazione espresso dai non frequentanti. Come anticipato il quesito 1 (**Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?**) è quello che consegue il maggiore grado di insoddisfazione piena o parziale (decisamente no – più no che sì), con il 15,6% degli studenti frequentanti e il 24,0% dei non frequentanti. Come richiamato già in altre relazioni, il Nucleo di Valutazione sottolinea la necessità che si provveda ad approfondire le ragioni che stanno alla base di tale livello di insoddisfazione, che non si considera trascurabile, tenendo conto, ad esempio, delle differenti valutazioni espresse dagli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico e dagli studenti iscritti agli anni successivi al primo o iscritti ai corsi di laurea magistrale. Tale quesito rappresenta un buon indicatore, ad esempio, per la valutazione delle attività di orientamento in ingresso e di verifica iniziale delle competenze per l'iscrizione al Corso di Studio; può inoltre essere un utile indicatore per verificare, secondo la percezione degli studenti, la qualità della didattica in rapporto ai contenuti che essi incontrano nel corso della propria carriera universitaria.

Anche il quesito 2 (**Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?**) si conferma tra quelli con il maggior livello di insoddisfazione, espresso complessivamente nel 2020, del tutto o solo parzialmente, dal 13,4% dei frequentanti e dal 18,0% dei non frequentanti. Evidentemente i due item considerati sono correlati; la percezione del carico di studio da parte dello studente può discendere anche dall'inadeguatezza della preparazione o delle conoscenze preliminari possedute. L'esame congiunto e analitico delle distribuzioni delle valutazioni espresse dagli studenti rispetto a questi due item può certamente fornire informazioni in merito alla capacità dell'offerta formativa, sia per i suoi contenuti, ma soprattutto per le metodologie didattiche adottate, di colmare eventuali gap cognitivi e formativi iniziali.

I risultati migliori riguardano, per gli studenti frequentanti, il quesito 5 (**Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?**) e, anche per i non frequentanti, il quesito 10 (**Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?**). Tali esiti attestano un buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto alla organizzazione media della didattica; ovviamente una analisi più dettagliata, che vada ad indagare tali aspetti a livello di Dipartimento, di Corso di Studio o di Insegnamento può consentire di individuare quelle situazioni rispetto alle quali intervenire con azioni correttive adeguate.

Nella Tabella 6 che segue sono rappresentati i dati relativi al triennio accademico 2018-2020, suddivisi per studenti non frequentanti e frequentanti, espressi per ciascun Dipartimento e per ciascuno degli undici quesiti dell'indagine; sono riportate le distribuzioni percentuali e il punteggio quale indicatore sintetico di analisi. Le ultime quattro colonne a destra rappresentano, per non frequentanti e frequentanti, le medie dei punteggi e i tassi di incremento percentuale calcolati nel triennio. Per ciascuna serie di dati (Punteggio P, Media Punteggi, Tasso di variazione percentuale) è calcolato il valore medio di colonna, ossia il valore medio tra tutti i valori relativi a tutti i quesiti per tutti i Dipartimenti, e la deviazione standard. Con le differenti colorazioni (rosso e rosso chiaro – verde e verde chiaro) sono individuati i posizionamenti degli indicatori sintetici (P, Media P, Tasso T) rispetto al valore medio di colonna, per differenze, in valore assoluto, superiori a due volte la deviazione standard o comprese tra una e due volte la deviazione standard.

Tab. 6 Distribuzione valutazioni e punteggi per item e per Dipartimento

			2018										2019										2020										Non Freq		Freq			
			Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Media	Tasso	Media	Tasso		
			DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	DUSIC	6,2	18,7	54,2	20,9	19,0	4,7	14,8	46,7	33,8	21,0	6,2	18,4	54,4	21,0	19,0	4,2	15,1	47,8	32,9	20,9	5,8	17,7	55,2	21,3	19,2	4,1	14,1	46,2	35,6	21,3	19,1	0,6	21,1	0,9		
		GSPI	5,0	17,4	56,4	21,1	19,4	3,4	13,3	48,0	35,3	21,5	4,6	15,5	56,2	23,8	19,9	2,4	12,7	45,6	39,3	22,2	3,8	17,0	51,8	27,5	20,3	2,8	11,7	44,9	40,5	22,3	19,9	2,3	22,0	1,8		
		DIA	8,3	21,8	49,6	20,4	18,2	5,4	15,5	42,8	36,3	21,0	9,4	23,3	47,8	19,5	17,7	6,0	16,0	44,0	34,0	20,6	9,2	23,7	49,2	18,0	17,6	5,9	15,8	43,6	34,7	20,7	17,8	-1,7	20,8	-0,7		
		DIMEC	5,0	18,1	60,5	16,4	18,8	2,8	10,0	51,9	35,4	22,0	6,6	17,8	59,2	16,4	18,5	2,6	10,3	53,0	34,2	21,9	4,8	15,9	55,7	23,5	19,8	2,4	10,1	52,8	34,8	22,0	19,1	2,5	22,0	0,0		
		SCVSA	5,4	16,6	51,1	26,9	20,0	3,6	14,6	48,1	33,8	21,2	6,9	17,2	54,1	21,9	19,1	3,9	13,1	48,3	34,7	21,4	7,3	18,7	51,7	22,2	18,9	3,8	13,3	46,0	37,0	21,6	19,3	-2,8	21,4	1,0		
		ALIFAR	6,9	19,8	52,5	20,8	18,7	3,8	14,1	49,3	32,8	21,1	6,2	19,9	53,7	20,2	18,8	4,1	13,1	48,9	33,9	21,3	7,0	17,9	54,5	20,5	18,9	3,7	13,6	48,5	34,1	21,3	18,8	0,4	21,2	0,5		
		SEA	5,5	20,3	56,7	17,6	18,6	3,7	14,4	47,9	34,1	21,2	5,7	20,0	56,4	17,9	18,7	3,8	15,0	49,4	31,8	20,9	4,4	18,5	56,0	21,1	19,4	3,2	12,9	49,0	34,9	21,6	18,9	2,0	21,2	0,8		
		SMFI	12,1	22,3	46,6	19,1	17,3	4,4	14,8	43,7	37,1	21,4	7,9	16,0	50,7	25,4	19,4	4,1	13,3	40,9	41,8	22,0	10,2	23,5	45,1	21,2	17,7	4,9	13,7	40,6	40,8	21,7	18,1	1,3	21,7	0,9		
		DSMV	6,6	18,7	48,7	26,0	19,4	2,0	9,6	49,1	39,2	22,5	5,9	18,9	49,5	25,6	19,5	2,6	10,2	46,5	40,6	22,5	8,0	19,7	47,8	24,4	18,9	2,2	9,9	43,6	44,3	23,0	19,3	-1,4	22,7	1,0		
				6,0	19,1	55,3	19,6	18,9	3,5	12,5	48,9	35,0	21,5	6,4	18,8	55,3	19,5	18,8	3,5	12,6	49,5	34,3	21,5	5,7	18,3	54,1	21,9	19,2	3,3	12,2	48,7	35,7	21,7	18,9	0,9	21,6	0,3	
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	DUSIC	4,1	14,4	54,9	26,7	20,4	3,5	10,1	45,4	40,9	22,4	4,2	13,8	55,3	26,8	20,5	3,4	11,0	45,5	40,1	22,2	4,7	14,1	53,1	28,1	20,5	3,3	9,8	43,7	43,3	22,7	20,4	0,1	22,4	0,7		
		GSPI	4,1	13,5	55,3	27,1	20,5	2,6	9,2	46,1	42,1	22,8	3,0	12,5	54,0	30,5	21,2	2,0	8,1	43,2	46,7	23,4	3,9	11,6	50,2	34,2	21,5	2,5	8,0	41,3	48,1	23,5	21,1	2,2	23,2	1,6		
		DIA	4,1	15,5	53,3	27,2	20,4	4,0	10,6	41,9	43,6	22,5	5,4	16,4	53,2	25,0	19,8	3,9	11,5	43,6	41,0	22,2	4,5	15,9	57,0	22,5	19,8	3,9	10,8	43,7	41,5	22,3	20,0	-1,5	22,3	-0,5		
		DIMEC	4,9	17,9	60,8	16,3	18,9	3,4	9,0	51,2	36,3	22,0	6,2	16,7	60,0	17,1	18,8	3,2	9,0	52,4	35,4	22,0	5,8	13,9	55,5	24,8	19,9	3,4	9,1	51,2	36,2	22,0	19,2	2,8	22,0	0,0		
		SCVSA	3,2	12,0	52,9	31,9	21,4	3,7	11,6	45,4	39,4	22,0	4,0	13,3	55,5	27,3	20,6	3,3	11,3	46,9	38,5	22,1	4,6	12,4	52,4	30,6	20,9	3,6	10,8	43,5	42,1	22,4	21,0	-1,1	22,2	0,8		
		ALIFAR	5,2	14,6	57,1	23,1	19,8	4,1	12,8	48,9	34,2	21,3	4,5	16,1	58,3	21,0	19,6	3,9	12,5	49,5	34,1	21,4	7,0	14,9	55,9	22,3	19,3	3,8	12,3	49,0	34,9	21,5	19,6	-1,2	21,4	0,4		
		SEA	5,1	14,6	58,5	21,8	19,7	3,3	10,3	48,0	38,4	22,1	3,9	16,0	58,2	21,9	19,8	3,5	11,3	49,4	35,8	21,7	4,0	14,6	56,4	24,9	20,2	3,5	10,3	46,6	39,5	22,2	19,9	1,3	22,0	0,2		
		SMFI	3,8	13,8	55,7	26,8	20,5	2,1	9,0	42,5	46,3	23,3	3,0	12,6	46,1	38,4	22,0	2,6	8,6	40,4	48,4	23,5	4,2	17,0	51,7	27,1	20,2	3,3	10,7	41,2	44,8	22,7	20,9	-0,9	23,2	-1,2		
		DSMV	3,9	14,4	50,3	31,3	20,9	2,5	9,0	45,9	42,5	22,8	2,9	12,6	56,3	28,2	21,0	3,2	10,0	46,3	40,4	22,4	2,8	12,2	58,5	26,6	20,9	2,2	8,7	45,1	44,0	23,1	20,9	0,0	22,8	0,5		
				4,5	15,1	56,7	23,7	20,0	3,5	10,0	48,0	38,6	22,2	4,6	15,1	56,8	23,4	19,9	3,4	10,3	48,8	37,5	22,1	4,8	14,2	54,8	26,3	20,3	3,4	10,0	47,3	39,3	22,2	20,0	0,8	22,2	0,2	
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	DUSIC	2,4	8,4	54,2	35,0	22,2	2,2	7,2	41,1	49,6	23,8	2,6	8,4	53,1	36,0	22,2	1,7	6,3	42,0	50,0	24,0	2,4	7,9	53,2	36,6	22,4	1,7	5,0	38,6	54,7	24,6	22,3	0,5	24,2	1,7		
		GSPI	3,5	9,5	54,5	32,5	21,6	1,9	7,7	43,9	46,5	23,5	2,7	8,1	53,0	36,1	22,3	1,6	6,1	38,9	53,4	24,4	2,4	8,6	48,9	40,2	22,7	1,3	5,8	33,9	59,0	25,1	22,2	2,4	24,3	3,2		
		DIA	6,4	17,5	47,8	28,3	19,8	4,4	12,3	39,5	43,8	22,3	6,5	15,7	48,5	29,3	20,1	3,8	10,8	40,3	45,1	22,7	4,4	15,2	51,2	29,2	20,5	3,2	10,2	39,5	47,2	23,1	20,1	1,8	22,7	1,7		
		DIMEC	6,0	17,0	57,8	19,3	19,0	3,2	8,6	49,6	38,6	22,4	7,1	15,8	56,8	20,3	19,0	3,0	8,2	50,6	38,2	22,4	5,2	12,1	54,7	27,9	20,5	2,8	7,3	49,1	40,7	22,8	19,5	3,8	22,5	0,9		
		SCVSA	6,1	14,4	45,7	33,9	20,7	4,0	11,8	39,8	44,4	22,5	7,3	16,5	44,8	31,5	20,1	3,2	9,2	40,3	47,3	23,2	3,0	11,1	49,0	36,9	22,0	1,8	7,5	38,5	52,2	24,1	20,9	3,0	23,3	3,5		
		ALIFAR	6,3	16,2	50,6	26,9	19,8	3,4	11,5	43,0	42,1	22,4	4,4	16,0	53,2	26,4	20,1	2,8	9,9	44,6	42,7	22,7	4,9	13,9	54,5	26,7	20,3	2,4	8,2	43,9	45,5	23,3	20,1	1,2	22,8	2,0		
		SEA	4,2	14,5	56,1	25,2	20,2	2,9	9,8	44,4	42,8	22,7	3,9	14,9	55,5	25,7	20,3	2,8	10,2	46,1	40,9	22,5	3,3	12,8	54,1	29,9	21,0	2,4	7,6	42,8	47,2	23,5	20,5	2,0	22,9	1,6		
		SMFI	10,9	14,9	38,7	35,5	19,9	3,9	12,7	36,4	47,0	22,6	3,7	12,3	42,4	41,6	22,2	3,0	10,8	35,4	50,8	23,4	5,6	17,4	45,0	32,0	20,3	2,4	8,8	37,2	51,7	23,8	20,8	1,1	23,3	2,5		
		DSMV	5,5	15,6	43,6	35,3	20,9	3,1	8,4	39,6	48,9	23,4	4,0	11,3	53,0	31,8	21,2	3,3	9,6	37,6	49,6	23,3	2,6	11,3	49,7	36,4	22,0	1,4	6,0	36,0	56,5	24,8	21,4	2,6	23,8	2,8		
				4,6	13,4	53,7	28,3	20,6	3,2	9,5	44,8	42,5	22,7	4,6	13,1	53,5	28,8	20,6	2,9	8,7	45,4	43,0	22,8	3,6	11,5	52,8	32,1	21,4	2,4	7,4	43,4	46,8	23,5	20,9	1,9	23,0	1,7	
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	DUSIC	2,8	8,9	45,8	42,6	22,8	2,4	7,7	33,9	56,0	24,4	2,9	10,2	46,1	40,8	22,5	2,2	7,6	35,6	54,7	24,3	3,4	9,5	45,5	41,6	22,5	2,2	7,0	33,4	57,4	24,6	22,6	-0,6	24,4	0,5		
		GSPI	2,6	9,1	46,2	42,1	22,8	1,7	7,2	33,1	58,0	24,7	2,6	7,7	45,9	43,8	23,1	1,4	6,1	30,7	61,7	25,3	2,2	7,5	40,1	50,2	23,8	1,1	4,9	27,0	67,0	26,0	23,2	2,3	25,3	2,5		
		DIA	3,2	10,4	44,2	42,3	22,5	2,5	7,2	31,0	59,2	24,7	4,8	13,6	42,1	39,5	21,6	3,7	9,2	33,0	54,1																	

6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	DUSIC	3,0	8,1	37,4	51,6	23,8							2,4	8,3	38,3	51,0	23,8						2,2	6,9	36,6	54,4	24,3			24,0	1,2				
		GSPI	2,4	8,7	37,4	51,4	23,8							1,8	7,1	36,3	54,9	24,4						1,6	5,8	34,4	58,3	24,9			24,4	2,3				
		DIA	4,5	11,7	40,0	43,9	22,3							4,0	10,6	41,7	43,8	22,5						3,9	10,2	40,8	45,1	22,7			22,5	0,9				
		DIMEC	3,1	8,2	47,3	41,5	22,7							3,0	7,9	49,1	40,1	22,6						2,9	7,0	47,2	42,9	23,0			22,8	0,7				
		SCVSA	3,9	11,9	39,0	45,2	22,6							3,8	10,6	40,4	45,1	22,7						2,9	8,9	39,0	49,2	23,5			22,9	2,0				
		ALIFAR	4,5	12,0	39,2	44,3	22,3							3,8	10,6	41,1	44,5	22,6						3,3	9,0	41,2	46,5	23,1			22,7	1,7				
		SEA	3,1	9,0	41,6	46,3	23,1							3,3	9,9	43,8	43,0	22,6						3,1	8,7	41,0	47,3	23,2			23,0	0,3				
		SMFI	3,8	10,6	38,5	47,0	22,9							3,9	10,9	37,1	48,2	23,0						2,9	9,9	42,0	45,2	22,9			22,9	0,1				
		DSMV	2,0	8,0	36,0	54,0	24,2							3,2	9,5	37,1	50,2	23,4						2,2	6,8	36,4	54,5	24,3			24,0	0,3				
			3,3	9,3	42,4	45,0	22,9							3,2	9,0	43,8	44,0	22,9						2,9	7,9	42,2	47,0	23,3			23,0	1,0				
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	DUSIC	2,7	7,8	37,6	51,9	23,9							2,2	7,6	37,8	52,4	24,0						1,7	6,2	36,1	56,0	24,6			24,2	1,6				
		GSPI	1,7	7,6	37,2	53,5	24,3							1,6	5,9	35,1	57,3	24,8						1,3	5,2	34,0	59,5	25,2			24,7	1,9				
		DIA	4,0	11,1	39,8	45,1	22,6							3,5	10,0	40,7	45,8	22,9						3,5	9,5	39,5	47,5	23,1			22,9	1,1				
		DIMEC	2,5	6,7	47,6	43,1	23,1							2,6	6,7	48,9	41,7	23,0						2,3	5,9	46,8	45,0	23,5			23,2	0,7				
		SCVSA	3,2	10,5	39,7	46,6	23,0							3,0	9,4	40,1	47,5	23,2						2,3	7,7	38,5	51,5	23,9			23,4	2,1				
		ALIFAR	3,4	10,3	40,4	45,8	22,9							2,9	9,3	42,6	45,1	23,0						2,4	8,3	42,0	47,3	23,4			23,1	1,2				
		SEA	2,8	9,2	41,6	46,4	23,2							2,7	9,2	44,0	44,1	23,0						2,9	8,0	40,6	48,5	23,5			23,2	0,7				
		SMFI	4,1	11,0	36,7	48,2	22,9							3,1	11,0	38,1	47,8	23,1						3,0	11,2	38,4	47,4	23,0			23,0	0,2				
		DSMV	1,4	6,6	36,8	55,2	24,6							2,3	7,8	37,3	52,6	24,0						1,6	6,0	35,0	57,4	24,8			24,5	0,5				
			2,8	8,3	42,6	46,2	23,2							2,7	8,0	43,7	45,6	23,2						2,4	7,1	41,7	48,8	23,7			23,4	1,0				
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	DUSIC	3,4	8,9	45,7	41,9	22,6							2,8	9,0	47,7	40,5	22,6						2,3	6,8	44,3	46,6	23,5			22,9	2,0				
		GSPI	2,8	8,4	46,2	42,5	22,8							2,4	7,0	44,5	46,1	23,4						1,7	5,3	41,6	51,4	24,3			23,5	3,0				
		DIA	4,0	9,4	39,0	47,6	23,0							4,0	9,6	39,9	46,4	22,9						3,7	9,1	40,1	47,1	23,1			23,0	0,1				
		DIMEC	3,5	7,8	49,2	39,5	22,5							3,5	7,6	50,6	38,3	22,4						3,2	6,7	49,7	40,4	22,7			22,5	0,6				
		SCVSA	3,1	8,7	40,7	47,5	23,3							3,1	8,8	43,0	45,1	23,0						2,2	6,7	40,0	51,1	24,0			23,4	1,5				
		ALIFAR	4,4	10,0	45,2	40,4	22,2							3,7	9,4	47,5	39,4	22,3						2,7	8,2	45,9	43,2	23,0			22,5	1,8				
		SEA	2,7	9,2	46,3	41,8	22,7							2,8	9,9	49,0	38,3	22,3						2,1	6,8	45,1	46,0	23,5			22,8	1,7				
		SMFI	3,5	10,2	41,4	45,0	22,8							3,2	9,4	39,3	48,1	23,2						2,7	7,9	36,9	52,5	23,9			23,3	2,4				
		DSMV	2,1	6,8	38,2	52,9	24,2							3,1	8,0	40,1	48,8	23,5						2,5	5,8	37,6	54,1	24,3			24,0	0,3				
			3,4	8,5	45,6	42,4	22,7							3,3	8,6	47,2	40,9	22,6						2,8	7,1	45,2	44,9	23,2			22,8	1,2				
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	DUSIC	1,5	3,7	39,9	54,9	24,8							1,3	3,7	39,8	55,2	24,9						1,0	2,7	34,9	61,4	25,7			25,1	1,7				
		GSPI	0,8	2,9	41,1	55,3	25,1							0,9	2,8	35,9	60,5	25,6						1,0	1,9	28,4	68,6	26,5			25,7	2,7				
		DIA	1,4	3,7	37,9	56,9	25,0							1,6	4,1	38,9	55,4	24,8						1,3	3,2	36,0	59,5	25,4			25,1	0,7				
		DIMEC	1,8	4,6	50,4	43,2	23,5							2,3	5,4	51,0	41,3	23,1						1,8	4,0	48,2	46,0	23,8			23,5	0,7				
		SCVSA	0,7	2,4	36,8	60,1	25,6							1,2	3,1	37,4	58,2	25,3						0,7	1,7	32,7	64,9	26,2			25,7	1,1				
		ALIFAR	1,0	3,4	42,1	53,5	24,8							0,9	3,6	43,6	51,9	24,7						0,7	2,8	40,3	56,1	25,2			24,9	0,8				
		SEA	1,1	4,3	42,9	51,7	24,5							1,6	4,6	45,6	48,2	24,0						1,0	2,9	39,6	56,5	25,2			24,6	1,3				
		SMFI	0,7	2,7	35,8	60,8	25,7							1,0	2,9	32,7	63,4	25,9						0,4	2,1	33,1	64,4	26,1			25,9	0,9				
		DSMV	0,6	2,0	38,2	59,1	25,6							1,5	4,0	38,1	56,4	24,9						0,6	2,0	31,4	65,9	26,3			25,6	1,3				
			1,4	3,9	44,1	50,7	24,4							1,7	4,4	44,7	49,2	24,1						1,2	3,1	40,6	55,1	24,9			24,5	1,1				
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	DUSIC	1,8	5,0	49,7	43,5	23,5	1,1	3,7	33,8	61,4	25,6	1,4	6,0	47,5	45,2	23,6	0,8	3,3	34,1	61,8	25,7	2,2	5,5	48,7	43,7	23,4	1,0	3,0	31,0	65,0	26,0	23,5	-0,2	25,7	0,9
		GSPI	1,7	4,9	49,7	43,6	23,5	1,0	3,5	32,8	62,7	25,7	1,6	4,8	43,4	50,2	24,2	0,7	3,2	27,7	68,3	26,4	1,2	4,7	40,5	53,5	24,6	0,7	2,1	22,1	75,1	27,2	24,1	2,3	26,4	2,7
		DIA	2,1	8,5	48,7	40,7	22,8	1,5	4,7	32,6	61,2	25,4	2,6	8,2	46,0	43,1	23,0	1,5	4,6	31,3	62,6	25,5	1,6	8,3	47,6	42,4	23,1	1,7	4,9	30,2	63,2	25,5	22,9	0,6	25,4	0,3
		DIMEC	2,7	11,6	61,6	24,1	20,7	1,6	4,6	46,8	47,0	23,9	3,8	10,5	58,3	27,3	20,9	2,0	4,8	46,9	46,3	23,8	3,1	7,7	53,6	35,6	22,2	1,6	4,3	43,8	50,2	24,3	21,3	3,5	24,0	0,7
		SCVSA	1,2	5,6	43,8	49,4	24,1	0,6	2,8	30,6	66,1	26,2	2,4	7,6	43,3	46,7	23,4	1,1	3,5	30,6	64,8	25,9	0,6	4,3	40,2	54,8	24,9	0,6	2,1	26,8	70,5	26,7	24,2	1,6	26,3	1,0
		ALIFAR	2,3	8,9	50,4	38,3	22,5	1,0	3,4	34,8	60,8	25,5	2,0	8,1	49,6	40,3	22,8	0,9	3,6	35,2	60,2	25,5	2,0	7,3	51,9	38,8	22,8	0,9	3,2	32,3	63,6	25,9	22,7	0,6	25,6	0,6
		SEA	1,9	8,0	53,9	36,2	22,4	1,1	4,0	3																										

11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	DUSIC	3,0	10,3	45,5	41,2	22,5	2,0	7,1	38,0	52,9	24,2	2,9	11,3	44,1	41,6	22,4	1,7	7,6	38,1	52,6	24,2	3,7	11,7	44,1	40,5	22,2	1,5	7,0	36,2	55,3	24,5	22,4	-0,8	24,3	0,7
		GSPI	3,3	11,3	45,0	40,4	22,2	1,7	6,9	39,4	52,1	24,2	3,1	9,9	45,0	42,0	22,6	1,2	5,9	34,5	58,4	25,0	3,0	10,6	43,0	43,3	22,7	1,2	5,5	33,9	59,3	25,1	22,5	1,0	24,8	1,9
		DIA	4,7	17,2	47,4	30,6	20,4	2,1	8,2	39,4	50,3	23,8	5,1	15,3	46,7	32,9	20,7	2,0	8,6	39,8	49,6	23,7	5,5	16,6	47,2	30,7	20,3	2,3	8,8	39,8	49,1	23,6	20,5	-0,2	23,7	-0,5
		DIMEC	4,3	13,4	54,0	28,4	20,6	2,0	7,0	45,4	45,6	23,5	4,2	12,4	54,5	28,9	20,8	1,9	6,7	46,2	45,1	23,5	3,4	10,7	51,8	34,1	21,7	1,7	6,5	45,5	46,4	23,7	21,0	2,4	23,5	0,4
		SCVSA	4,6	18,5	41,6	35,3	20,8	1,8	10,6	38,5	49,1	23,5	5,7	17,4	41,9	35,1	20,6	2,3	9,8	38,4	49,5	23,5	5,3	15,1	43,0	36,5	21,1	2,2	9,3	37,6	51,0	23,7	20,8	0,7	23,6	0,5
		ALIFAR	5,4	14,7	47,5	32,3	20,7	2,4	8,8	40,2	48,7	23,5	4,4	16,2	44,5	34,9	21,0	1,9	8,1	40,3	49,7	23,8	4,5	13,9	46,1	35,5	21,3	1,9	7,6	39,7	50,7	23,9	21,0	1,4	23,7	0,9
		SEA	3,3	13,2	51,4	32,1	21,2	1,8	8,2	42,1	47,9	23,6	2,9	12,6	51,5	33,0	21,5	1,8	8,1	42,9	47,2	23,6	2,9	12,8	50,8	33,5	21,5	1,7	7,2	41,7	49,5	23,9	21,4	0,6	23,7	0,6
		SMFI	7,9	19,6	39,8	32,6	19,7	2,2	9,4	36,9	51,4	23,8	5,4	16,7	40,9	36,9	20,9	2,8	10,5	36,4	50,2	23,4	7,5	20,0	43,4	29,1	19,4	2,6	12,4	37,2	47,8	23,0	20,0	-0,8	23,4	-1,6
		DSMV	4,5	13,2	42,1	40,2	21,8	1,6	8,3	36,8	53,3	24,2	3,6	12,1	42,8	41,6	22,2	1,7	8,8	35,3	54,3	24,2	4,5	13,3	42,0	40,1	21,8	1,8	8,9	32,7	56,6	24,4	21,9	0,0	24,3	0,5
			3,8	13,1	48,4	34,6	21,4	2,0	7,8	41,8	48,4	23,7	3,7	12,8	48,1	35,4	21,5	1,9	7,7	42,0	48,4	23,7	3,8	12,7	47,3	36,2	21,6	1,8	7,4	41,0	49,8	23,9	21,5	0,5	23,7	0,5
Ateneo		4,1	13,2	52,4	30,4	20,9	2,5	7,7	42,8	47,1	23,4	4,3	13,3	51,9	30,5	20,9	2,6	7,8	43,7	45,9	23,3	3,9	12,3	50,6	33,3	21,3	2,3	6,9	41,4	49,5	23,8	21,0	1,0	23,5	0,8	
						Media				21,0					23,7					21,1						21,3					24,2	21,1	0,8	23,8	0,9	
						Dev. Standard				1,6					1,5				1,6						1,4					1,5	1,6	1,5	1,4	1,0		

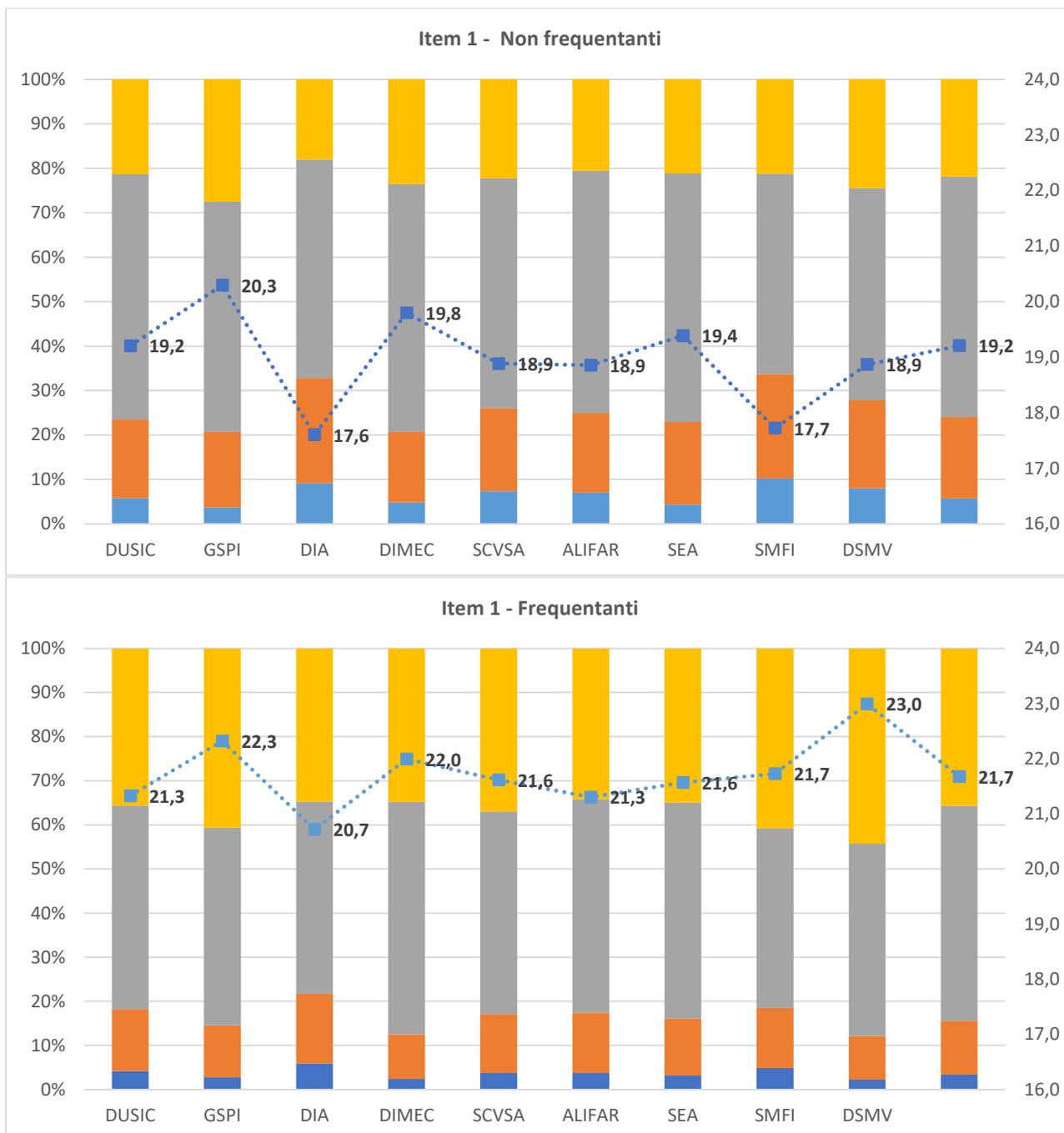
La tabella fornisce un quadro complessivo per tutti i quesiti dell'indagine, per ciascun dipartimento e, nel triennio accademico 2018-2020, per gli studenti sia frequentanti, sia non frequentanti; una sua lettura analitica non si presenta pertanto particolarmente agevole, tuttavia dalla visione di insieme e dalla caratterizzazione dei dati che discende dal posizionamento rispetto ai valori medi di Ateneo, è possibile trarre informazioni utili che più in dettaglio, a livello di singolo Dipartimento, possono consentire di individuare alcune condizioni di criticità.

Limitando l'analisi al solo dato relativo all'anno 2020, si osserva una particolare condizione di criticità per il Dipartimento DIA per l'aspetto concernente le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e l'adeguatezza di tali conoscenze per la comprensione degli argomenti del programma d'esame; con un punteggio pari a 20,7 (frequentanti) e 17,6 (non frequentanti) ampiamente al di sotto, in entrambi i casi, del dato medio complessivo per più di due volte la varianza della serie, rispettivamente il 21,7% dei frequentanti e il 32,8% dei non frequentanti esprimono una valutazione non positiva, del tutto o in parte negativa. Tali giudizi confermano valutazioni corrispondentemente non positive rilevate anche nel 2019 e, pur in misura meno significativa, nel 2018; anche il tasso di variazione percentuale dell'indicatore sintetico, calcolato come indicatore medio nel triennio, sia per i frequentanti che per i non frequentanti, è negativo, e indica un andamento mediamente decrescente, nel triennio, del grado di soddisfazione espresso dagli studenti. I valori assoluti delle percentuali di soddisfazione e l'andamento tendenziale in decrescita nel triennio esaminato invitano a una particolare attenzione per lo specifico aspetto indagato che, come già osservato, è quello che, a livello complessivo di Ateneo, presenta le maggiori percentuali di insoddisfazione, ma che per il Dipartimento DIA si presenta e conferma particolarmente critico.

Nel seguito si prendono in esame i singoli item del questionario, mettendo in evidenza quegli aspetti che si presentano maggiormente significativi in termini di scostamento rispetto ai valori medi.

- **1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?**

Dalla Tabella 6, nel 2020 la distribuzione dei punteggi evidenzia un giudizio complessivo decisamente al di sotto della media per il Dipartimento DIA (Freq. 20,7 – Non Freq. 17,6) a fronte di un punteggio che nel 2019 era pari a 20,6 e 17,7 rispettivamente per studenti frequentanti e non frequentanti; di tale criticità si è già accennato sopra.



Complessivamente si osserva che, per tutti i Dipartimenti, fatta eccezione per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, il livello medio di soddisfazione si colloca al di sotto del livello medio complessivo di Ateneo, calcolato rispetto all'insieme di tutti gli item del questionario, con uno scostamento da tale valore medio superiore alla deviazione standard della distribuzione. Tale situazione conferma il dato aggregato di Ateneo ove l'item relativo alle conoscenze preliminari si conferma quello con il grado di soddisfazione più basso.

Dai dati in tabella e dai grafici si rileva una condizione di criticità significativa in merito al grado di soddisfazione espresso dagli studenti non frequentanti del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche (SMFI), con un punteggio medio pari a 17,7 che corrisponde al 33,7% di valutazioni non positive e una percentuale del 10,2% di giudizi decisamente negativi.

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale dell'indicatore sintetico P nel triennio considerato (2018-2020), a livello di Ateneo si osserva un andamento medio pressoché costante per gli studenti frequentanti, mentre un leggero miglioramento per i non frequentanti. Si rilevano però alcune differenze tra i Dipartimenti; in particolare il livello di soddisfazione espresso dagli studenti del DIA segue un andamento medio tendenziale negativo, sia per i frequentanti, sia, in maggior misura per i non frequentanti. Una particolare attenzione all'andamento tendenziale della soddisfazione degli studenti non frequentanti del Dipartimento SCVSA, che si presenta sensibilmente in decremento. In decremento anche le valutazioni degli studenti non frequentanti del Dipartimento DSMV.

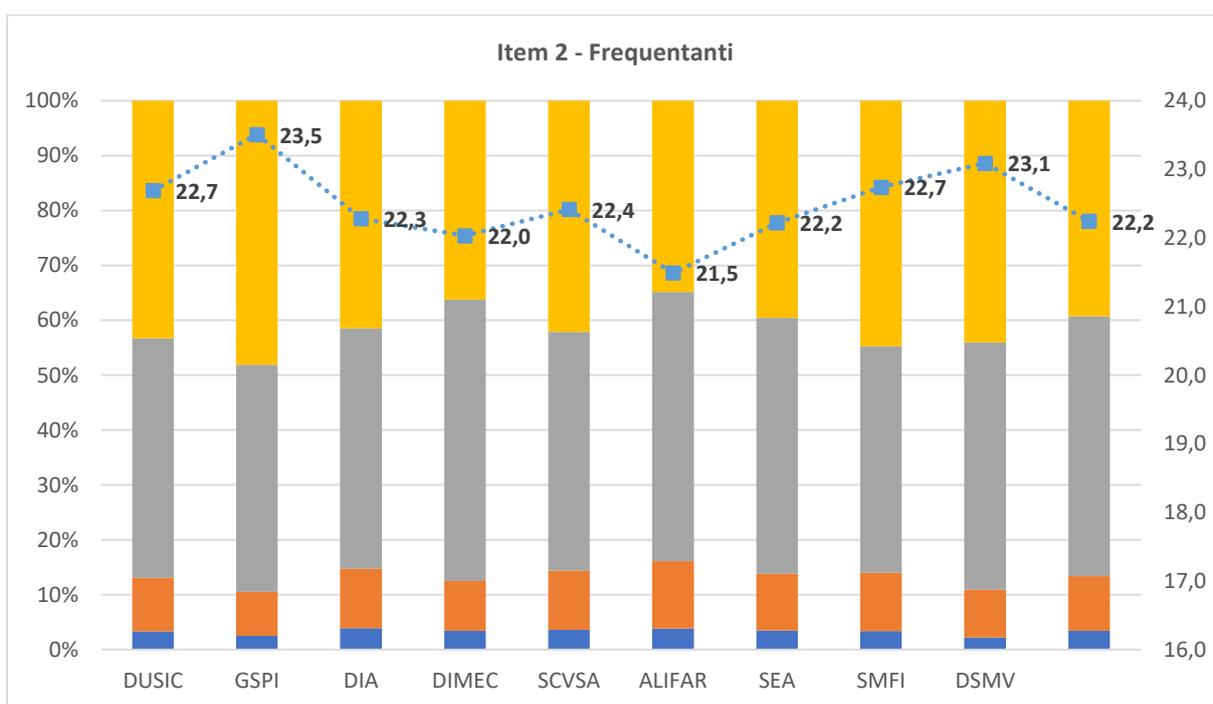
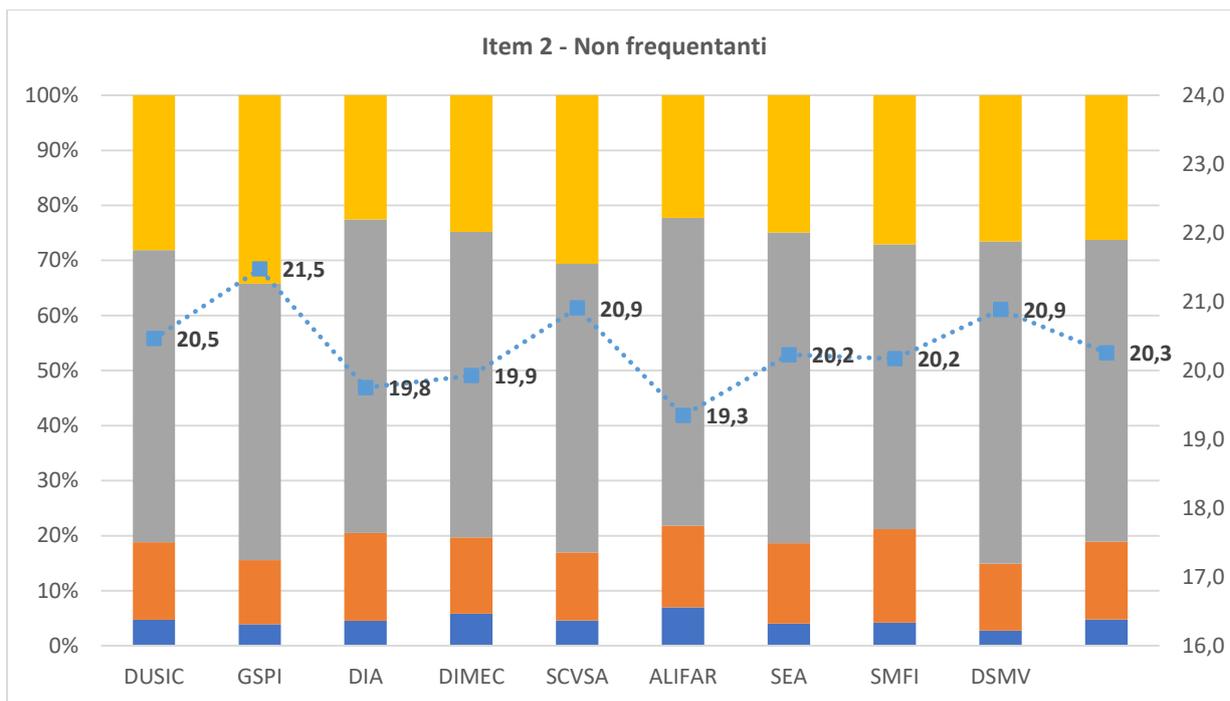
Come per tutti gli item considerati l'analisi del dato a questo livello di aggregazione non consente di cogliere nel dettaglio il livello di soddisfazione espresso dagli studenti, che certamente può essere molto diversificato in relazione ai diversi Corsi di Studio se non addirittura alle specifiche attività didattiche; né consente di valutare se la carenza lamentata dagli studenti sia da imputare alla preparazione acquisita nella scuola superiore di provenienza, o invece alla formazione ricevuta all'università, in particolare per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo o iscritti a corsi di laurea magistrale di secondo livello. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione sottolinea la necessità che da parte dei responsabili dei Corsi di Studio si prevedano analisi ulteriori, che vadano ad indagare le motivazioni del disagio rappresentato dagli studenti, in modo da verificare l'efficacia delle azioni già adottate o definire ulteriori nuove azioni correttive.

Sul tema specifico il Nucleo di Valutazione richiama quanto prescritto dal punto di attenzione R1.B.1 (ammissione e carriera degli studenti) delle Linee Guida per l'accreditamento periodico, laddove si evidenzia la necessità che gli Atenei si attivino per progettare eventuali attività di sostegno (percorsi di recupero delle carenze evidenziate dal test di ammissione-OFA) per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale e di attivare dei percorsi di eccellenza per gli studenti più preparati e motivati (ad esempio, percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari, percorsi accelerati). Un particolare riferimento va fatto inoltre all'indicatore R3.B, ove si prevede che il CdS provveda ad attivare un servizio di orientamento e tutorato, che segua l'intero percorso di studio degli studenti, dal momento dell'iscrizione e fino al conseguimento del titolo, e che si accerti che siano chiaramente comunicate le conoscenze necessarie per intraprendere gli studi, che siano rilevate le conoscenze in possesso degli studenti e che siano proposte iniziative volte al recupero delle carenze.

Rispetto a tali punti di attenzione l'opinione che gli studenti esprimono in merito al particolare quesito rappresenta un primo elemento di riscontro per i Corsi di Studio utile, a seguito anche degli opportuni approfondimenti, per l'adozione di azioni specifiche di orientamento in ingresso e in itinere.

• 2 - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Come si rileva dalla Tabella 6, anche per tale aspetto dell'indagine i punteggi si posizionano nella parte bassa della distribuzione, con un livello medio di soddisfazione che conferma il dato rilevato negli ultimi anni.



Per tale ambito di indagine la percentuale media a livello di Ateneo che esprime una valutazione non positiva è pari, nel 2020, al 13,4% degli studenti frequentanti e al 18,9% dei non frequentanti. Con punteggi che si collocano al di sotto del dato medio di Ateneo, calcolato rispetto a tutti gli item del questionario, con una differenza superiore alla deviazione standard, il maggiore grado di insoddisfazione parziale è riscontrato dai Dipartimenti ALIFAR (21,5 – 16,1%) e (19,3 – 21,8%) per frequentanti e non frequentanti, e DIMEC (22,0 – 12,5%) e (19,9 – 19,7%). Seguono i Dipartimenti SEA e DIA.

Si registra, dall'esame della Tabella 6, un significativo indice di variazione percentuale negativo per il giudizio espresso dagli studenti frequentanti del Dipartimento di Scienze Matematiche,

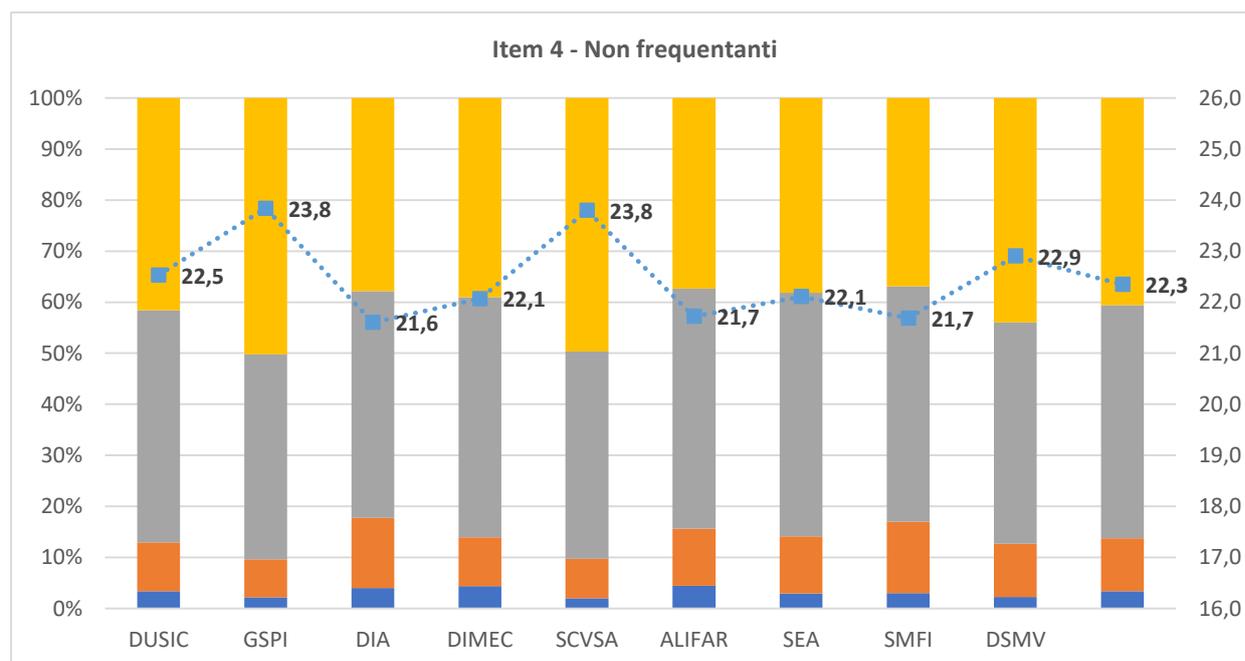
Fisiche e Informatiche. Il leggero decremento anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti, sia frequentanti e non frequentanti, del Dipartimento DIA. Significativo nel 2020 l'incremento del livello di soddisfazione espresso dagli studenti non frequentanti del DIMEC – da una percentuale di insoddisfazione, totale o parziale, del 22,9% nel 2019 si passa infatti a una percentuale del 19,7% nel 2020.

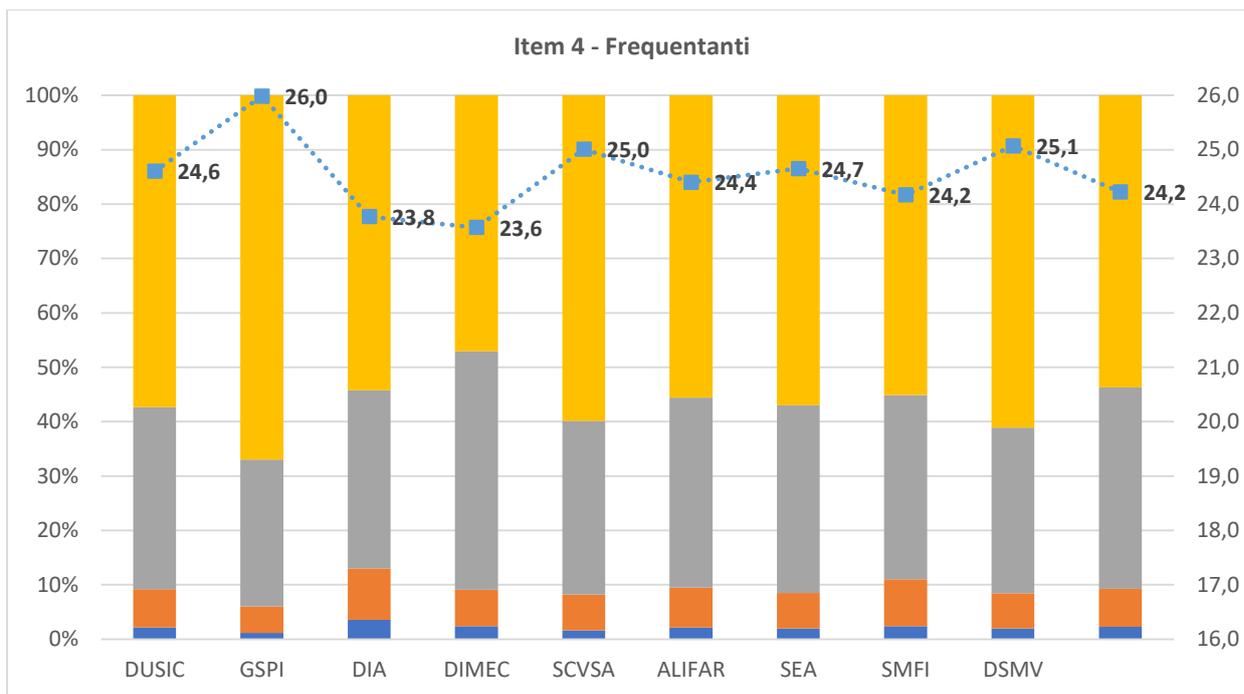
• 3 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per questo aspetto relativo all'insegnamento non si evidenziano particolari mutamenti rispetto alle precedenti rilevazioni; tuttavia, occorre evidenziare come il punteggio medio di Ateneo per il 2020 (23,5 – 90,2% di valutazioni positive) è in incremento rispetto al dato del 2019 (22,8 – 88,4%) che a sua volta era migliorato anche rispetto al precedente anno 2018 (22,7 – 87,2%). Il miglioramento complessivo riguarda anche gli studenti non frequentanti (21,4 – 85,0%) nel 2020 a fronte di (20,6 – 82,3%) nel 2019. Per tale aspetto relativo alla didattica si consolida nel triennio una tendenza in crescita del livello medio di soddisfazione da parte degli studenti. Da evidenziare l'indice di variazione percentuale decisamente positivo relativo alle valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti del DIMEC, così come quelli relativi alle valutazioni espresse dai frequentanti dei Dipartimenti SCVSA e GSPI.

• 4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Il punteggio medio di Ateneo (24,2) corrisponde a una percentuale complessiva di risposte favorevoli espresse dal 90,8% degli studenti frequentanti; il dato relativo agli studenti non frequentanti (22,3) corrisponde a una percentuale di valutazioni positive pari all'86,3% degli studenti. Il dato è in miglioramento rispetto all'anno precedente, recuperando la flessione che si era registrata lo scorso anno; pertanto, l'indice di variazione percentuale nel triennio è leggermente negativo per effetto di tale flessione.





Significativo il risultato del Dipartimento GSPI (26,0), per il quale le valutazioni positive sono state espresse dal 94,0% degli studenti frequentanti, con valutazioni del tutto positive espresse dal 67,0%. Un risultato corrispondente è stato raggiunto anche in merito alle valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti del Dipartimento, con un punteggio (23,8) che corrisponde a valutazioni positive espresse dal 90,3% degli studenti non frequentanti. Per lo stesso Dipartimento il livello di soddisfazione risulta mediamente in crescita nel triennio. Al contrario occorre evidenziare una sensibile tendenza in decremento per il livello medio di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti dei Dipartimenti DIA, SMFI e ALIFAR.

In merito a tale aspetto che riguarda la definizione delle modalità di esame, occorre ulteriormente evidenziare, come già sottolineato anche per la rilevazione dell'anno passato, che tale dato perde un poco di significatività a motivo dell'ampio arco temporale concesso per la compilazione del questionario. Come per tutti gli altri, ma in particolar modo per questo specifico quesito e aspetto, l'analisi è certamente più significativa se svolta al livello di dettaglio di corso di studi e ancor più di singolo insegnamento; per tale analisi il Nucleo di Valutazione invita a condurre ogni necessario approfondimento a cura dei diversi soggetti che intervengono nel processo di assicurazione della qualità dei corsi di studio, anche in relazione al punto di attenzione R3.B.5 delle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico.

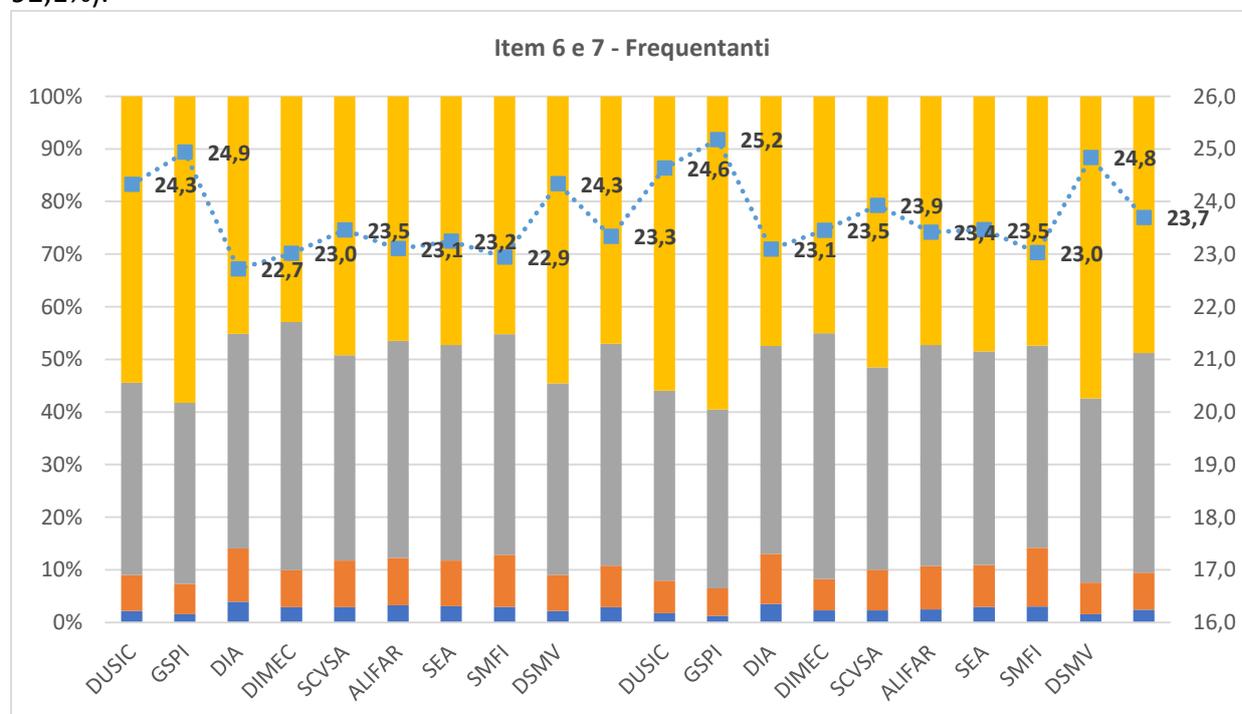
5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Per questo aspetto, per il quale si esprimono solo gli studenti frequentanti, si confermano livelli di soddisfazione molto elevati; lo scorso anno si era registrato, per il dato medio di Ateneo, una leggera flessione che tuttavia è stata ampiamente recuperata nell'anno accademico 2020-2021; di seguito la serie storica dell'indicatore sintetico (punteggio) dal 2018 al 2020: 25,2 – 24,6 – 25,7. Nel 2020 la percentuale di valutazioni positive si attesta al 95,9%. Non si rilevano scostamenti significativi tra i diversi Dipartimenti se non per il Dipartimento DIMEC che, con un valore dell'indice sintetico pari a 24,5, raggiunge una percentuale di valutazioni

complessivamente favorevoli comunque 95,0% tuttavia con un maggiore peso percentuale delle valutazioni solo parzialmente positive (43,5%) quando mediamente, per gli altri Dipartimenti, tale percentuale è del 26,2%. In ogni caso anche per il DIMEC si registra un incremento della soddisfazione rispetto all'anno precedente.

- **6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?**
- **7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?**

I due quesiti, anch'essi destinati solo agli studenti frequentanti, sono tra loro correlati e pertanto possono essere considerati in modo congiunto, in quanto entrambi evidenziano come l'azione didattica svolta dal docente viene percepita dagli studenti. La correlazione appare chiara nella rappresentazione grafica dei dati; per entrambi gli aspetti le migliori performance sono conseguite nell'ordine dai Dipartimenti GSPI (item 6: 24,9 – 92,7%) (item 7: 25,2 – 93,5%), DSMV (item 6: 24,3 – 91,0%) (item 7: 24,8 – 92,4%) e DUSIC (item 6: 24,3 – 91,0%) (item 7: 24,6 – 92,1%).



Con riguardo agli andamenti tendenziali nel periodo esaminato (triennio 2018-2020), per tutti i Dipartimenti si osserva una tendenza in lieve aumento del livello di soddisfazione che, tuttavia, non può essere molto significativo, a fronte dei livelli assoluti raggiunti molto alti che sostanzialmente si vanno a consolidare. Significativo il tasso di crescita della soddisfazione espressa dagli studenti del Dipartimento GSPI per la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la propria disciplina; da evidenziare anche il miglioramento della soddisfazione per entrambi gli aspetti espressa dagli studenti frequentanti del Dipartimento SCVSA.

Pur se i livelli assoluti di soddisfazione sono comunque da considerarsi molto positivi, per entrambi gli aspetti il livello di soddisfazione presenta qualche margine di miglioramento, in particolare, per i Dipartimenti DIA e SMFI. Per il primo si registrano valutazioni non positive da parte del 14,1% degli studenti frequentanti e del 13,0% rispettivamente per la capacità del docente a stimolare l'interesse per la sua disciplina e per la chiarezza della sua esposizione. Per

il secondo Dipartimento, per entrambi gli aspetti si hanno rispettivamente valutazioni non positive da parte del 12,8% e 14,2% degli studenti. Tali percentuali di insoddisfazione necessitano di una presa in carico, soprattutto evidenziando quei Corsi di Studio e più precisamente quelle attività didattiche che possono presentare qualche elemento di criticità.

• **8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?**

Tale quesito, come già osservato nelle precedenti relazioni, non si presta ad una analisi comparativa al livello aggregato per dipartimenti, in quanto le attività didattiche integrative, quali esercitazioni o laboratori, sono molto diversificate ed assumono caratteristiche molto specifiche in relazione al particolare Corso di Studio o allo specifico insegnamento. Si aggiunga che spesso lo studente lamenta una difficoltà a comprendere chiaramente a quali attività si debba fare riferimento al momento di esprimere il proprio giudizio. Il giudizio dello studente dipende naturalmente anche dalle aspettative derivanti dallo specifico Corso di Studio.

Nell'analisi dei dati relativi a questo particolare quesito, va ricordato che per esso è prevista la possibilità che lo studente non risponda, in quei casi nei quali le attività didattiche integrative non sono presenti o anche in quei casi nei quali, come prima evidenziato, lo studente non riesca a distinguere chiaramente a quali attività fare riferimento. Pertanto, in questo caso le percentuali di gradimento, distribuite sui quattro diversi livelli di valutazione sono calcolate solo sul totale delle risposte che comportano una valutazione. Per tale ragione il numero complessivo di risposte considerate per questo aspetto (141.773) risulta sensibilmente inferiore al numero totale di questionari compilati dagli studenti frequentanti (160.633).

Il punteggio di Ateneo (23,2 – 90,2%) migliora rispetto al livello di soddisfazione espresso negli anni 2018 e 2019; tale miglioramento è confermato da un indice di crescita percentuale sensibilmente positivo. Decisamente significativo, nel triennio, l'indice di miglioramento della soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti del Dipartimento GSPI. Anche i Dipartimenti SMFI e DUSIC sono caratterizzati da un buon indice di miglioramento.

• **9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?**

La coerenza dei contenuti effettivi delle attività didattiche rispetto ai programmi dichiarati sul sito web del Corso di Studio è valutata positivamente dal 95,6% degli studenti frequentanti con un punteggio pari a 24,9; il dato è in incremento rispetto al dato dello scorso anno. I Dipartimenti GSPI (26,5 – 97,1%), DSMV (26,3 – 97,3%), SCVSA (26,2 – 97,7%) e SMFI (26,1 – 97,5%) sono quelli che si distinguono per le migliori performance per quel che riguarda la coerenza tra quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio e l'insegnamento erogato.

• **10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?**

Il punteggio medio di Ateneo (25,4) attesta un buon livello di gradimento da parte degli studenti rispetto alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, con una percentuale media di risposte favorevoli pari al 95,2%. Il dato è sensibilmente migliorato rispetto all'anno precedente. I risultati migliori, sia per i frequentanti sia per i non frequentanti, sono raggiunti dai Dipartimenti SCVSA e GSPI; da osservare come il Dipartimento SCVSA "primeggia" per i frequentanti, mentre il ruolo di capofila è svolto dal GSPI per i non frequentanti.

Pur evidenziando quanto il livello di apprezzamento risulti in ogni caso molto alto, si rileva una percentuale non trascurabile di studenti insoddisfatti nel Dipartimento DIMEC (non frequentanti: 22,2 – 10,7%) (frequentanti: 24,3 – 5,9%). Anche il DIA presenta una percentuale non trascurabile di giudizi non positivi espressi dagli studenti frequentanti; con un punteggio pari a 25,5 si ha tuttavia una percentuale di non soddisfatti del 6,6%, superiore anche al dato riportato dal DIMEC, nonostante il punteggio maggiore, determinato, per i giudizi positivi, da una maggiore presenza di risposte decisamente favorevoli.

• 11 - È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Questo quesito è particolarmente importante in quanto fornisce una indicazione di quanto il Corso di Studio sia riuscito a rispondere alle aspettative dello studente, prima dell'avvio della propria esperienza universitaria. Tale quesito può inoltre essere messo in correlazione con l'opinione espressa dagli studenti laureandi. Il punteggio di 23,9 e una percentuale di giudizi positivi espressi dal 90,8% degli studenti frequentanti fanno riscontrare un livello di gradimento decisamente buono rispetto ai contenuti delle attività didattiche del corso di studio frequentato e confermano i livelli di soddisfazione espressi anche negli ultimi anni accademici di indagine. Il livello di soddisfazione medio si riduce per gli studenti non frequentanti, con un punteggio pari a 21,6 corrispondente all'83,5% di giudizi positivi e a solo il 36,2% di giudizi del tutto favorevoli. Tra i frequentanti occorre evidenziare il dato relativo al Dipartimento SMFI (23,0 – 85,0%) caratterizzato inoltre, nel triennio esaminato, da un indice di variazione percentuale negativo molto significativo. Anche per gli studenti non frequentanti dello stesso Dipartimento si osserva un livello di soddisfazione minimo (19,4 – 72,5%) con una percentuale di insoddisfatti pari al 27,5%. Una ulteriore criticità è rappresentata dal livello di soddisfazione espresso dagli studenti non frequentanti del Dipartimento DIA (20,3 – 77,9%). Il risultato migliore è quello riportato dal Dipartimento GSPI (frequentanti: 25,1 – 93,2%) (non frequentanti: 22,7 – 86,4%).

➤ Tab.7 - Percentuale di risposte e punteggio medio per Corso di Studio

Esaurita l'analisi degli esiti della rilevazione condotta a livello di Dipartimenti, in questa tabella sono raccolti gli esiti di un esame più in dettaglio delle valutazioni complessivamente riportate dai Corsi di Studio, anch'esse espresse in termini di percentuali di risposte favorevoli secondo la scala a quattro valori ed in termini di punteggio medio in trentesimi. L'analisi si limita a considerare, per ogni corso di studio, e solo rispetto alle opinioni espresse dagli studenti frequentanti, la distribuzione delle risposte complessive rispetto ai quattro livelli di giudizio (Decisamente No, Più No che Si, Più Si che No, Decisamente No), ottenute dall'aggregazione di tutti gli undici quesiti; come per il resto della presente relazione, la distribuzione delle risposte rispetto ai quattro livelli di giudizio è stata condensata in un indicatore sintetico, ossia nel punteggio P espresso in trentesimi. I dati sono relativi ai tre anni accademici presi in esame, ossia 2018-19, 2019-20 e infine 2020-21 che costituisce l'anno di riferimento per questa relazione. In particolare, per tale ultimo anno si è definito nella tabella un punteggio che è stato normalizzato in riferimento al punteggio medio complessivo di Ateneo (23,8). In aggiunta, infine, nella parte a destra della tabella, anche l'indice di variazione percentuale nel triennio del punteggio P (ottenuto anche in questo caso dal rapporto, espresso in termini percentuali, tra la pendenza della retta di interpolazione rappresentativa dei punteggi in funzione dell'anno di riferimento e il valore medio del punteggio nel triennio) è stato normalizzato rispetto al corrispondente indice calcolato a livello aggregato di Ateneo (0,79). La definizione dei due indicatori normalizzati ha consentito di rappresentare entrambi in una scala ove

il livello di riferimento pari a 1, rappresentativo del valore di Ateneo, consente una migliore lettura dei posizionamenti dei diversi corsi di studio.

Nella tabella i diversi indicatori, ovvero i punteggi P per ciascuno degli anni accademici, e i due indicatori normalizzati prima definiti, sono stati raggruppati in cinque fasce così definite prendendo a riferimento, per ciascuna distribuzione, il valore medio M e la Deviazione Standard d:

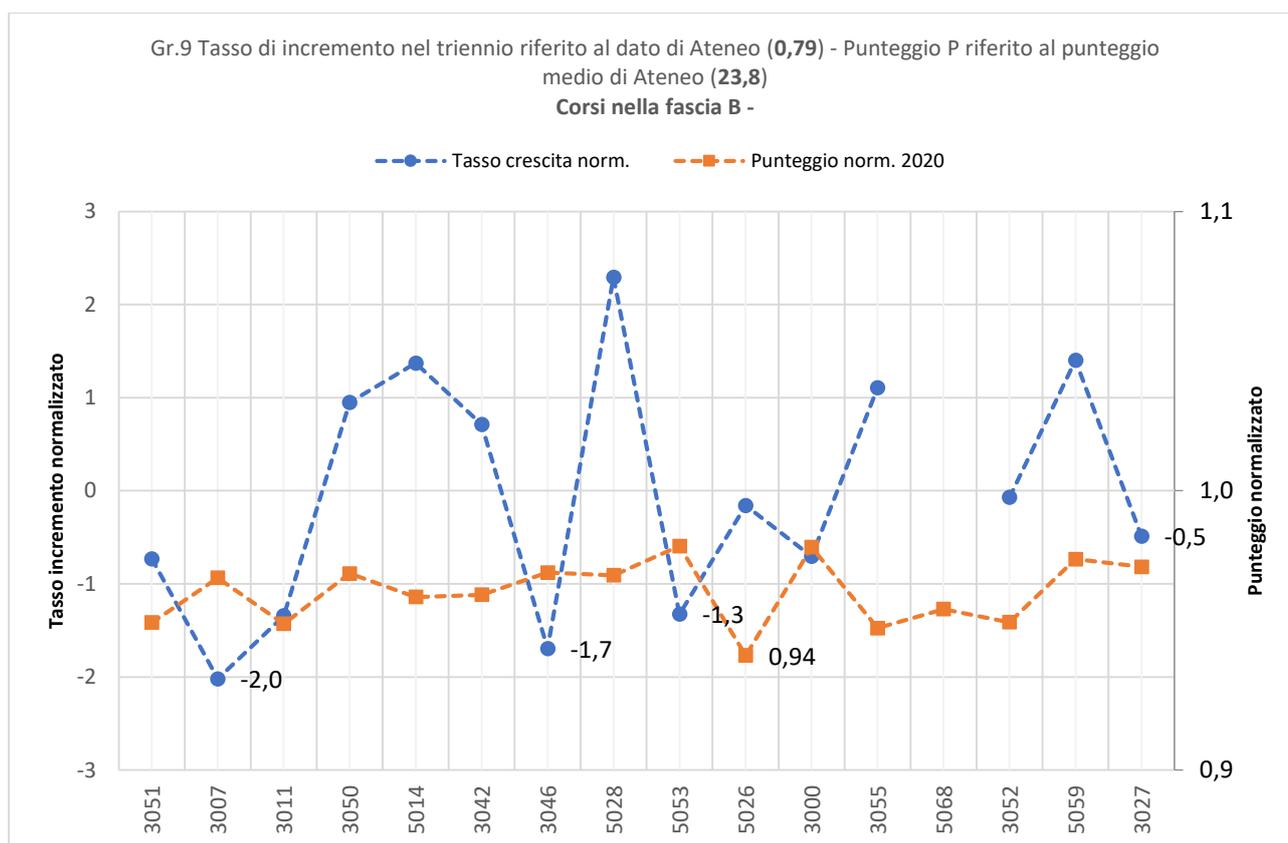
	Indicatore	Colore
Fascia A +	Superiore a $M + 2d$	
Fascia B +	Compreso tra $M + d$ e $M + 2d$	
Fascia M (intorno al valore medio)	Compreso tra $M - d$ e $M + d$	
Fascia B -	Compreso tra $M - 2d$ e $M - d$	
Fascia A -	Inferiore a $M - 2d$	

Non si è provveduto a svolgere una analisi equivalente anche per gli studenti non frequentanti, al fine di non appesantire ulteriormente questa relazione, le cui finalità, come già più volte richiamato, non sono quelle di procedere con una valutazione analitica degli esiti della rilevazione OPIS, bensì quelle di fornire un quadro d'insieme dei risultati e di stimolare l'approfondimento necessario da parte dei diversi attori che intervengono nel sistema di AQ dei Corsi di Studio. Allo stesso modo una analisi condotta a livello dei singoli Corsi di Studio rispetto ai singoli item del questionario richiede uno sforzo che può certamente essere prodotto dagli stessi Corsi di Studio, che possono spingersi nell'analisi a un livello di maggiore dettaglio che va a indagare le performance delle singole attività didattiche.

Evidenze – Con la premessa sopra richiamata il Nucleo di Valutazione, sulla base delle metriche precisate, propone alcune considerazioni che discendono dalle evidenze che emergono in modo più chiaro dai dati così come rappresentati nella Tabella 7 e nei grafici ad essa collegati.

Fascia B –

Soffermandoci sul dato relativo al punteggio P e al suo corrispondente dato normalizzato relativi al 2020 si osserva che nessun Corso di Studio di colloca nella fascia più critica (A -); nella fascia che potremmo considerare solo parzialmente critica (B -) sono collocati sedici corsi di Studio i cui punteggi sono compresi tra un valore minimo di 22,4 (90,1% di studenti del tutto soddisfatti o parzialmente soddisfatti) e un valore massimo di 23,3 (88,0%). È importante sottolineare come la scala di definizione del punteggio è molto polarizzata verso i giudizi decisamente positivi; questo spiega la ragione per la quale al valore minimo corrisponda una percentuale di studenti complessivamente soddisfatti superiore a quella corrispondente al valore massimo. Infatti, nel primo caso la percentuale di studenti pienamente soddisfatti è pari al 36,7% mentre nel secondo è pari al 49,1%.



Le considerazioni sopra espresse evidenziano come la individuazione di condizioni di criticità, anche solo parziali in quanto determinate dal confronto dei dati tra diversi corsi di Studio, dipenda molto dalla metrica che si è scelto di utilizzare; anche solo “classificare” i Corsi di Studio sulla base del solo giudizio decisamente positivo produrrebbe una complessiva redistribuzione dei Corsi di Studio entro una delle classi sopra definite o anche, in alcuni casi, tra classi diverse. Per tali ragioni il Nucleo di Valutazione sottolinea nuovamente quanto in questa sede ogni considerazioni non rappresenti in alcun modo una valutazione assoluta di merito, ma un contributo e una sollecitazione all’analisi dei dati sulla base delle specificità di ogni Corso di Studio, fermo restando il valore assoluto delle valutazioni espresse dagli studenti.

Tornando ai dati relativi ai corsi compresi nella fascia (B -) si osserva che il valore minimo di punteggio riguarda il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Medicina e Chirurgia; il risultato complessivo rappresentato dall’indicatore sintetico P (22,4) corrisponde alla seguente distribuzione dei giudizi: Decisamente No (2,7%), Più No che Si (7,1%), Più Si che No (53,4%), decisamente Si (36,7%). Come detto il risultato dipende molto dalla relativamente bassa percentuale di giudizi pienamente positivi, mentre è piuttosto alta, il rapporto agli altri corsi di Studio del raggruppamento, la percentuale di studenti solo parzialmente soddisfatti. Tale aspetto, a giudizio del Nucleo di Valutazione, deve indurre a una riflessione circa il margine di miglioramento importante che può discendere dallo spostamento delle valutazioni non del tutto positive verso valutazioni decisamente favorevoli. Tale aspetto è confermato dalla percentuale di studenti frequentanti che si sono espressi in modo non favorevole (9,9%) che è più bassa rispetto a quasi tutti i Corsi di Studio appartenenti a questo gruppo.

Se in questo gruppo di Corsi di Studio ci soffermiamo a considerare quelli che presentano le maggiori percentuali di studenti del tutto o in parte insoddisfatti, osserviamo ad esempio quanto segue:

- Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica del DIA - 14,3%

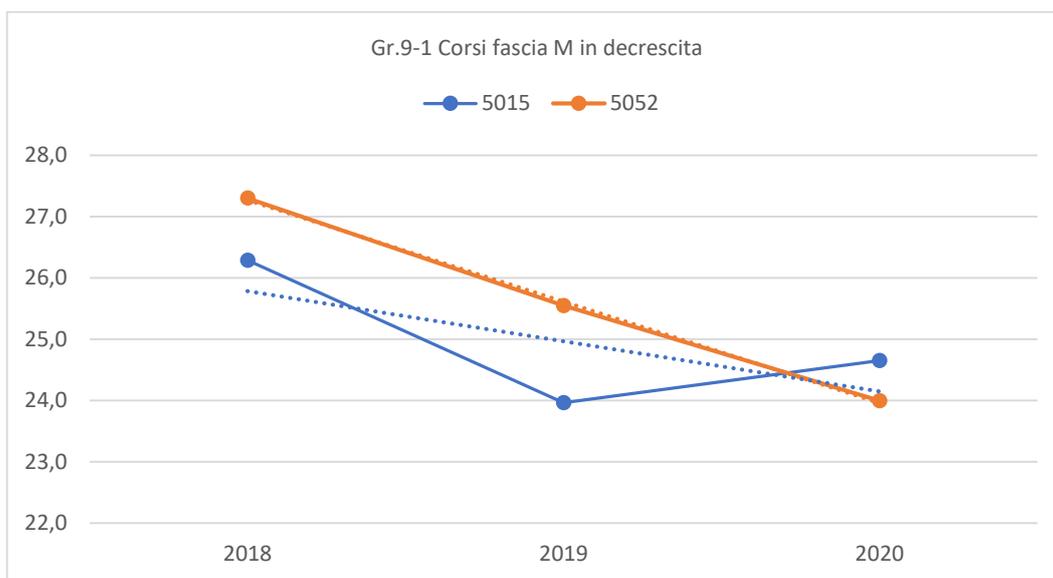
- Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni del DIA – 13,4%
- Corso di Laurea in Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative del DUSIC – 13,4%

Un altro aspetto da considerare, sempre limitandoci a considerare i Corsi di Studio di questo gruppo, è rappresentato dal tasso di incremento percentuale del grado complessivo di soddisfazione; sono presenti alcuni Corsi di Studio caratterizzati da un tasso normalizzato di crescita sensibilmente negativo in rapporto al dato medio di Ateneo. Nel grafico sopra riportato sono evidenziati i tassi normalizzati relativi a tre Corsi di studio che nel triennio si caratterizzano per una tendenza media in decremento.

Fascia M

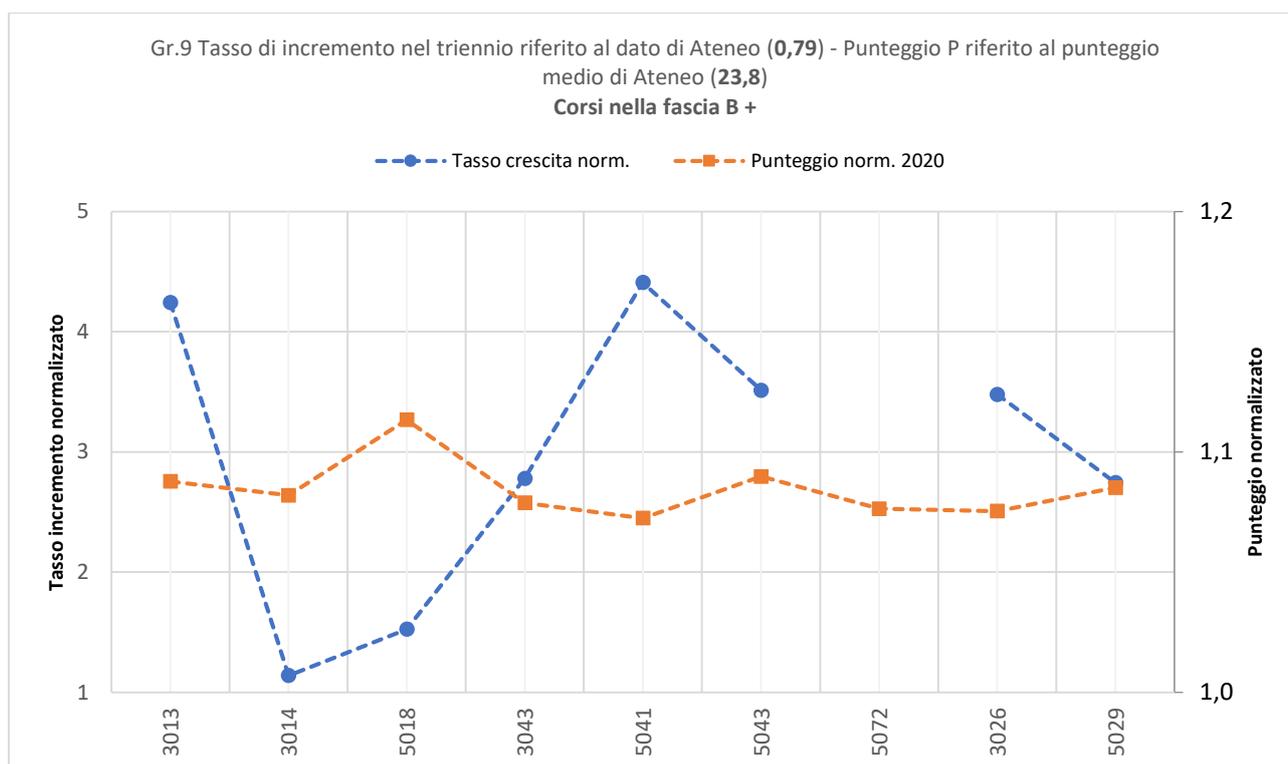
Nella distribuzione dei punteggi P per il 2020 la parte preponderante dei Corsi di Studio si colloca nella fascia che si concentra intorno al valore medio di Ateneo; tale fascia comprende cinquantanove Corsi di Studio i cui punteggi sono compresi tra un minimo di 23,4 e un massimo di 25,5. In questa fascia non si rilevano particolari condizioni di criticità, se non per due Corsi di Studio che presentano un indice di crescita percentuale decisamente negativo. Entrambi tali corsi appartengono al dipartimento DIA e sono precisamente:

- 5015 - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica
- 5052 - Corso di Laurea Magistrale in Communication Engineering



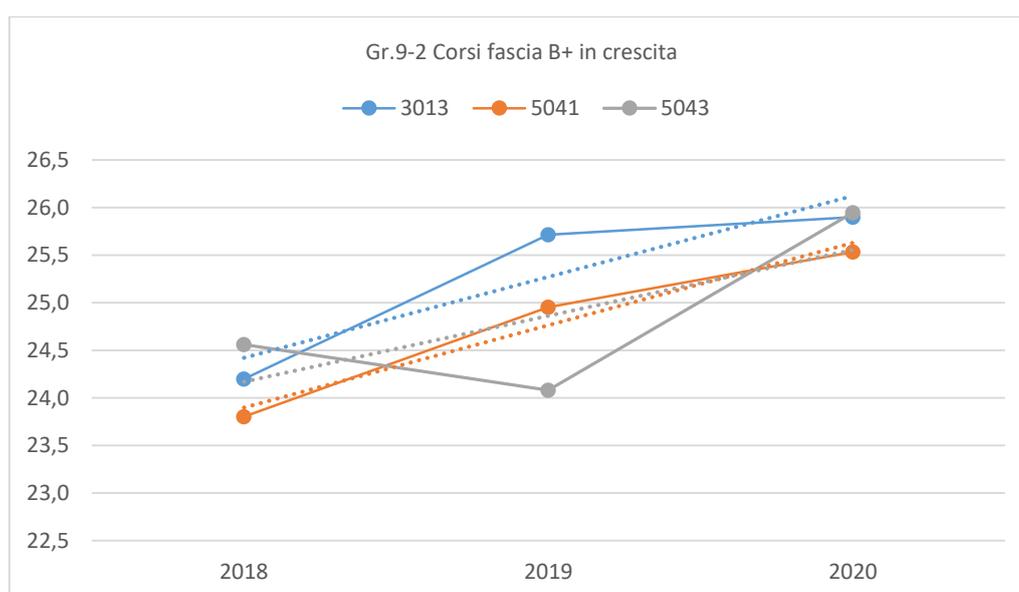
Fascia B +

Nella fascia (B +) si collocano nove Corsi di Studio i cui punteggi sono compresi tra un valore minimo di 25,5 e uno massimo di 26,5.



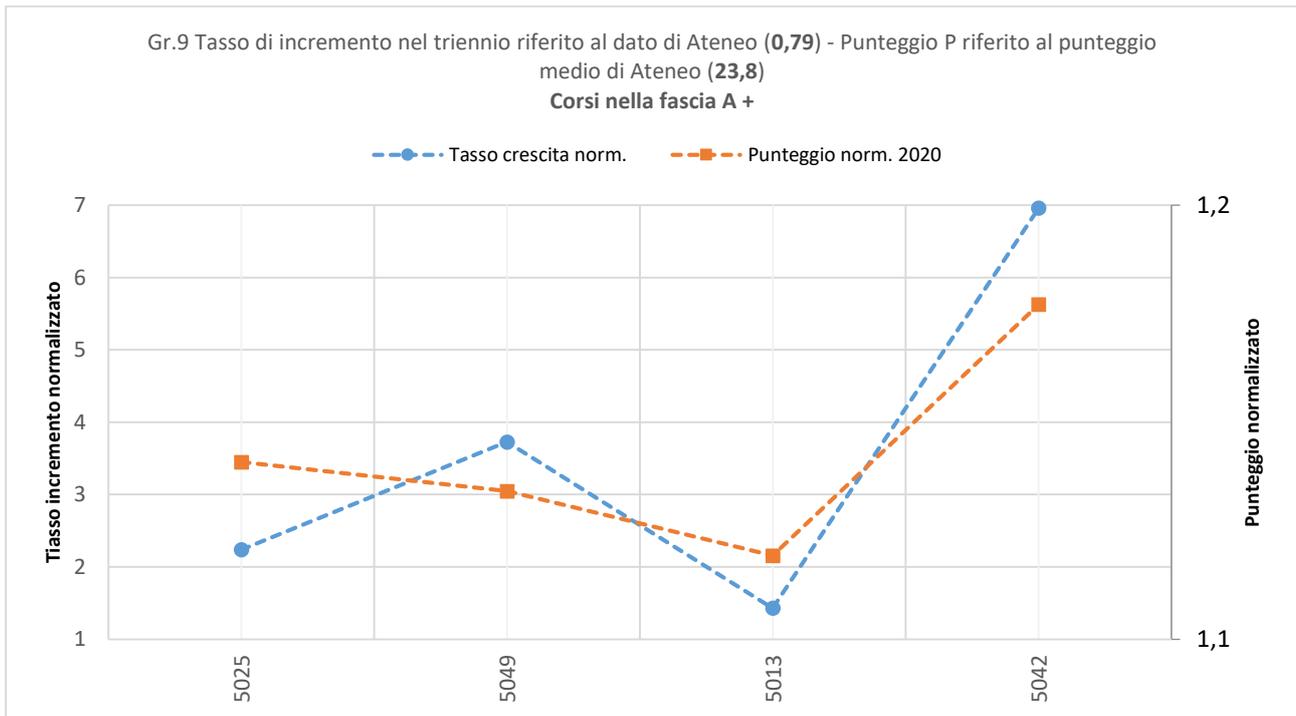
Per tali Corsi di Studio il grado complessivo di soddisfazione si presenta, rispetto al dato medio di Ateneo, superiore con differenze comprese tra il + 7% e + 11%. Da rilevare nel grafico, i valori dei tassi di crescita percentuale normalizzati che sono tutti maggiori a uno, ossia tutti superiori al tasso medio di crescita percentuale di Ateneo, già anch'esso positivo (0,79). In particolare, si presentano con particolari indici di crescita i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea Magistrale in Chimica Industriale del Dipartimento SCVSA
- Corso di Laurea in Scienze Filosofiche del Dipartimento DUSIC
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse del Dipartimento SCVSA



Fascia A +

Nella fascia dei punteggi decisamente superiori al dato medio di Ateneo son compresi quattro Corsi di Studio, tutti di Laurea Magistrale, rappresentati nel grafico sotto riportato, i cui punteggi sono compresi tra un valore minimo di 26,6 e un valore massimo di 28,0; per tali corsi di Studio il livello di soddisfazione è superiore al livello medio di Ateneo per differenze comprese tra + 12% e + 18%. Il risultato migliore è raggiunto dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche del Dipartimento SCVSA (punteggio: 28,0 corrispondente a valutazioni positive espresse dal 97,8% degli studenti frequentanti). Tale dato è significativamente importante anche se va considerato il numero di rispondenti non particolarmente elevato (42 studenti frequentanti).



Lo stesso Corso di Studio presenta anche un indice di crescita decisamente superiore all'indice di crescita medio a livello di Ateneo; anche per gli altri tre Corsi di Studio di questa fascia gli indici di crescita del grado complessivo di soddisfazione sono positivi e superiori all'indice di crescita medio di Ateneo.

Tab.7 - Percentuale di risposte e punteggio medio per Corso di Studio

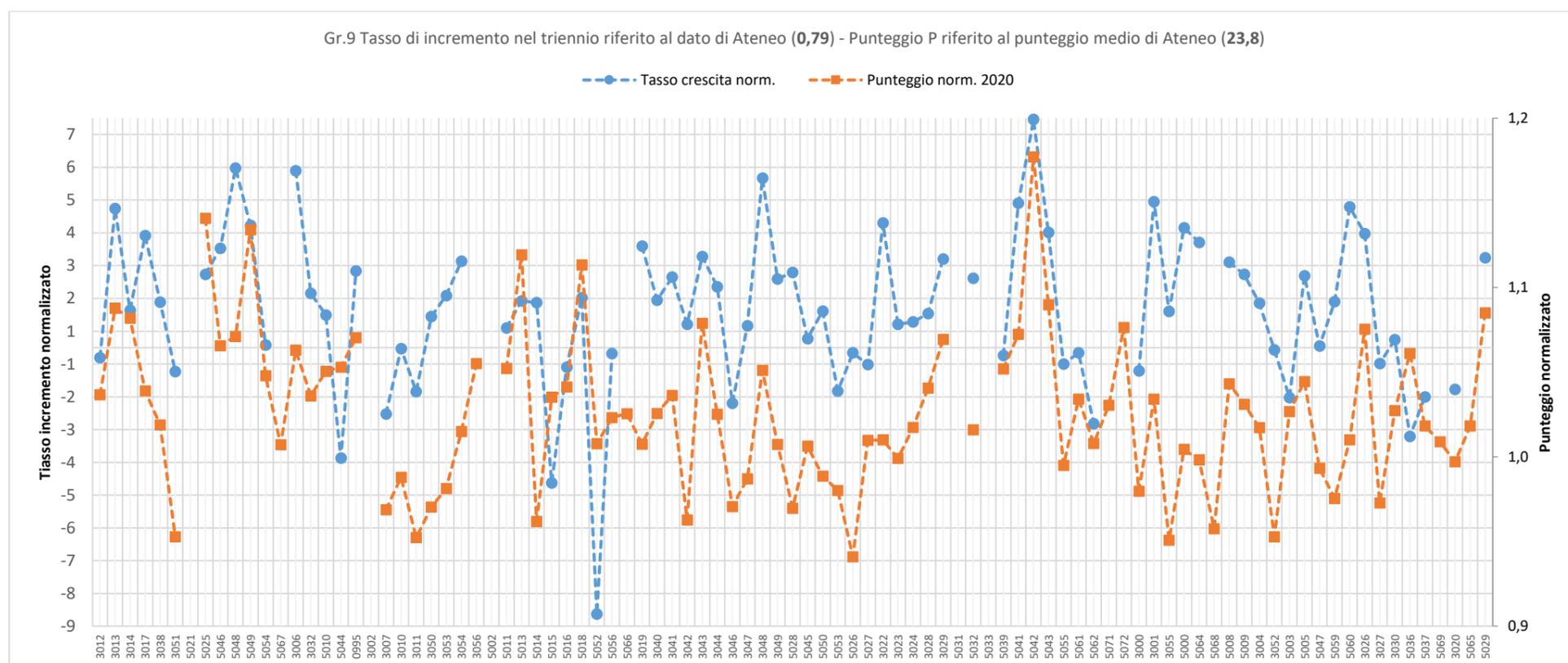
		2018						2019						2020									
Tipo Corso	Cod Corso	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	P norm.	T norm.		
DUSIC	CS24	PF_24	293	1,2	4,4	41,0	53,3	24,6	247	1,5	5,4	45,0	48,0	24,0	742	1,8	5,3	44,4	48,5	24,0	1,01	-1,80	
	L2	3012	962	1,5	6,7	34,2	57,6	24,8	974	1,7	7,1	36,2	55,0	24,5	1.034	1,5	6,6	35,4	56,5	24,7	1,04	-0,30	
		3013	276	3,6	7,4	32,6	56,5	24,2	303	1,3	4,6	29,9	64,3	25,7	435	1,1	5,1	27,3	66,4	25,9	1,09	4,24	
		3014	864	1,5	5,3	31,9	61,3	25,3	905	1,1	5,0	34,3	59,6	25,2	990	1,2	4,6	29,8	64,5	25,8	1,08	1,14	
		3017	3.231	2,8	8,0	41,3	47,9	23,4	3.101	2,0	7,9	41,9	48,2	23,6	2.850	1,6	5,8	36,2	56,4	24,7	1,04	3,42	
		3038	2.664	2,1	6,9	42,7	48,3	23,7	3.223	1,7	7,7	44,7	46,0	23,5	3.579	1,5	6,5	39,8	52,1	24,3	1,02	1,39	
		3051	3.162	3,8	9,4	40,4	46,5	22,9	2.918	3,9	10,4	41,0	44,6	22,6	3.441	3,7	9,7	42,7	43,9	22,7	0,95	-0,73	
	LM	5021	519	1,9	6,4	36,3	55,4	24,5	139	1,5	7,6	43,5	47,4	23,7									
		5025	135	1,1	3,6	27,5	67,9	26,2	199	0,6	3,2	26,0	70,2	26,6	184	0,4	2,8	21,7	75,2	27,2	1,14	2,24	
		5046	319	3,1	6,6	35,6	54,6	24,2	529	1,5	5,6	35,8	57,1	24,8	851	0,8	4,5	35,0	59,7	25,4	1,07	3,03	
		5048	238	2,0	11,2	38,0	48,8	23,4	361	1,8	6,3	33,8	58,1	24,8	328	2,2	5,3	27,8	64,7	25,5	1,07	5,47	
		5049	272	2,4	4,7	28,9	64,0	25,5	402	0,4	3,0	31,6	64,9	26,1	507	0,7	3,5	21,0	74,8	27,0	1,13	3,73	
	5054	887	1,2	5,1	37,1	56,6	24,9	1.289	2,0	5,7	36,3	56,0	24,6	2.247	1,8	5,3	34,5	58,4	25,0	1,05	0,08		
5067							567	1,7	7,4	40,6	50,2	23,9	1.187	2,5	6,8	39,1	51,6	24,0	1,01				
GSPI	L2	3006	2.195	2,1	7,8	45,9	44,2	23,2	2.252	1,4	6,5	38,6	53,5	24,4	2.551	1,1	5,3	32,8	60,7	25,3	1,06	5,40	
		3032	1.103	2,0	7,6	38,7	51,8	24,0	1.393	1,8	6,1	36,9	55,1	24,5	1.528	2,0	6,0	35,4	56,6	24,7	1,04	1,65	
	LM	5010	332	1,3	7,8	34,4	56,5	24,6	330	1,1	4,9	35,8	58,2	25,1	454	1,1	5,9	34,5	58,4	25,0	1,05	1,00	
		5044	236	1,5	3,7	23,6	71,2	26,4	206	1,9	5,9	30,4	61,8	25,2	235	2,3	6,0	30,3	61,4	25,1	1,05	-3,37	
LM5	0995	1.928	1,7	6,5	36,4	55,5	24,6	1.699	1,6	6,2	34,3	58,0	24,9	1.684	1,5	4,6	31,5	62,4	25,5	1,07	2,34		
DIA	L2	3002	1.151	5,1	10,8	37,7	46,3	22,5	433	7,6	10,5	42,1	39,8	21,4									
		3007	804	3,5	8,6	34,2	53,7	23,8	801	2,3	8,9	40,4	48,4	23,5	727	2,7	8,9	43,3	45,0	23,1	0,97	-2,02	
		3010	3.305	2,5	8,4	40,5	48,6	23,5	3.460	2,8	9,0	41,0	47,2	23,3	3.991	2,5	8,9	39,6	49,0	23,5	0,99	-0,03	
		3011	2.214	3,4	10,2	37,7	48,7	23,2	2.063	3,2	10,0	40,2	46,6	23,0	2.199	3,5	10,7	41,2	44,5	22,7	0,95	-1,34	
		3050	2.015	3,9	10,2	40,3	45,6	22,8	2.019	3,6	10,2	40,2	46,0	22,9	2.137	3,1	10,3	39,1	47,5	23,1	0,97	0,95	
		3053	435	3,5	11,7	38,2	46,6	22,8	539	3,6	11,0	42,4	43,0	22,5	491	3,4	10,0	36,3	50,4	23,4	0,98	1,59	
		3054	369	3,2	9,5	39,6	47,7	23,2	803	4,6	10,0	34,8	50,7	23,1	1.402	3,5	8,1	31,8	56,6	24,2	1,01	2,64	
	3056														57	1,3	8,3	28,3	62,1	25,1	1,06		
	LM	5002	1.583	3,5	8,4	36,4	51,7	23,6	641	2,9	7,4	38,9	50,8	23,8									
		5011	491	1,8	7,7	30,9	59,5	24,8	424	2,3	6,7	30,8	60,2	24,9	354	2,4	6,2	30,0	61,5	25,1	1,05	0,60	
		5013	164	1,1	4,6	27,1	67,2	26,0	146	1,4	2,7	18,5	77,4	27,2	171	1,6	3,3	22,2	72,9	26,6	1,12	1,43	
		5014	667	4,8	9,5	42,7	43,1	22,4	912	4,0	9,2	40,7	46,2	22,9	1.088	3,7	8,2	43,7	44,5	22,9	0,96	1,37	
		5015	289	2,7	4,9	19,2	73,1	26,3	353	4,2	8,6	30,5	56,7	24,0	316	3,6	5,5	31,6	59,3	24,6	1,04	-4,13	
		5016	447	1,3	6,8	32,3	59,7	25,0	409	2,2	6,1	35,8	56,0	24,6	503	2,1	6,3	33,2	58,4	24,8	1,04	-0,60	
		5018	108	1,1	5,1	27,7	66,1	25,9	123	1,1	5,8	26,8	66,2	25,8	73	0,9	2,8	26,8	69,6	26,5	1,11	1,53	
		5052	205	0,7	1,8	21,3	76,2	27,3	173	1,9	4,8	29,3	64,0	25,5	85	0,6	11,5	35,2	52,7	24,0	1,01	-8,13	
5056		254	1,3	7,6	36,5	54,6	24,4	275	3,0	9,1	34,1	53,9	23,9	323	3,1	7,0	33,1	56,8	24,4	1,02	-0,18		
5066							733	3,7	8,6	31,6	56,1	24,0	1.243	5,2	5,8	28,5	60,5	24,4	1,03				
DIMEC	L2	3019	3.503	2,4	7,6	48,9	41,0	22,9	3.579	3,1	8,8	47,3	40,8	22,6	3.755	1,8	6,6	41,6	50,1	24,0	1,01	3,09	
		3040	11.857	2,0	5,4	44,5	48,1	23,9	12.267	2,5	6,1	42,8	48,6	23,8	13.150	1,7	4,8	41,1	52,4	24,4	1,03	1,45	
		3041	1.477	1,6	7,8	41,1	49,5	23,8	1.359	2,3	8,4	33,1	56,1	24,3	1.319	1,9	5,5	36,5	56,1	24,7	1,04	2,15	
		3042	1.322	2,8	8,6	47,9	40,8	22,7	1.490	3,5	10,3	50,8	35,5	21,8	1.417	2,5	7,6	47,9	41,9	22,9	0,96	0,71	
		3043	724	0,9	4,7	42,0	52,3	24,6	552	0,7	3,7	35,8	59,8	25,5	547	1,2	4,1	31,4	63,4	25,7	1,08	2,78	
		3044	541	2,4	7,4	40,8	49,3	23,7	611	1,7	5,2	40,7	52,4	24,4	550	1,1	5,5	41,4	51,9	24,4	1,03	1,86	
		3046	912	1,5	7,8	42,4	48,2	23,7	838	2,6	8,6	49,5	39,4	22,6	641	2,4	6,6	48,3	42,6	23,1	0,97	-1,69	
		3047	720	1,9	7,7	46,3	44,1	23,3	728	3,5	8,0	41,0	47,5	23,3	720	1,9	7,8	43,6	46,7	23,5	0,99	0,67	
		3048	426	2,9	8,6	43,0	45,4	23,1	391	5,1	9,6	36,6	48,6	22,9	366	1,2	5,7	34,7	58,4	25,0	1,05	5,17	
		3049	778	3,7	9,1	38,5	48,7	23,2	846	3,2	9,5	46,0	41,3	22,5	899	1,2	7,1	42,5	49,3	24,0	1,01	2,10	
	LM	5028	1.461	2,3	9,2	51,9	36,5	22,3	1.849	2,3	6,3	53,4	38,0	22,7	2.081	2,7	6,6	48,0	42,8	23,1	0,97	2,29	
		5045	1.064	2,6	7,3	39,1	51,0	23,9	1.171	3,6	9,3	45,4	41,7	22,5	1.022	2,2	6,4	41,1	50,4	24,0	1,01	0,27	
		5050	1.184	4,3	7,3	41,3	47,1	23,1	881	3,5	6,6	42,4	47,5	23,4	863	1,9	6,3	46,2	45,5	23,5	0,99	1,11	
		5053	786	3,0	8,0	36,8	52,3	23,8	956	2,3	8,6	42,3	46,8	23,4	1.416	3,7	8,3	38,9	49,1	23,3	0,98	-1,33	
LM6	5026	25.415	2,8	7,3	52,4	37,5	22,5	26.495	2,6	7,2	54,9	35,3	22,3	28.793	2,7	7,1	53,4	36,7	22,4	0,94	-0,16		
5027	1.458	2,3	6,3	38,3	53,2	24,2	1.611	2,8	6,7	41,8	48,7	23,6	1.627	2,9	5,9	39,2	52,1	24,0	1,01	-0,52			
SCVSA	L2	3022	1.450	3,6	10,6	41,3	44,5	22,7	1.790	4,4	10,5	42,0	43,0	22,4	2.089	2,2	7,4	38,0	52,4	24,0	1,01	3,81	
		3023	1.994	2,6	8,9	39,3	49,3	23,5	1.796	3,2	9,7	41,4	45,7	23,0	2.108	2,2	8,3	38,8	50,7	23,8	1,00	0,71	
		3024	1.637	1,9	8,8	37,4	51,9	23,9	2.271	1,8	7,8	42,0	48,4	23,7	2.303	1,7	6,6	39,6	52,1	24,2	1,02	0,78	
		3028	1.103	2,2	7,8	34,3	55,8	24,4	1.500	2,3	7,3	32,8	57,6	24,6	1.591	2,7	6,9	30,2	60,1	24,8	1,04	1,04	
		3029	406	1,3	6,6																		

		5064								265	2,7	8,4	43,3	45,5	23,2	831	2,5	8,0	38,8	50,7	23,8	1,00	3,21
		5068														2.248	3,4	8,6	44,7	43,4	22,8	0,96	
	LM5	5008	3.198	2,7	8,1	37,3	51,9	23,8	3.163	3,3	8,0	38,4	50,3	23,6	3.272	1,2	5,5	37,1	56,3	24,8	1,04	2,60	
		5009	2.814	2,5	7,9	39,8	49,8	23,7	2.705	2,2	7,1	38,0	52,7	24,1	2.684	1,8	6,5	36,0	55,7	24,6	1,03	2,23	
	L2	3004	8.029	2,2	7,4	41,6	48,8	23,7	8.678	2,4	8,5	43,0	46,1	23,3	12.513	1,8	6,3	39,9	52,1	24,2	1,02	1,36	
		3052	3.065	2,4	9,5	46,7	41,4	22,7	3.099	2,6	9,5	50,0	37,9	22,3	2.637	3,3	8,5	46,1	42,0	22,7	0,95	-0,07	
	LM	5003	1.042	1,2	6,1	33,8	58,9	25,0	1.169	2,2	8,6	43,1	46,1	23,3	1.406	1,3	5,4	40,9	52,4	24,4	1,03	-1,53	
		5005	794	3,3	8,3	33,4	55,1	24,0	871	2,7	7,6	38,8	50,9	23,8	1.044	1,4	5,3	36,4	56,8	24,9	1,04	2,19	
		5047	1.125	2,7	7,6	40,4	49,3	23,6	1.013	2,2	6,4	39,1	52,4	24,2	1.573	3,4	8,8	35,8	52,1	23,6	0,99	0,05	
		5059	2.103	2,8	9,9	44,8	42,6	22,7	2.438	3,2	10,8	45,9	40,2	22,3	3.080	2,4	8,9	42,7	46,0	23,2	0,98	1,40	
		5060	210	4,3	9,7	43,0	43,0	22,5	534	4,6	8,5	38,9	48,0	23,0	824	2,6	7,2	37,2	53,0	24,0	1,01	4,29	
	L2	3026	653	2,0	8,2	35,6	54,3	24,2	617	1,3	6,5	27,6	64,6	25,5	751	1,4	6,0	28,0	64,7	25,6	1,08	3,48	
		3027	1.320	3,5	9,6	36,9	50,0	23,3	973	3,7	10,6	39,8	45,8	22,8	1.597	3,0	10,0	39,3	47,7	23,2	0,97	-0,49	
		3030	535	2,1	7,7	34,8	55,5	24,4	438	2,9	7,9	32,7	56,4	24,3	768	1,5	7,6	35,6	55,2	24,5	1,03	0,24	
	LM	5036	126	1,1	5,1	23,0	70,8	26,4	144	2,5	8,1	29,1	60,3	24,7	168	1,1	6,1	31,6	61,1	25,3	1,06	-2,71	
		5037	119	0,7	4,3	41,0	54,0	24,8	137	1,0	7,3	31,4	60,2	25,1	169	3,2	6,3	35,3	55,2	24,2	1,02	-1,50	
		5069													162	4,4	8,4	30,0	57,3	24,0	1,01		
	L2	3020	2.142	2,1	7,3	36,9	53,7	24,2	2.350	2,7	9,4	40,5	47,3	23,2	2.299	1,7	7,8	41,9	48,6	23,7	1,00	-1,27	
	LM	5065							198	1,9	3,6	39,9	54,5	24,7	255	2,9	7,6	33,6	55,9	24,2	1,02		
	LM5	5029	3.755	1,3	5,5	37,7	55,5	24,7	3.409	2,1	6,2	35,3	56,4	24,6	3.186	1,4	4,4	28,8	65,5	25,8	1,09	2,74	
Ateneo			135.001	2,5	7,7	42,8	47,1	23,4	141.766	2,6	7,8	43,7	45,9	23,3	160.633	2,3	6,9	41,4	49,5	23,8			

Media	24,0
Dev std	1,05

23,9
1,13

24,4	1,03	1,15
1,09	0,05	2,36



Le considerazioni sopra esposte, come già più volte richiamato, rappresentano solo una lettura di primo livello dei dati da parte del Nucleo di Valutazione, che tuttavia non vuole né può essere esaustiva; il Nucleo si è soffermato a sottolineare le criticità o, al contrario, le variazioni positive più evidenti o significative. Fatta tale precisazione, il Nucleo ricorda nuovamente quanto i dati rappresentino, per i responsabili della progettazione e conduzione dei Corsi di Studio e delle attività didattiche, un utile strumento di analisi solo se opportunamente inquadrati nel proprio corretto contesto, soprattutto quando tali dati costituiscono l'esito di una indagine che dipende necessariamente da molte variabili, spesso non direttamente correlate tra loro. Per tali ragioni il Nucleo invita i responsabili dei Corsi di Studio e tutti i soggetti più direttamente coinvolti nei processi di AQ dei Corsi di Studio, a procedere in modo più analitico nell'esame degli esiti numerici della rilevazione sulla opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti, contestualizzando tali esiti numerici e correlandoli, ove necessario e ove possibile, ad altri indicatori o informazioni, al fine di delineare un quadro di analisi più completo e adeguato per l'individuazione di eventuali criticità, l'adozione delle necessarie misure correttive, il monitoraggio degli esiti di tali misure.

Suggerimenti - Esaurita la parte di esposizione e breve analisi degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti rispetto agli undici quesiti del questionario, nella parte conclusiva di questa sezione della relazione il Nucleo espone brevemente alcune considerazioni in merito ai suggerimenti che gli studenti hanno espresso e che sono esposti nelle seguenti due tabelle allegate alla relazione:

- **Tab.8 - Distribuzione percentuale, aggregata per dipartimenti, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.**
- **Tab.9 - Distribuzione percentuale, aggregata per corsi di studio, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.**

Come già ricordato in premessa, il questionario prevede la possibilità di inserire "suggerimenti" e/o "commenti liberi" non obbligatori; mentre per i suggerimenti è previsto un gruppo di casi predefiniti tra i quali selezionarne uno o più di uno a scelta, per i commenti liberi è data la possibilità allo studente di proporre le proprie osservazioni in modo più articolato e specifico. Di questi ultimi il Nucleo non ha svolto una analisi, che si presenta complessa per la natura molto diversificata dei suggerimenti proposti; tuttavia, ricorda che il personale della U.O. – Programmazione e Controllo di Gestione ha predisposto per tali suggerimenti un apposito report, disponibile per la consultazione da parte degli attori coinvolti nei processi di AQ dei corsi di Studio. Il Nucleo di Valutazione ritiene che i suggerimenti liberi, ancor più dei suggerimenti a scelta, possano rappresentare un utile complemento alla rilevazione condotta attraverso gli specifici item del questionario, in quanto possono consentire agli studenti di esprimersi in merito a peculiarità non altrimenti rilevate; pertanto, rispetto a tali suggerimenti è rilevante che sia descritto il processo adottato per darne riscontro agli studenti.

In termini generali, in merito a tali suggerimenti liberi, alcune CPDS segnalano ancora uno scarso utilizzo da parte degli studenti degli strumenti di segnalazione, che andrebbero impiegati in particolare per chiarire più puntualmente problematiche relative ad esempio alle conoscenze preliminari, al materiale didattico, alle modalità d'esame, o ad ogni altro problema non direttamente associabile agli item del questionario.

Nelle tabelle 8 e 9 per i suggerimenti a scelta sono esposti i dati aggregati a livello di dipartimento e di corso di studio; per entrambe le tabelle sono stati rappresentati i dati sia degli studenti frequentanti, sia quelli degli studenti non frequentanti, accanto a quelli complessivi.

Di seguito si riportano i possibili suggerimenti a scelta, coerenti con la scheda ANVUR di cui alle prime Linee Guida per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti del 2013.

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

Alleggerire il carico didattico complessivo - L'analisi dei dati rappresentati nella tabelle 8 e 9 non si discosta in modo sensibile rispetto a quella svolta lo scorso anno; le distribuzioni percentuali dei diversi suggerimenti espressi dagli studenti si presentano con un grado di differenziazione che cresce naturalmente quando si passa dal livello aggregato per Dipartimento a quello riferito ai singoli corsi di studio; in particolare, con riferimento a particolari aspetti, la differenza dei suggerimenti espressi dagli studenti non frequentanti, rispetto agli studenti frequentanti, non è trascurabile.

Nelle tabelle sono evidenziati i dati percentuali che si collocano, in una distribuzione in quartili, al di sopra del primo 25% (in rosso chiaro) e al di sotto dell'ultimo 25% (in giallo chiaro); tale prima aggregazione e classificazione dei dati consente di evidenziare alcuni aspetti più significativi.

In termini aggregati a livello di Ateneo si conferma come la necessità di **alleggerire il carico didattico**, la previsione di **prove d'esame intermedie**, il miglioramento della **qualità del materiale didattico** e la necessità di maggiori **conoscenze di base**, rappresentino gli aspetti che maggiormente, nel loro complesso, richiamano l'attenzione degli studenti, con una percentuale del 61,8% dei suggerimenti totali. Come per lo scorso anno l'aspetto che più viene evidenziato dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, è rappresentato dal carico didattico ritenuto eccessivamente pesante. Tale aspetto è da porre in stretta correlazione con i risultati del questionario OPIS relativi, in particolar modo, ai quesiti 1 e 2 concernenti l'adeguatezza della preparazione iniziale e la coerenza del carico didattico rispetto ai crediti assegnati.

Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana - La percentuale di studenti che suggeriscono di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana è molto ridotta, anche se si rileva una non trascurabile differenza tra quanto suggerito dagli studenti frequentanti e quanto suggerito dagli studenti non frequentanti. In particolare, a livello di Ateneo solo l'1,4% dei frequentanti suggerisce l'attivazione di tali modalità di erogazione degli insegnamenti, mentre la percentuale sale al 4,0% per i non frequentanti. Tuttavia dall'analisi dei dati a livello di singolo Corso di Studio si osservano alcuni casi nei quali, soprattutto per i non frequentanti, tale esigenza viene manifestata da una percentuale di studenti decisamente superiore alla percentuale media; occorre in ogni caso correlare le percentuali esposte con la numerosità, in termini assoluti, di suggerimenti raccolti (in giallo, nella colonna a destra della tabella 9, sono individuati i Corsi di Studio con un numero di suggerimenti raccolti inferiore a venti).

Tab. 8

Distribuzione percentuale dei suggerimenti, aggregata per dipartimenti, rispetto alle nove opzioni predefinite. Sono rappresentati i valori per gli studenti frequentanti, non frequentanti e complessivi

Dipartimento	1 Alleggerire il carico didattico complessivo			2 Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana			3 Aumentare l'attività di supporto didattico			4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti			5 Fornire in anticipo il materiale didattico			6 Fornire più conoscenze di base			7 Inserire prove d'esame intermedie			8 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti			9 Migliorare la qualità del materiale didattico		
	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot
DUSIC	26,2	23,5	24,3	5,9	2,6	3,6	9,0	8,5	8,7	6,7	4,9	5,5	8,0	10,9	10,0	12,5	18,1	16,4	14,7	14,5	14,6	6,4	6,9	6,7	10,6	10,1	10,3
GSPI	23,3	19,4	20,5	4,9	1,7	2,6	8,7	8,0	8,1	11,3	7,6	8,6	6,9	13,0	11,4	10,8	13,5	12,8	16,8	20,5	19,5	6,3	5,8	6,0	11,0	10,4	10,6
DIA	17,9	15,8	16,1	3,1	1,5	1,7	11,3	13,4	13,1	4,7	3,5	3,7	8,6	8,7	8,7	16,0	15,8	15,8	16,8	18,8	18,5	5,6	7,6	7,3	15,9	15,0	15,1
DIMEC	20,6	18,9	19,1	2,3	1,0	1,1	10,5	10,4	10,4	8,9	9,7	9,6	13,0	13,7	13,6	9,3	9,7	9,6	14,2	17,2	16,9	7,5	8,5	8,4	13,6	10,9	11,2
SCVSA	18,0	17,8	17,8	3,0	0,9	1,2	11,5	10,9	10,9	5,4	6,6	6,4	9,6	13,2	12,7	14,7	13,2	13,4	14,4	17,4	17,0	6,0	6,1	6,0	17,5	14,1	14,5
ALIFAR	19,9	18,4	18,7	2,9	1,0	1,3	10,2	8,9	9,1	9,7	8,5	8,7	10,4	11,7	11,5	11,7	13,1	12,9	12,9	16,9	16,2	7,8	6,9	7,1	14,4	14,5	14,5
SEA	20,8	20,2	20,3	4,3	1,9	2,5	10,8	10,9	10,9	6,0	5,7	5,8	9,0	10,0	9,7	12,0	14,3	13,7	16,3	16,7	16,6	6,3	6,3	6,3	14,5	14,0	14,2
SMFI	18,5	16,1	16,6	2,8	1,4	1,7	11,1	14,2	13,6	4,1	2,7	2,9	10,1	10,5	10,5	18,1	19,1	18,9	13,5	12,5	12,7	5,0	7,9	7,3	16,6	15,6	15,8
DSMV	16,5	15,2	15,5	5,4	1,3	2,2	11,8	10,6	10,9	5,6	5,7	5,7	12,2	17,7	16,6	14,7	11,8	12,4	13,0	17,0	16,2	3,6	5,1	4,8	17,3	15,5	15,9
Ateneo	21,4	18,9	19,4	4,0	1,4	1,9	10,3	10,5	10,4	7,2	7,1	7,2	9,6	12,0	11,5	12,2	13,1	12,9	15,1	17,0	16,7	6,5	7,3	7,1	13,8	12,7	12,9
Max	26,2	23,5	24,3	5,9	2,6	3,6	11,8	14,2	13,6	11,3	9,7	9,6	13,0	17,7	16,6	18,1	19,1	18,9	16,8	20,5	19,5	7,8	8,5	8,4	17,5	15,6	15,9
Min	16,5	15,2	15,5	2,3	0,9	1,1	8,7	8,0	8,1	4,1	2,7	2,9	6,9	8,7	8,7	9,3	9,7	9,6	12,9	12,5	12,7	3,6	5,1	4,8	10,6	10,1	10,3

Tab. 9
Distribuzione percentuale,
aggregata per corsi di studio, dei
suggerimenti rispetto alle nove
opzioni predefinite.

		1			2			3			4			5			6			7			8			9			Numero Suggestimenti			
Dipartimento	Cod Corso	Alligere il carico didattico complessivo			Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana			Aumentare l'attività di supporto didattico			Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti			Fornire in anticipo il materiale didattico			Fornire più conoscenze di base			Inserire prove d'esame intermedie			Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti			Migliorare la qualità del materiale didattico						
		Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	
H1	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	3012	27,6	27,0	27,1	8,9	3,0	4,2	6,3	7,8	7,5	3,1	2,1	2,3	8,3	10,2	9,8	19,3	22,1	21,5	14,1	13,7	13,8	2,1	3,7	3,3	10,4	10,5	10,5	192	707	899
		3013	20,2	18,2	18,7	7,6	3,4	4,6	10,9	8,2	9,0	4,2	4,5	4,4	4,2	8,9	7,5	16,8	22,6	20,9	17,6	14,0	15,1	6,7	5,8	6,1	11,8	14,4	13,6	119	292	411
		3014	25,7	23,8	24,1	5,1	2,6	3,0	11,8	10,6	10,8	3,7	3,8	3,8	9,6	9,8	9,7	14,0	19,2	18,4	13,2	16,9	16,3	5,1	3,9	4,1	11,8	9,3	9,7	136	686	822
		3017	28,0	32,3	31,1	3,3	1,7	2,2	9,7	7,1	7,8	4,3	4,5	4,4	8,2	8,9	8,7	11,5	13,6	13,0	13,4	17,5	16,4	11,1	7,4	8,4	10,7	7,0	8,0	1.004	2.561	3.565
		3038	25,3	23,6	24,1	7,7	3,3	4,7	8,8	7,9	8,2	7,8	4,6	5,7	7,9	12,2	10,8	12,4	19,1	16,9	15,0	15,6	15,4	5,0	4,8	4,9	10,2	8,8	9,3	1.370	2.821	4.191
		3051	21,6	17,2	17,8	4,9	1,3	1,8	10,3	10,6	10,5	4,2	2,7	2,9	7,8	11,6	11,0	20,5	23,7	23,2	10,7	10,4	10,4	7,1	9,3	8,9	13,0	13,3	13,3	552	3.181	3.733
		5025	33,3	30,2	30,9	11,1	17,5	16,0	11,1	1,6	3,7	5,6	11,1	9,9	16,7	3,2	6,2	11,1	11,1	11,1	11,1	19,0	17,3	0,0	3,2	2,5	0,0	3,2	2,5	18	63	81
		5046	24,6	17,0	20,6	11,1	3,1	7,0	9,0	11,7	10,4	10,7	6,4	8,5	9,9	13,7	11,8	9,5	18,4	14,1	12,2	9,8	10,9	5,3	11,9	8,7	7,8	8,0	7,9	476	512	988
		5048	13,0	17,1	16,4	27,8	3,7	8,0	9,3	10,6	10,4	1,9	5,3	4,7	7,4	10,6	10,0	14,8	29,4	26,8	14,8	16,7	16,4	5,6	1,6	2,3	5,6	4,9	5,0	54	245	299
		5049	24,4	27,6	26,8	14,4	6,0	8,0	7,8	9,9	9,4	3,3	5,7	5,1	13,3	13,4	13,4	16,7	15,5	15,8	10,0	6,0	7,0	3,3	7,4	6,4	6,7	8,5	8,0	90	283	373
		5054	31,3	27,1	28,5	4,3	3,1	3,5	6,4	5,7	6,0	8,3	9,3	9,0	7,7	11,0	9,9	6,3	7,9	7,3	18,1	18,8	18,5	5,1	6,0	5,7	12,5	11,1	11,6	763	1.469	2.232
		5067	25,6	19,3	21,1	2,2	0,7	1,1	11,9	8,1	9,2	6,6	7,2	7,1	8,4	13,3	11,9	17,8	19,2	18,8	8,1	9,7	9,3	5,9	8,2	7,6	13,4	14,3	14,0	320	814	1.134
PF_24	26,4	18,5	24,0	4,2	6,2	4,8	8,9	8,9	8,9	7,6	9,1	8,1	6,8	5,1	6,3	11,2	15,1	12,4	18,7	20,4	19,2	6,6	7,7	6,9	9,7	8,9	9,4	1.107	470	1.577		
DUSIC		26,2	23,5	24,3	5,9	2,6	3,6	9,0	8,5	8,7	6,7	4,9	5,5	8,0	10,9	10,0	12,5	18,1	16,4	14,7	14,5	14,6	6,4	6,9	6,7	10,6	10,1	10,3				
H2	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	0995	23,9	18,7	20,6	3,3	1,2	2,0	8,5	6,9	7,5	11,7	7,9	9,3	6,4	10,9	9,2	10,3	11,2	10,9	18,2	27,8	24,2	6,5	4,9	5,5	11,3	10,6	10,8	754	1.249	2.003
		3006	17,5	21,0	20,5	5,3	1,2	1,8	9,4	7,3	7,6	6,1	5,4	5,5	11,2	15,9	15,2	12,7	12,3	12,4	16,8	20,0	19,5	7,6	6,2	6,4	13,5	10,7	11,1	394	2.226	2.620
		3032	25,3	17,8	20,3	6,8	3,2	4,4	8,2	8,6	8,5	13,4	10,8	11,7	5,1	11,1	9,1	9,4	15,9	13,7	16,9	17,8	17,5	5,8	5,5	5,6	9,2	9,2	9,2	673	1.356	2.029
		5010	25,4	23,1	23,8	3,0	0,0	0,9	10,1	11,0	10,7	15,4	9,6	11,4	5,3	9,1	7,9	11,8	14,3	13,5	15,4	15,9	15,8	4,7	6,9	6,2	8,9	10,2	9,8	169	364	533
		5044	25,4	11,9	15,0	4,5	3,5	3,8	7,5	11,5	10,6	7,5	4,9	5,5	10,4	14,2	13,3	16,4	23,0	21,5	4,5	9,3	8,2	6,0	7,5	7,2	17,9	14,2	15,0	67	226	293
GSPI		23,3	19,4	20,5	4,9	1,7	2,6	8,7	8,0	8,1	11,3	7,6	8,6	6,9	13,0	11,4	10,8	13,5	12,8	16,8	20,5	19,5	6,3	5,8	6,0	11,0	10,4	10,6				
H3	Ingegneria e Architettura	3007	19,1	17,5	17,7	0,0	0,9	0,9	10,3	11,5	11,4	2,9	3,8	3,7	13,2	10,1	10,4	16,2	17,1	17,0	19,1	21,0	20,8	2,9	4,1	4,0	16,2	13,9	14,1	68	633	701
		3010	20,4	18,6	18,9	3,0	1,4	1,7	10,4	12,3	11,9	3,5	2,4	2,6	6,5	8,6	8,2	18,4	15,5	16,1	18,3	21,9	21,2	4,5	5,3	5,2	14,9	13,9	14,1	902	3.816	4.718
		3011	17,0	14,0	14,5	4,2	1,3	1,7	11,7	15,0	14,5	4,7	2,2	2,6	9,3	7,6	7,9	14,9	16,2	16,0	15,9	22,0	21,1	6,3	5,7	5,8	16,1	15,9	15,9	429	2.426	2.855
		3050	12,8	12,5	12,6	4,2	3,0	3,2	14,3	16,6	16,3	2,9	3,5	3,4	7,4	7,1	7,1	18,2	17,0	17,2	20,1	20,4	20,4	4,2	5,3	5,1	16,0	14,5	14,7	407	2.529	2.936
		3053	22,2	14,2	15,9	4,7	0,6	1,5	9,9	14,5	13,5	4,7	2,2	2,7	9,9	9,9	9,9	17,0	22,0	21,0	12,9	18,8	17,6	5,3	6,2	6,0	13,5	11,7	12,1	171	649	820
		3054	23,2	16,0	16,7	1,8	0,6	0,7	8,0	11,9	11,5	0,9	2,9	2,7	12,5	12,2	12,2	15,2	18,1	17,9	14,3	9,6	10,1	5,4	13,8	13,0	18,8	14,9	15,3	112	1.080	1.192
		3056	20,0	15,8	17,0	0,0	2,6	1,9	13,3	13,2	13,2	13,3	5,3	7,5	26,7	7,9	13,2	0,0	21,1	15,1	20,0	13,2	15,1	0,0	2,6	1,9	6,7	18,4	15,1	15	38	53
		5011	0,0	10,1	9,6	7,7	0,7	1,0	7,7	18,8	18,3	0,0	3,8	3,7	0,0	9,4	9,0	15,4	13,9	14,0	38,5	14,6	15,6	15,4	5,6	6,0	15,4	23,3	22,9	13	288	301
		5013	20,0	19,7	19,7	6,7	0,8	1,4	13,3	7,6	8,2	0,0	4,5	4,1	33,3	18,2	19,7	6,7	10,6	10,2	6,7	11,4	10,9	0,0	6,1	5,4	13,3	21,2	20,4	15	132	147
		5014	16,9	15,4	15,7	0,8	0,4	0,5	14,7	12,8	13,2	6,0	5,3	5,5	9,4	10,9	10,6	14,3	11,1	11,7	13,9	22,4	20,6	7,1	3,5	4,2	16,9	18,3	18,0	266	1.029	1.295
		5015	21,6	18,1	18,7	0,0	2,4	2,0	5,9	8,1	7,7	15,7	11,7	12,4	5,9	6,9	6,7	7,8	8,5	8,4	13,7	12,9	13,0	9,8	6,5	7,0	19,6	25,0	24,1	51	248	299
		5016	15,7	16,3	16,2	0,0	0,5	0,4	12,0	12,3	12,3	8,4	6,9	7,2	12,0	8,4	9,0	12,0	12,8	12,7	13,3	17,0	16,4	3,6	4,9	4,7	22,9	20,9	21,3	83	406	489
		5018		22,9	22,9		0,0	0,0		4,2	4,2		10,4	10,4		6,3	6,3		4,2	4,2		18,8	18,8		18,8	18,8		14,6	14,6	0	48	48
		5052	10,7	14,7	13,9	7,1	5,2	5,6	3,6	16,4	13,9	14,3	6,0	7,6	14,3	12,1	12,5	14,3	12,1	12,5	14,3	11,2	11,8	7,1	7,8	7,6	14,3	14,7	14,6	28	116	144
		5056	9,5	12,8	12,1	4,1	2,5	2,8	4,1	10,3	9,0	14,9	7,8	9,3	12,2	9,6	10,1	4,1	11,0	9,6	12,2	19,5	18,0	17,6	10,6	12,1	21,6	16,0	17,1	74	282	356
5066	19,0	18,4	18,4	4,8	1,2	1,3	14,3	10,3	10,4	9,5	4,8	4,9	0,0	6,9	6,7	14,3	15,9	15,9	19,0	5,4	5,7	14,3	28,5	28,2	4,8	8,7	8,6	21	1.005	1.026		
DIA		17,9	15,8	16,1	3,1	1,5	1,7	11,3	13,4	13,1	4,7	3,5	3,7	8,6	8,7	8,7	16,0	15,8	15,8	16,8	18,8	18,5	5,6	7,6	7,3	15,9	15,0	15,1				
H4	Medicina e Chirurgia	3019	24,2	18,7	20,5	3,0	0,8	1,6	10,4	8,0	8,8	9,0	8,4	8,6	12,6	16,2	15,0	9,4	11,0	10,5	11,6	16,3	14,7	6,1	7,8	7,2	13,7	12,8	13,1	1.941	3.912	5.853
		3040	17,4	18,2	18,1	5,6	2,0	2,0	11,1	11,0	11,0	10,4	8,1	8,1	16,7	15,6	15,6	13,9	11,9	12,0	7,6	15,6	15,5	4,2	7,3	7,3	13,2	10,2	10,3	144	10.393	10.537
		3041	30,8	15,1	15,3	0,0	0,4	0,4	15,4	9,2	9,3	7,7	7,9	7,9	15,4	16,1	16,1	0,0	12,2	12,0	15,4	14,5	14,5	7,7	7,6	7,6	7,7	17,0	16,8	13	737	750
		3042	16,0	17,4	17,3	0,0	0,9	0,8	20,0	9,0	9,3	16,0	10,8	11,0	24,0	14,5	14,7	4,0	10,9	10,7	12,0	14,0	13,9	4,0	12,4	12,1	4,0	10,2	10,0	25	823	848
		3043		12,4	12,4		0,0	0,0		3,5	3,5		8,0	8,0		30,3	30,3		13,9	13,9		8,0	8,0		10,0	10,0		13,9	13,9	0	201	201
		3044		14,9	14,9		0,3	0,3		10,1	10,1		10,6	10,6		14,7	14,7		9,5	9,5		14,7	14,7		10,8	10,8		14,4	14,4	0	388	388
		3046																														

	3047	13,3	20,2	19,8	0,0	0,0	0,0	13,3	7,8	8,1	13,3	10,7	10,8	13,3	16,0	15,9	0,0	10,2	9,7	13,3	11,8	11,9	6,7	9,7	9,5	26,7	13,7	14,3	30	600	630	
	3048	21,4	20,3	20,4	0,0	0,8	0,7	7,1	17,2	16,7	14,3	2,7	3,3	0,0	8,8	8,4	14,3	16,9	16,7	21,4	6,9	7,6	7,1	8,4	8,4	14,3	18,0	17,8	14	261	275	
	3049		26,5	26,5		0,7	0,7		5,9	5,9		11,4	11,4		16,2	16,2		8,1	8,1		5,5	5,5		4,8	4,8		21,0	21,0	0	272	272	
	5026	16,4	19,7	19,6	1,2	0,6	0,6	14,4	11,1	11,3	8,2	10,5	10,4	9,2	11,6	11,5	11,1	7,9	8,1	19,0	19,8	19,7	9,8	8,8	8,8	10,7	10,0	10,0	1.033	20.867	21.900	
	5027	11,1	20,0	19,5	0,0	0,4	0,4	2,2	15,6	15,0	22,2	9,8	10,3	13,3	11,4	11,5	2,2	9,4	9,1	13,3	11,0	11,1	20,0	13,2	13,5	15,6	9,2	9,5	45	922	967	
	5028	17,8	15,9	16,6	1,0	1,2	1,1	8,7	9,1	9,0	9,3	11,2	10,5	16,4	15,4	15,8	5,8	10,1	8,5	16,4	15,1	15,6	8,4	10,0	9,4	16,2	11,9	13,5	1.180	1.951	3.131	
	5045	11,1	23,4	23,1	0,0	0,0	0,0	5,6	8,5	8,4	5,6	8,5	8,4	22,2	15,8	16,0	5,6	8,9	8,8	16,7	14,6	14,6	5,6	4,1	4,2	27,8	16,2	16,5	18	728	746	
	5050	29,7	19,8	21,4	8,1	3,2	4,0	3,5	2,3	2,5	4,1	9,3	8,5	16,9	21,2	20,6	9,3	4,1	4,9	11,0	21,1	19,5	8,7	10,4	10,1	8,7	8,5	8,6	172	913	1.085	
	5053	21,4	16,3	17,6	3,1	1,3	1,7	9,5	8,4	8,7	9,1	10,7	10,2	10,9	11,9	11,7	12,8	15,1	14,5	12,0	13,8	13,3	6,4	8,6	8,0	14,8	14,0	14,3	485	1.360	1.845	
DIMEC		20,6	18,9	19,1	2,3	1,0	1,1	10,5	10,4	10,4	8,9	9,7	9,6	13,0	13,7	13,6	9,3	9,7	9,6	14,2	17,2	16,9	7,5	8,5	8,4	13,6	10,9	11,2				
H5	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	3022	15,7	18,5	18,1	0,7	1,2	1,1	14,2	11,2	11,6	6,4	6,4	6,4	9,7	14,6	14,0	15,4	14,2	14,4	10,5	14,0	13,5	9,0	6,9	7,2	18,4	13,1	13,8	267	1.731	1.998
	3023	20,7	19,7	19,9	1,9	1,5	1,6	9,6	9,2	9,3	5,9	6,1	6,1	9,0	12,2	11,8	14,6	12,4	12,7	19,5	23,9	23,3	4,0	4,2	4,2	14,9	10,7	11,3	323	2.205	2.528	
	3024	22,7	17,3	17,6	0,9	0,7	0,7	11,8	15,1	14,9	0,9	4,2	4,0	8,2	9,0	8,9	19,1	15,1	15,3	10,0	15,5	15,2	7,3	10,1	9,9	19,1	13,0	13,3	110	1.880	1.990	
	3028	14,9	15,2	15,1	3,8	0,5	1,2	14,3	10,4	11,2	2,9	3,7	3,5	11,4	17,3	16,2	14,6	14,7	14,7	15,2	17,6	17,1	5,8	4,4	4,7	17,2	16,2	16,4	343	1.390	1.733	
	3029	15,4	11,2	11,5	0,0	1,2	1,1	7,7	9,3	9,2	7,7	5,0	5,2	7,7	10,6	10,3	7,7	18,6	17,8	7,7	21,1	20,1	7,7	5,6	5,7	38,5	17,4	19,0	13	161	174	
	5032	24,4	22,2	22,5	0,0	1,3	1,2	13,3	5,9	6,7	8,9	20,2	19,0	4,4	12,1	11,3	4,4	5,9	5,8	17,8	14,5	14,8	6,7	5,7	5,8	20,0	12,1	13,0	45	387	432	
	5039	0,0	13,8	12,6	42,9	0,0	3,8	0,0	6,9	6,3	7,1	9,7	9,4	7,1	30,3	28,3	7,1	4,1	4,4	21,4	3,4	5,0	0,0	6,2	5,7	14,3	25,5	24,5	14	145	159	
	5041	44,4	27,8	28,6	0,0	0,6	0,5	0,0	12,2	11,6	0,0	1,1	1,1	11,1	7,2	7,4	11,1	10,6	10,6	11,1	17,8	17,5	0,0	3,9	3,7	22,2	18,9	19,0	9	180	189	
	5042		30,0	30,0		0,0	0,0		0,0	0,0		30,0	30,0		0,0	0,0		0,0	0,0		20,0	20,0		0,0	0,0		20,0	20,0	0	10	10	
	5043	8,3	8,4	8,4	11,7	1,0	2,9	0,0	8,0	6,6	10,0	14,7	13,9	13,3	11,2	11,6	15,0	11,2	11,8	10,0	10,8	10,7	5,0	7,3	6,9	26,7	27,3	27,2	60	286	346	
	5055	19,6	18,8	18,9	6,5	0,9	1,7	10,9	14,9	14,3	4,3	4,1	4,1	4,3	8,8	8,1	21,7	19,0	19,4	12,0	17,5	16,7	6,5	3,4	3,8	14,1	12,7	12,9	92	537	629	
	5061	21,3	20,6	20,7	0,0	0,8	0,7	12,8	10,2	10,5	6,4	8,0	7,9	8,5	14,5	13,8	12,8	9,9	10,2	12,8	8,3	8,8	4,3	8,6	8,1	21,3	19,0	19,3	47	373	420	
	5062	27,3	20,2	20,9	2,3	0,2	0,4	18,2	8,9	9,8	9,1	9,9	9,8	11,4	15,5	15,1	6,8	9,9	9,6	15,9	18,5	18,2	2,3	3,7	3,6	6,8	13,3	12,7	44	406	450	
5071	16,5	12,0	12,7	2,1	0,6	0,8	6,2	7,1	7,0	8,2	9,7	9,4	12,4	19,3	18,2	12,4	8,9	9,4	16,5	21,5	20,7	6,2	4,3	4,6	19,6	16,6	17,1	97	507	604		
5072	27,3	12,7	15,2	0,0	0,0	0,0	9,1	7,3	7,6	9,1	21,8	19,7	0,0	3,6	3,0	27,3	14,5	16,7	0,0	12,7	10,6	9,1	9,1	9,1	18,2	18,2	18,2	11	55	66		
SCVSA		18,0	17,8	17,8	3,0	0,9	1,2	11,5	10,9	10,9	5,4	6,6	6,4	9,6	13,2	12,7	14,7	13,2	13,4	14,4	17,4	17,0	6,0	6,1	6,0	17,5	14,1	14,5				
H6	Scienze degli Alimenti e del Farmaco	3000	23,0	19,4	20,1	3,2	1,3	1,7	8,6	8,5	8,5	8,1	7,3	7,5	6,9	9,3	8,9	12,1	13,3	13,1	14,8	17,8	17,3	5,4	6,5	6,3	17,8	16,5	16,8	405	1.785	2.190
	3001	23,6	18,8	20,2	2,7	0,7	1,3	8,8	6,8	7,4	13,4	15,1	14,6	6,0	9,2	8,2	8,5	9,2	9,0	14,5	12,1	12,8	8,5	9,5	9,2	14,0	18,6	17,2	365	850	1.215	
	3055	23,2	18,5	19,4	3,1	0,8	1,3	9,9	7,9	8,3	7,1	6,8	6,8	11,4	13,7	13,3	13,7	14,9	14,6	12,8	16,7	16,0	5,3	6,3	6,1	13,5	14,3	14,2	868	3.850	4.718	
	5000	15,0	20,1	19,1	1,3	0,5	0,7	13,7	9,3	10,1	11,9	11,0	11,2	7,5	7,6	7,6	12,8	13,3	13,2	13,3	13,5	13,5	7,1	6,3	6,5	17,3	18,4	18,2	226	962	1.188	
	5008	14,2	20,9	20,5	5,2	1,6	1,8	14,2	9,3	9,6	7,7	6,8	6,8	5,8	11,6	11,3	16,1	13,1	13,3	18,1	22,1	21,8	7,1	3,5	3,7	11,6	11,2	11,2	155	2.591	2.746	
	5009	17,0	19,5	19,5	2,1	0,4	0,5	4,3	9,6	9,5	4,3	7,8	7,7	8,5	10,5	10,4	23,4	14,0	14,2	27,7	18,3	18,5	4,3	6,8	6,7	8,5	13,2	13,1	47	2.152	2.199	
	5064	21,3	18,7	19,3	1,2	0,0	0,2	10,1	9,8	9,9	14,8	8,3	9,6	9,5	10,1	10,0	14,2	15,6	15,3	10,7	11,3	11,2	4,7	7,3	6,7	13,6	18,9	17,8	169	662	831	
	5068	16,5	13,3	14,1	3,1	1,2	1,7	10,5	9,9	10,1	10,4	11,4	11,1	14,1	14,3	14,2	9,0	10,2	9,8	10,3	14,7	13,5	11,7	11,0	11,2	14,3	14,1	14,2	990	2.616	3.606	
ALIFAR		19,9	18,4	18,7	2,9	1,0	1,3	10,2	8,9	9,1	9,7	8,5	8,7	10,4	11,7	11,5	11,7	13,1	12,9	12,9	16,9	16,2	7,8	6,9	7,1	14,4	14,5	14,5				
H7	Scienze Economiche e Aziendali	3004	20,4	19,2	19,6	4,9	2,2	3,1	11,0	11,9	11,6	5,7	5,1	5,3	9,2	10,9	10,3	11,9	14,2	13,4	17,2	17,4	17,3	6,0	5,8	5,9	13,7	13,2	13,4	5.518	11.699	17.217
	3052	26,2	20,7	21,9	3,0	1,6	1,9	8,1	8,9	8,7	7,2	6,3	6,5	5,8	9,4	8,6	14,1	14,8	14,6	13,4	15,9	15,3	6,2	7,2	7,0	15,9	15,3	15,5	724	2.570	3.294	
	5003	16,2	22,4	21,1	5,8	2,7	3,4	11,2	10,9	10,9	5,4	10,0	9,1	10,4	7,5	8,1	14,7	11,5	12,2	18,5	12,4	13,7	2,3	4,8	4,3	15,4	17,7	17,2	259	956	1.215	
	5005	27,4	23,5	24,2	1,1	1,6	1,5	9,1	11,5	11,1	8,0	5,0	5,5	4,6	6,8	6,4	10,9	17,6	16,3	9,1	15,5	14,3	10,3	4,7	5,8	19,4	13,8	14,9	175	746	921	
	5047	17,0	18,4	18,0	4,4	2,4	2,9	15,3	12,1	12,9	4,4	4,0	4,1	16,8	7,5	9,7	12,1	17,9	16,5	9,4	11,5	11,0	7,2	8,8	8,4	13,3	17,4	16,4	405	1.291	1.696	
	5059	20,2	22,4	22,0	1,9	0,4	0,6	8,9	8,9	8,9	6,8	6,2	6,3	7,0	9,6	9,2	8,9	12,7	12,1	21,2	20,0											

		SMFI	18,5	16,1	16,6	2,8	1,4	1,7	11,1	14,2	13,6	4,1	2,7	2,9	10,1	10,5	10,5	18,1	19,1	18,9	13,5	12,5	12,7	5,0	7,9	7,3	16,6	15,6	15,8			
H9	Scienze Medico- Veterinarie	3020	16,1	15,4	15,6	6,1	1,8	3,0	11,9	11,7	11,7	5,0	5,9	5,7	11,9	14,9	14,0	14,8	14,2	14,3	13,6	17,0	16,1	3,4	4,4	4,2	17,2	14,8	15,4	874	2.296	3.170
		5029	44,8	15,5	16,1	0,0	0,7	0,6	3,4	8,8	8,7	13,8	4,6	4,8	6,9	21,6	21,3	10,3	8,0	8,1	10,3	19,7	19,5	3,4	5,1	5,1	6,9	16,0	15,8	29	1.371	1.400
		5065	11,2	12,1	11,8	1,0	0,7	0,8	13,3	11,0	11,6	8,2	9,2	8,9	16,3	22,0	20,5	15,3	10,6	11,8	8,2	4,6	5,5	5,1	9,9	8,7	21,4	19,9	20,3	98	282	380
	DSMV	16,5	15,2	15,5	5,4	1,3	2,2	11,8	10,6	10,9	5,6	5,7	5,7	12,2	17,7	16,6	14,7	11,8	12,4	13,0	17,0	16,2	3,6	5,1	4,8	17,3	15,5	15,9				
		Ateneo	21,4	18,9	19,4	4,0	1,4	1,9	10,3	10,5	10,4	7,2	7,1	7,2	9,6	12,0	11,5	12,2	13,1	12,9	15,1	17,0	16,7	6,5	7,3	7,1	13,8	12,7	12,9	30.399	132.519	162.918

In particolare, dalla tabella 9, si evidenziano alcuni Corsi di Laurea Magistrale i cui iscritti non frequentanti esprimono tale necessità per il 42,9% dei suggerimenti da essi indicati; si tratta in particolare del Corso di Laurea Magistrale in Chimica che prevede, tra l'altro, un 21,4% dei suggerimenti indirizzati alla previsione di prove d'esame intermedie. Occorre tuttavia rilevare come le percentuali sopra menzionate facciano riferimento a una popolazione esigua di studenti non frequentanti inferiore a venti. Di converso l'aspetto più significativo per gli studenti frequentanti dello stesso Corso di Studio è costituito dalla necessità di migliorare il materiale didattico (25,5%) e di fornire tale materiale in anticipo (30,3%).

La stessa necessità in merito alla previsione di attività da erogare nelle ore serali o nel fine settimana è espressa per il 27,8% degli studenti non frequentanti del Corso di Laurea Magistrale in Storia e critica delle arti e dello spettacolo, che contestualmente segnalano la necessità di prove d'esame intermedie (14,8%) e richiedono maggiori conoscenze di base (14,8%). Le prove d'esame intermedie e maggiori conoscenze di base sono richieste altresì dagli studenti frequentanti dello stesso corso.

Organizzazione didattica - L'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti (4) e il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti (8) rappresentano insieme due aspetti correlati riguardanti l'organizzazione didattica e la definizione dei Piani degli Studi. Tali suggerimenti non raggiungono a livello medio di Ateneo percentuali molto alte (14,3%), né si evidenziano scostamenti significativi tra studenti frequentanti (14,4%) e non frequentanti (13,7%); in verità tale scostamento vede una percentuale leggermente più bassa tra i non frequentanti per l'aspetto relativo alla opportunità di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

Questionario sulla Didattica a Distanza (DAD) – Come anticipato in premessa il questionario sulla Opinione degli Studenti è stato aggiornato accludendo un gruppo di quesiti relativi alla modalità di erogazione della Didattica a Distanza; il questionario è stato attivato nel mese di febbraio 2021 e pertanto è destinato in modo particolare agli studenti iscritti dal primo periodo didattico dell’anno accademico 2020-2021. Nella relazione dello scorso anno Il Nucleo di Valutazione ha brevemente riferito sugli esiti parziali della rilevazione relativa agli studenti iscritti all’anno accademico 2019-2020; in questa relazione vale la pena esaminare brevemente gli esiti della rilevazione condotta sulla popolazione di studenti nell’anno accademico 2020-2021.

I dati aggregati a livello di Dipartimento sono esposti nell’allegata Tabella 10, nella quale per ciascuno dei quesiti proposti e per ciascuna delle relative risposte sono rappresentati il numero di preferenze espresse dagli studenti e le relative incidenze percentuali. Sono stati complessivamente raccolti, alla data del 12 aprile 2022, 119.356 questionari distribuiti nei nove Dipartimenti come segue:

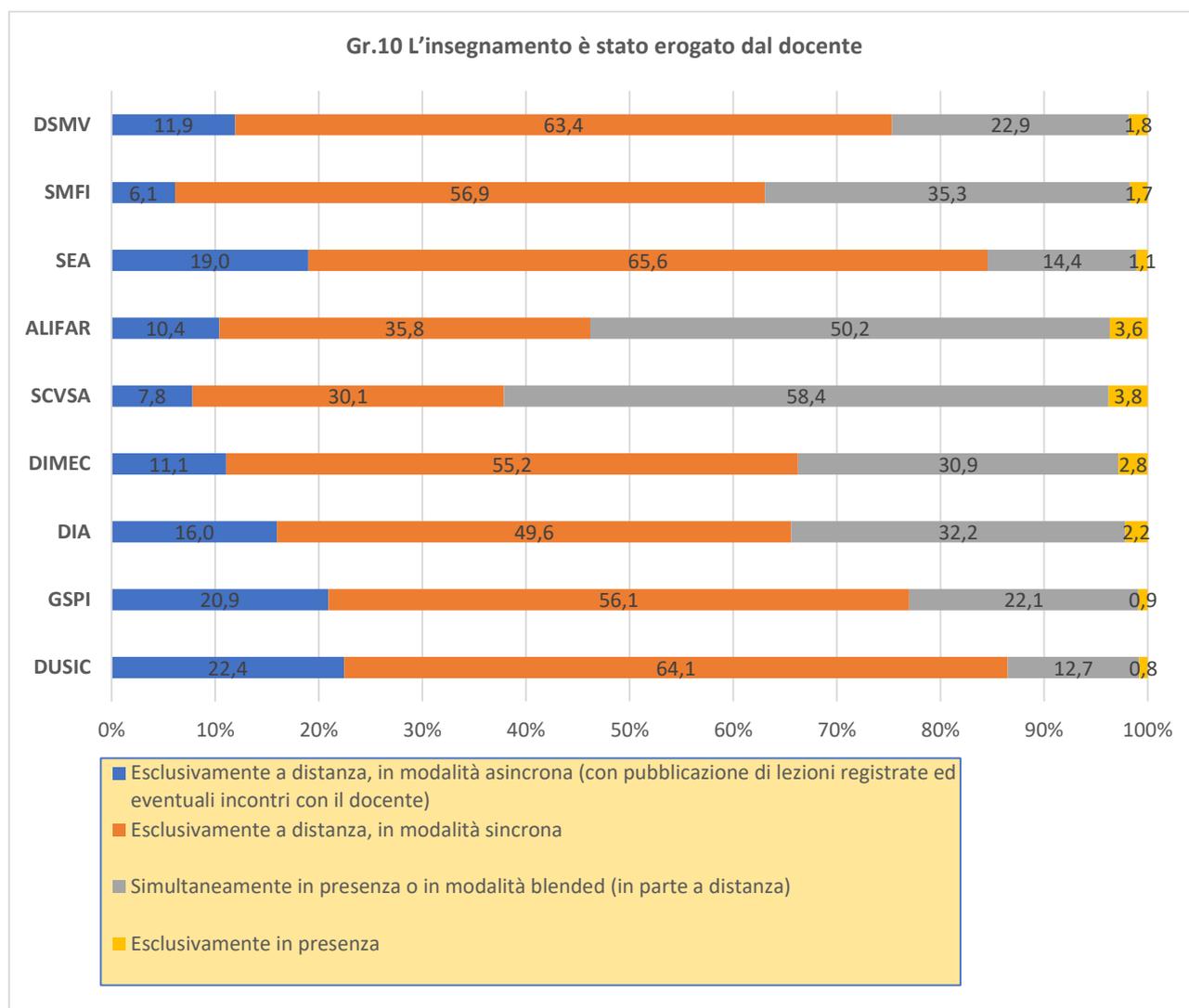
	Numero questionari	%
DUSIC	16.488	13,8
GSPI	4.868	4,1
DIA	10.417	8,7
DIMEC	44.983	37,7
SCVSA	7.769	6,5
ALIFAR	11.327	9,5
SEA	17.116	14,3
SMFI	2.566	2,1
DSMV	3.822	3,2
	119.356	

Le informazioni raccolte nella tabella 10 sono molto articolate e riguardano le opinioni espresse dagli studenti in merito a diversi aspetti significativi relativi alla organizzazione e gestione della didattica, in modalità online o blended, sia per quanto attiene le modalità di gestione tecnica della didattica a distanza, sia per quanto riguarda l’attitudine dei docenti nell’impiego efficace delle soluzioni tecniche adottate. Il sondaggio rappresenta una importante fonte di informazioni finalizzata a verificare l’efficacia nella gestione della fase emergenziale, ma può rappresentare un utile contributo di analisi per un ripensamento, a livello organizzativo, delle modalità di erogazione della didattica, in una prospettiva di un ampliamento di tali modalità e di integrazione tra diverse soluzioni. L’analisi dei dati si presta a diverse considerazioni; in questa relazione il Nucleo di Valutazione si sofferma in particolar modo su due quesiti specifici, che riguardano la modalità di erogazione della didattica scelta dal Docente nel periodo accademico considerato (2020-2021) e la soddisfazione complessiva rispetto alla modalità di erogazione della didattica online o in modalità blended.

A livello di Ateneo si rileva che per il 54,28% degli studenti l’insegnamento è stato erogato dal docente esclusivamente a distanza, in modalità sincrona; per il 29,24% è stato erogato simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza). Naturalmente le percentuali possono risultare molto differenziate tra i diversi dipartimenti; nel grafico che segue

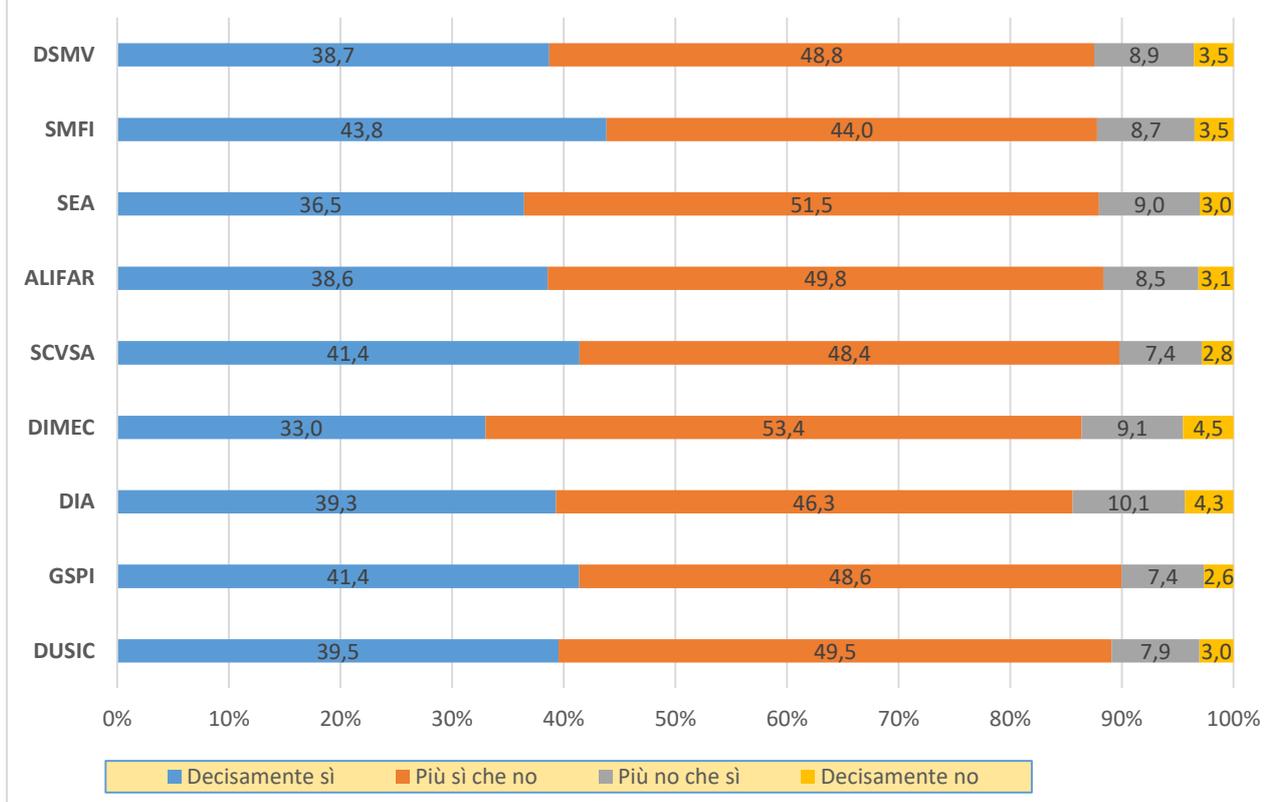
sono rappresentate le distribuzioni per dipartimento delle percentuali rispetto alle seguenti modalità:

- Esclusivamente a distanza, in modalità asincrona (con pubblicazione di lezioni registrate ed eventuali incontri con il docente)
- Esclusivamente a distanza, in modalità sincrona
- Simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza)
- Esclusivamente in presenza



Nella figura seguente sono invece rappresentate le distribuzioni delle valutazioni, in una scala a quattro livelli (Decisamente No, Più No che Sì, Più Sì che No, Decisamente Sì) che gli studenti hanno espresso in merito alla propria soddisfazione sulle modalità di svolgimento della didattica online o in modalità blended. Si rileva per ciascun dipartimento un livello molto alto di soddisfazione complessivamente positiva; tuttavia, non sono trascurabili le valutazioni non favorevoli che per i Dipartimenti DIA e DIMEC raggiungono un livello rispettivamente del 14,4% e del 13,6%. Le percentuali di piena soddisfazione sono comprese tra un minimo del 33,0% per il DIMEC e un massimo del 43,8% per il dipartimento SMFI.

Gr.10 Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o in modalità blended per questo insegnamento?



Il Nucleo di Valutazione non procede con ulteriori approfondimenti che vanno al di là degli obiettivi di questa relazione; allo stato attuale, dal 1° aprile 2022, le attività didattiche, dopo una graduale e progressiva fase di transizione, sono riprese nella modalità di erogazione classica, con lezioni frontali in aula, nel rispetto degli standard di sicurezza, delle esigenze formative e dell'orario delle lezioni indicato nel calendario ufficiale. Come precisato in una comunicazione pubblicata sul sito web di Ateneo, da tale data, la capienza massima delle aule è consentita al 100% dei posti disponibili, senza prenotazione del posto. Per favorire il processo di apprendimento di tutti gli studenti e studentesse, con particolare riferimento agli studenti e studentesse lavoratori e lavoratrici e agli studenti e studentesse appartenenti alle fasce deboli, sulla specifica piattaforma ad accesso riservato dei vari insegnamenti saranno disponibili, per un periodo di almeno 15 giorni, le videoregistrazioni delle lezioni oppure altro materiale audio-video equivalente, predisposto a cura del o della docente e funzionale a migliorare la partecipazione e l'inclusività dell'esperienza formativa.

Tab. 10 Rilevazione Opinione Studenti - DAD		Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali			Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali			Ingegneria e Architettura			Medicina e Chirurgia			Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale			Scienze degli Alimenti e del Farmaco			Scienze Economiche e Aziendali			Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche			Scienze Medico-Veterinarie		
		Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%	Conteggio questionari compilati	Numero di risposte	%
L'insegnamento è stato erogato dal docente	Esclusivamente a distanza, in modalità asincrona (con pubblicazione di lezioni registrate ed eventuali incontri con il docente)		3.700	22,4		1.018	20,9		1.663	16,0		4.976	11,1		606	7,8		1.177	10,4		3.248	19,0		157	6,1		456	11,9
	Esclusivamente a distanza, in modalità sincrona		10.561	64,1		2.730	56,1		5.171	49,6		24.829	55,2		2.336	30,1		4.055	35,8		11.224	65,6		1.461	56,9		2.423	63,4
	Simultaneamente in presenza o in modalità blended (in parte a distanza)		2.091	12,7		1.077	22,1		3.358	32,2		13.908	30,9		4.535	58,4		5.683	50,2		2.464	14,4		905	35,3		874	22,9
	Esclusivamente in presenza		136	0,8		43	0,9		225	2,2		1.270	2,8		292	3,8		412	3,6		180	1,1		43	1,7		69	1,8
Durante la frequenza dell'insegnamento quale strumentazione hai avuto a disposizione in casa (sono possibili più risposte)?	Altro (specificare):		27	0,2		4	0,1		8	0,1		21	0,0		5	0,1		2	0,0		19	0,1		1	0,0		6	0,2
	Smartphone		5.685	34,5		1.918	39,4		4.205	40,4		14.271	31,7		3.260	42,0		4.149	36,6		6.717	39,2		1.172	45,7		1.606	42,0
	Tablet		2.670	16,2		881	18,1		2.050	19,7		8.417	18,7		1.700	21,9		2.166	19,1		3.120	18,2		516	20,1		772	20,2
	PC		15.556	94,3		4.487	92,2		10.171	97,6		41.303	91,8		7.550	97,2		10.782	95,2		16.383	95,7		2.524	98,4		3.629	95,0
Nell'alloggio in cui hai abitato hai avuto a disposizione uno spazio nel quale potere svolgere eventuali attività di studio a distanza (lezioni, colloqui con docenti, ...)?	No, non ho avuto a disposizione uno spazio specifico		959	5,8		256	5,3		527	5,1		1.643	3,7		255	3,3		426	3,8		807	4,7		94	3,7		193	5,0
	Sì, ho avuto a disposizione uno spazio condiviso e con sovrapposizione di orari		881	5,3		288	5,9		524	5,0		2.748	6,1		390	5,0		616	5,4		1.080	6,3		96	3,7		212	5,5
	Sì, ho avuto a disposizione uno spazio condiviso con orari a rotazione		1.112	6,7		335	6,9		542	5,2		3.072	6,8		407	5,2		627	5,5		1.272	7,4		99	3,9		194	5,1
	Sì, ho avuto a disposizione uno spazio privato		13.536	82,1		3.989	81,9		8.824	84,7		37.520	83,4		6.717	86,5		9.658	85,3		13.957	81,5		2.277	88,7		3.223	84,3
Indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, il docente ha reso disponibili le sue lezioni registrate su piattaforma?	Solo in parte		1.094	6,6		319	6,6		494	4,7		4.787	10,6		339	4,4		608	5,4		1.378	8,1		77	3,0		208	5,4
	No		1.076	6,5		123	2,5		429	4,1		6.922	15,4		239	3,1		348	3,1		587	3,4		52	2,0		388	10,2
	Sì		14.318	86,8		4.426	90,9		9.494	91,1		33.274	74,0		7.191	92,6		10.371	91,6		15.151	88,5		2.437	95,0		3.226	84,4
Quali piattaforme e strumenti ha utilizzato il docente per l'erogazione dell'insegnamento (sono possibili più risposte)?	Altro (specificare):		287	1,7		76	1,6		172	1,7		852	1,9		100	1,3		179	1,6		179	1,0		21	0,8		55	1,4
	Black Board Collaborate		13	0,1		0	0,0		5	0,0		47	0,1		15	0,2		87	0,8		25	0,1		0	0,0		0	0,0
	Moodle		89	0,5		11	0,2		74	0,7		111	0,2		49	0,6		32	0,3		140	0,8		10	0,4		6	0,2
	Cisco Webex Meeting		15	0,1		7	0,1		5	0,0		85	0,2		3	0,0		9	0,1		25	0,1		0	0,0		2	0,1
	Microsoft Teams		15.500	94,0		4.583	94,1		9.795	94,0		42.152	93,7		7.474	96,2		10.700	94,5		15.932	93,1		2.486	96,9		3.668	96,0
	Zoom		190	1,2		237	4,9		173	1,7		581	1,3		85	1,1		94	0,8		1.116	6,5		11	0,4		57	1,5
	Skype		58	0,4		6	0,1		45	0,4		183	0,4		5	0,1		26	0,2		45	0,3		1	0,0		4	0,1
	YouTube		223	1,4		46	0,9		166	1,6		252	0,6		42	0,5		155	1,4		268	1,6		8	0,3		47	1,2
	Google Classroom		87	0,5		26	0,5		33	0,3		237	0,5		23	0,3		61	0,5		103	0,6		9	0,4		7	0,2
Google Meet		638	3,9		145	3,0		299	2,9		1.153	2,6		181	2,3		284	2,5		464	2,7		59	2,3		97	2,5	
Con quale modalità hai interagito	Durante le lezioni a distanza		7.533	45,7		2.453	50,4		4.299	41,3		23.091	51,3		3.244	41,8		5.091	44,9		8.459	49,4		1.314	51,2		1.976	51,7

prevalentemente con il docente durante la fase di svolgimento dell'insegnamento?	Durante le lezioni in presenza	1.709	10,4	599	12,3	1.464	14,1	6.647	14,8	1.731	22,3	1.875	16,6	1.860	10,9	441	17,2	732	19,2
	Tramite chat o per telefono, su appuntamento	172	1,0	45	0,9	109	1,0	610	1,4	64	0,8	104	0,9	239	1,4	25	1,0	15	0,4
	Tramite e-mail	5.822	35,3	1.314	27,0	2.773	26,6	9.907	22,0	2.179	28,0	3.363	29,7	4.897	28,6	465	18,1	877	22,9
	Tramite appuntamenti a richiesta su piattaforma Tramite ricevimento su piattaforma, negli orari predefiniti dal docente	277	1,7	128	2,6	567	5,4	1.170	2,6	120	1,5	235	2,1	431	2,5	110	4,3	55	1,4
Il docente ti è sembrato a suo agio nella gestione della didattica a distanza?	Decisamente sì	6.973	42,3	2.293	47,1	4.698	45,1	15.531	34,5	3.289	42,3	4.303	38,0	7.317	42,7	1.167	45,5	1.586	41,5
	Più sì che no	7.925	48,1	2.211	45,4	4.627	44,4	24.562	54,6	3.672	47,3	5.817	51,4	8.199	47,9	1.168	45,5	1.859	48,6
	Più no che sì	1.239	7,5	320	6,6	861	8,3	3.695	8,2	632	8,1	1.004	8,9	1.301	7,6	193	7,5	295	7,7
	Decisamente no	351	2,1	44	0,9	231	2,2	1.195	2,7	176	2,3	203	1,8	299	1,7	38	1,5	82	2,1
Con quale modalità di utilizzo hai avuto a disposizione in casa un PC/tablet?	Non ho avuto a disposizione in casa alcuno strumento	101	0,6	28	0,6	50	0,5	517	1,1	17	0,2	50	0,4	115	0,7	10	0,4	8	0,2
	Ad uso condiviso, con sovrapposizione di orari	517	3,1	163	3,3	261	2,5	2.129	4,7	140	1,8	331	2,9	643	3,8	27	1,1	93	2,4
	Ad uso condiviso, con orari a rotazione	1.109	6,7	390	8,0	500	4,8	2.603	5,8	350	4,5	611	5,4	1.138	6,6	106	4,1	161	4,2
	Ad uso esclusivamente personale	14.761	89,5	4.287	88,1	9.606	92,2	39.734	88,3	7.262	93,5	10.335	91,2	15.220	88,9	2.423	94,4	3.560	93,1
Nel periodo di frequenza dell'insegnamento hai abitato prevalentemente:	In un altro Paese UE o extra UE	180	1,1	38	0,8	125	1,2	865	1,9	55	0,7	123	1,1	245	1,4	4	0,2	45	1,2
	In un'altra città/paese, a più di 50 km dalla sede del corso	7.367	44,7	1.830	37,6	3.090	29,7	16.489	36,7	2.634	33,9	5.159	45,5	7.352	43,0	734	28,6	2.025	53,0
	In un'altra città/paese, entro 50 km dalla sede del corso	4.294	26,0	1.450	29,8	2.692	25,8	10.212	22,7	1.643	21,1	1.907	16,8	3.881	22,7	838	32,7	743	19,4
	Nella stessa città sede del corso	4.647	28,2	1.550	31,8	4.510	43,3	17.417	38,7	3.437	44,2	4.138	36,5	5.638	32,9	990	38,6	1.009	26,4
Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica online o in modalità blended per questo insegnamento?	Decisamente sì	6.520	39,5	2.015	41,4	4.093	39,3	14.842	33,0	3.216	41,4	4.368	38,6	6.240	36,5	1.125	43,8	1.479	38,7
	Più sì che no	8.168	49,5	2.365	48,6	4.823	46,3	24.029	53,4	3.759	48,4	5.637	49,8	8.816	51,5	1.128	44,0	1.867	48,8
	Più no che sì	1.298	7,9	360	7,4	1.048	10,1	4.077	9,1	573	7,4	968	8,5	1.543	9,0	224	8,7	341	8,9
	Decisamente no	502	3,0	128	2,6	453	4,3	2.035	4,5	221	2,8	354	3,1	517	3,0	89	3,5	135	3,5
In caso di didattica "blended" o di lezioni rese disponibili in piattaforma, hai scelto di frequentare l'insegnamento	Esclusivamente a distanza	1.441	68,9	609	56,5	1.302	38,8	6.152	44,2	1.830	40,4	2.943	51,8	1.509	61,2	403	44,5	260	29,7
	Parzialmente in presenza e parzialmente a distanza (circa il 50% delle ore per ciascuna modalità)	327	15,6	309	28,7	1.054	31,4	4.168	30,0	1.428	31,5	1.472	25,9	635	25,8	223	24,6	310	35,5
	Prevalentemente in presenza (per oltre il 75% del monte ore totale)	198	9,5	112	10,4	617	18,4	2.637	19,0	852	18,8	841	14,8	231	9,4	174	19,2	175	20,0
	Interamente in presenza	125	6,0	47	4,4	385	11,5	951	6,8	425	9,4	427	7,5	89	3,6	105	11,6	129	14,8
Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?	Decisamente sì	6.789	41,2	2.048	42,1	4.884	46,9	17.292	38,4	3.596	46,3	4.832	42,7	7.136	41,7	1.415	55,1	1.517	39,7
	Più sì che no	8.087	49,0	2.312	47,5	4.530	43,5	22.795	50,7	3.532	45,5	5.295	46,7	8.401	49,1	994	38,7	1.916	50,1
	Più no che sì	1.328	8,1	428	8,8	743	7,1	3.706	8,2	497	6,4	975	8,6	1.269	7,4	120	4,7	299	7,8
	Decisamente no	284	1,7	80	1,6	260	2,5	1.190	2,6	144	1,9	225	2,0	310	1,8	37	1,4	90	2,4
		2.091		1.077		3.358		13.908		4.535		5.683		2.464		905		874	
		16.488		4.868		10.417		44.983		7.769		11.327		17.116		2.566		3.822	

- **Destinazione e uso dei risultati**

Sulla destinazione e sull'uso dei risultati il Nucleo di Valutazione ha già riferito ampiamente nelle relazioni degli anni scorsi e in particolare nella relazione del 2021 alla quale si rimanda per ogni dettaglio; il processo di rilevazione della opinione degli studenti e dei laureandi, di gestione delle risultanze e di utilizzo efficace di tali risultanze ai fini del miglioramento si conferma ben strutturato e adeguatamente applicato a livello operativo; sulla base delle analisi condotte e sulla base di quanto esposto in questa relazione, non si rilevano mutamenti particolarmente significativi.

Come precisato dalla stessa ANVUR, come richiamato dal Presidio della Qualità di Ateneo nelle "Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti" [13], il Nucleo di Valutazione tiene a sottolineare nuovamente che i questionari non devono essere utilizzati come strumento per la valutazione dei docenti, ma costituiscono uno strumento di verifica e di monitoraggio utile per l'individuazione di criticità e per l'adozione delle conseguenti e opportune azioni di miglioramento della didattica del corso di studio nel suo complesso e dei servizi ad essa collegati. I dati riguardanti la rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulle attività didattiche, così come quelli risultanti dalle rilevazioni promosse su laureandi e laureati dal Consorzio AlmaLaurea, infatti devono essere utilizzati al fine di sviluppare un'analisi complessiva, da cui fare emergere le criticità che dovranno essere prese in carico, definendo responsabilità, modalità e tempistiche di attuazione degli interventi. A questo proposito si segnalano come buona prassi le Linee guida che il Presidio della Qualità ha disegnato (versione 01 del 15 dicembre 2021) per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica, già citate nella parte iniziale di questa relazione.

Reportistica – La qualità del sistema per la gestione del processo è assicurata anche da un sistema di reportistica ben strutturato; esso costituisce uno strumento di analisi dei dati utili a tutti i livelli di aggregazione, a partire dal singolo docente, che accede direttamente alle schede di valutazione relative agli insegnamenti di cui è titolare, fino a interessare, ad esempio, i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori di Dipartimento le CPDS, il PQA e lo stesso Nucleo di Valutazione, più altri interlocutori che a diverso titolo intervengono nel sistema di AQ dei Corsi di Studio. Ai report, come precisato nella relazione dello scorso anno, accedono direttamente e in modo non mediato, tutti gli studenti delle CPDS.

Trasparenza – La trasparenza è garantita dalla pubblicazione dei report online, in area pubblica della pagina web di Ateneo; tali report sono consultabili dinamicamente, e forniscono una rappresentazione dei dati sufficientemente consolidati, estratti dal sistema di gestione delle carriere degli studenti; tali dati sono consultabili sino al livello aggregato dei singoli corsi di studio, consentendo in tal modo di garantire un adeguato livello di trasparenza verso i portatori di interessi esterni.

In riferimento ai report pubblici, che presentano anche particolari soluzioni analitiche per l'analisi aggregata dei dati, il Nucleo di Valutazione rileva che sono ancora largamente utilizzati anche dai Corsi di Studio per le proprie analisi; a tale riguardo si raccomanda di fare ricorso alla più puntuale reportistica appositamente progettata. Come precisato tale reportistica è aggiornata in tempo reale, mentre i dati consultabili pubblicamente sul sito di Ateneo e i dati che il Nucleo di Valutazione ha esposto nella presente relazione rappresentano una estrazione statica, fatta anche in due momenti diversi anche se, in ogni caso, quando i dati sono già sufficientemente consolidati.

Compilazione obbligatoria - La modalità di erogazione del questionario, integralmente online, con obbligo di compilazione da parte dello studente prima del sostenimento dell'esame di profitto per ciascuna delle attività didattiche previste nel suo Piano degli Studi, ha consentito di raggiungere una copertura totale degli insegnamenti e dei moduli oggetto di valutazione. Anche in questa occasione permangono alcune perplessità sul rischio che il consistente dato quantitativo, riguardante il numero di questionari raccolti, soprattutto nel momento in cui la compilazione è resa obbligatoria e costituisce un prerequisito per l'iscrizione all'esame di profitto, possa in qualche modo compromettere il valore qualitativo delle informazioni raccolte. Da questo punto di vista occorre trovare il giusto punto di equilibrio tra la necessità di costituire una buona base dati e la necessità che tali dati discendano da espressioni di giudizi o valutazioni mossi da una reale motivazione da parte degli studenti. Tale preoccupazione pare sottendere la stessa indicazione dell'ANVUR, espressa nelle Linee Guida, quando al paragrafo 5.2 si invitano gli atenei a prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula. Allo stesso modo si conferma l'importanza che gli studenti ricevano un tempestivo riscontro, che dimostri l'impegno dell'Ateneo a prendere in carico le problematiche segnalate per una loro risoluzione.

Compilazione in aula - Nelle Linee Guida del PQA si dispone che ogni docente, al superamento dei 2/3 delle lezioni erogate nel periodo didattico, conformemente alla programmazione degli insegnamenti, prevede un momento in aula di almeno 15 minuti per la compilazione dei questionari da parte degli studenti, attraverso l'uso dei dispositivi mobili. Il Nucleo di Valutazione ritiene che la compilazione in aula, ferma restando la possibilità di procedere in ogni caso con la modalità *on line* già consolidata, possa effettivamente consentire al docente di ricevere un feedback quanto più coerente con la percezione immediata che lo studente frequentante ha dell'attività didattica e di tutti gli aspetti ad essa collegati e indagati dai quesiti posti nel questionario; va in ogni caso tenuto presente il limite già espresso a pagina 14 di questa relazione, rappresentato dal possibile condizionamento dello studente, anche involontario, che potrebbe essere indotto a procedere con la compilazione senza una reale motivazione.

Condivisione e analisi dei dati - Secondo quanto previsto e confermato dal DM 1154/2021 occorre che sia adeguatamente documentata l'esistenza di un efficace sistema di Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati; la qualità della didattica deve essere analizzata per ogni Corso di Studi nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nella Relazione Annuale redatta dalle Commissioni Paritetiche. Nel quadro del processo di AQ, i CdS devono individuare le azioni di miglioramento attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basata sull'analisi critica di informazioni che tengano conto anche dei risultati delle opinioni studenti in merito all'efficacia del percorso formativo. Affinché da parte degli studenti si possano ottenere risposte significative e qualificate, è necessario che i Corsi di Studi riescano a dimostrare di saper adeguatamente utilizzare i giudizi e le valutazioni espressi dagli studenti stessi, adottando provvedimenti adeguati, atti a risolvere gli elementi di criticità, soprattutto in stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti. Nelle già richiamate Linee Guida per la gestione delle valutazioni critiche sulla didattica il Presidio della Qualità ha fornito un ulteriore indirizzo per stimolare la diffusione degli esiti delle rilevazioni soprattutto verso gli studenti.

Attivazione delle schede di rilevazione – Il processo di erogazione dei questionari prevede che le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti vengano attivate tempestivamente al raggiungimento della soglia di durata dei 2/3 delle attività didattiche. A partire dall'a.a. 2018-2019 l'apertura dei questionari è a carico dei Servizi della Didattica dei Dipartimenti; tale funzione è a

carico dei Manager per la Qualità della Didattica (MDQ). Il calendario per la compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione studenti, nel quale sono riportate le date di apertura definite dai responsabili di ciascun Dipartimento secondo le specificità di ciascuno, è pubblicato nella specifica sezione ([link](#)) del sito web di Ateneo ove sono riportate tutte le informazioni utili agli studenti per procedere nella compilazione.

Parcellizzazione – Permane ancora non del tutto risolto il problema, già segnalato negli anni passati, relativo alla parcellizzazione delle attività didattiche integrate, per le quali, per il sostenimento dell'esame, è richiesta la compilazione di un numero di questionari che in alcuni casi rischia di essere eccessivo e tale da indurre lo studente ad una scarsa attenzione e alla indicazione di risposte non ponderate adeguatamente. Tali attività integrate sono per lo più presenti nel Dipartimento DIMEC; tuttavia, il problema potrebbe riguardare non solo quei Corsi di Studio e quelle classi di laurea per le quali il punto c) dell'allegato A del D.M. 1154/2021, rispetto ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, prevede in deroga la possibilità di definire un numero di crediti inferiore al limite (cinque o sei crediti) definito dallo stesso D.M. Di tale problematica si rilevano tracce nelle relazioni delle CPDS.

Definizione di metriche – Nelle Linee Guida OPIS predisposte dal PQA si precisa che i Presidenti di ciascun Corso di Studio e i Gruppi di Riesame devono definire una metodologia di analisi dei questionari, i criteri per identificare e definire eventuali "criticità" e corrispondenti procedure di intervento, definendo e adottando specifiche metriche, anche differenziate in virtù della eterogeneità delle diverse aree disciplinari, con cui implementare un sistema di valutazione coerente e stabile nel tempo, tale da permettere lo svolgimento di analisi storiche dei dati. Tale indirizzo è stato integrato con quanto previsto dal PQA nelle già citate Linee guida per la gestione delle valutazioni critiche sulla didattica; in particolare al punto 2 di dette linee guida viene esplicitata una definizione di "valutazione negativa" sulla didattica, con riferimento alle risultanze, in prima istanza, della rilevazione OPIS, fatta salva, in ogni caso, la definizione e adozione di ogni altra diversa metrica introdotta da altri attori del sistema di AQ per le proprie specifiche esigenze di analisi.

L'esame delle relazioni delle CPDS, pur tenendo presenti le differenze tra i diversi Dipartimenti e tra i diversi Corsi di Studio entro lo stesso Dipartimento, consente di verificare che gli esiti quantitativi in merito all'opinione degli studenti sono ampiamente presi in esame, che sono descritte le modalità di gestione dei risultati, individuandone i soggetti e interlocutori e in alcuni casi sono precisate le metriche e le necessarie soglie per l'individuazione delle criticità.

Relazioni CPDS – Dall'esame delle relazioni delle CPDS il Nucleo di Valutazione rileva una diffusa attenzione rispetto al processo di rilevazione dell'opinione degli studenti, sia per gli aspetti gestionali e organizzativi del processo stesso, sia per gli aspetti che più precisamente concernono gli ambiti di indagine. Tutte le CPDS testimoniano l'importanza di tale strumento, al fine di rilevare l'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche e in molti casi si rileva l'adozione di strumenti integrativi di indagine e di ascolto, in molti casi stimolati, proposti e attuati dalla componente studentesca delle Commissioni. Il Nucleo di Valutazione considera tali iniziative molto importanti, in quanto consentono agli studenti di svolgere un ruolo più attivo e consapevole nel sistema per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, in grado di accrescerne la reale partecipazione. Permangono tuttavia, anche se in misura diversificata tra i vari Dipartimenti e Corsi di Studio, margini di miglioramento in termini di partecipazione, condivisione del processo, condivisione della sua importanza, comunicazione dei risultati, delle analisi e, soprattutto, delle conseguenti azioni correttive e del monitoraggio della loro efficacia.

Dal punto di vista metodologico, sia per gli esiti della rilevazione OPIS, sia per quelli discendenti dalle indagini Almalaurea, presso i Dipartimenti sono state definite metriche di analisi e soglie per la individuazione delle condizioni di criticità più rilevanti. Tali metriche, pur se in qualche misura differenziate, presentano elementi di convergenza; sono comunque presenti osservazioni in merito alla rilevanza statistica dei dati raccolti, alla scala di valutazione a quattro livelli, ritenuta in alcuni casi non sufficientemente articolata, al punteggio aggregato espresso in trentesimi. Da questo punto di vista il Nucleo di Valutazione a più riprese, in questa relazione come in quelle degli anni precedenti, ha messo in evidenza come tale scala, con tutti i suoi limiti intrinseci, rappresenta una scelta finalizzata a un'analisi di primo livello, orientata solo a rilevare le criticità più evidenti; sta ai Corsi di Studio prendere spunto da tale analisi per procedere ad approfondire quegli aspetti che per essi sono peculiari o maggiormente problematici. Un accenno va fatto alla opportunità che l'analisi dei dati OPIS e Almalaurea sia accompagnata dall'analisi dei dati per le Schede di Monitoraggio Annuale (SAM), come il Nucleo di Valutazione ha raccomandato e come il PQA ha recepito.

Riferimenti:

[13] [https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/22-05-](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/22-05-2018/linee_guida_questionario_di_valutazione_studenti_20180515.pdf)

2018/linee_guida_questionario_di_valutazione_studenti_20180515.pdf

[14] <http://controllogestione.unipr.it/controllo-gestione/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>

- **Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

Il Nucleo di Valutazione conclude questa prima sezione della relazione, dedicata alla rilevazione dell'opinione degli studenti, riepilogando aspetti positivi, suggerimenti e buone pratiche riscontrati e aspetti problematici o criticità; come già osservato il sistema ha raggiunto un buon livello di consolidamento rispetto al quale i punti di forza espressi nella relazione dello scorso anno sono confermati e pertanto il Nucleo di Valutazione su di essi qui non si sofferma nuovamente; per quanto riguarda i punti di debolezza occorre precisare che quanto segnalato da Nucleo di Valutazione nelle relazioni che si sono succedute negli ultimi anni è stato prontamente preso in carico in prima istanza dal Presidio della Qualità, che ha proseguito la propria attività di indirizzo e di coordinamento; pertanto di seguito si riassumono quegli aspetti di maggiore rilievo che sono emersi dall'analisi che è stata condotta.

Di seguito si riassumono alcuni aspetti problematici, che permangono o rispetto ai quali gli interventi proposti e adottati non hanno ancora prodotto gli esiti desiderati, e che il Nucleo di Valutazione invita ad esaminare e verificare, al fine di ricercare, ove possibile, soluzioni quanto più adeguate.

- **Suggerimenti liberi** - i suggerimenti liberi possono rappresentare un utile complemento alla rilevazione condotta attraverso gli specifici item del questionario, in quanto possono consentire agli studenti di esprimersi in merito a peculiarità non altrimenti rilevate; tuttavia, come rilevato anche dalle CPDS, tale strumento non è sufficientemente utilizzato, soprattutto in merito a una fase nella quale sarebbe stato auspicabile ricevere da parte degli studenti impressioni e segnalazioni in merito alle criticità riscontrate rispetto alla riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica, per buona parte svoltesi a distanza, ma anche rispetto ai servizi che, necessariamente, proprio in relazione a tale organizzazione, hanno richiesto un aggiornamento e un ripensamento. Al di là della fase emergenziale in via di risoluzione e con la ripresa a regime delle attività didattiche tradizionali i suggerimenti liberi rappresentano in ogni caso un canale comunicativo utile per rilevare ogni eventuale condizione di criticità.
- **Servizi** – Come ricordato più volte nella relazione, pur in presenza di diverse attività, sia a livello centrale, sia a livello decentrato, finalizzate al monitoraggio della qualità dei servizi per la didattica, tuttavia la progettazione e costruzione di un sistema di rilevazione efficiente ed efficace in merito alla qualità di tali servizi rappresenta ancora un obiettivo da perfezionare. In tale prospettiva pare essere orientato il D.M. n. 1154/2021 che nella revisione del sistema AVA sposta maggiormente il focus dai processi ai risultati e quindi anche alla valutazione della qualità dei servizi erogati.
- **Presa in carico** – dall'esame delle relazioni delle CPDS si rileva ancora che qualche corso di studio non documenta di aver preso in esame e analizzato i risultati emersi dai questionari, né, in particolare, documenta di aver adottato azioni correttive per effetto anche degli esiti dell'attività di analisi dei dati. Inoltre, non sembra ancora adeguata l'informazione sugli esiti delle azioni intraprese in precedenza per il miglioramento delle criticità per gli insegnamenti con valutazioni sottosoglia, che dovrebbero essere richiamate nell'analisi dei nuovi dati aggiornati, in una virtuosa prospettiva ciclica.
Su questo punto il Nucleo di Valutazione richiama le Linee Guida del PQA sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti [17] (versione del

30/09/2020), ove si precisa che i risultati della rilevazione dell'opinione studenti devono essere comunicati e/o circolare tra i membri del Consiglio di Corso di Studio, del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica, nonché tra i membri del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione, con l'obiettivo di sviluppare un'analisi complessiva, che consenta di far emergere le criticità che dovranno essere prese in carico per definire azioni di miglioramento di cui sarà necessario definire responsabilità, modalità e tempistiche. Un elemento di novità ancora più importante è rappresentato dalle più recenti Linee guida per il supporto ai presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" (versione 01 del 15 dicembre 2021) [3].

- **Partecipazione degli studenti** – Tale aspetto è direttamente correlato al precedente, in quanto tale partecipazione attiva non può prescindere da una attenta azione comunicazione e condivisione dei risultati, delle loro analisi e del loro utilizzo. A tale riguardo, come più volte richiamato, il Nucleo di Valutazione sottolinea l'importanza del feedback, come rappresentato nelle Linee Guida del PQA prima richiamate (pag. 7). Quello della reale partecipazione degli studenti ai processi di AQ dei corsi di studio, non solo da parte degli studenti impegnati in qualità di rappresentanti negli Organi centrali o negli organismi presso i Dipartimenti o i Corsi di Studio, ma anche di tutta la comunità studentesca, permane un problema cruciale, che il Nucleo di Valutazione ha già più volte sottolineato e che il PQA ha preso in carico, adottando interventi specifici soprattutto in termini di formazione e informazione. Mentre di tali interventi è possibile reperire riscontro in termini di efficacia, si presenta invece ancora non sufficientemente diffusa una azione di informazione e di sensibilizzazione a livello dei singoli corsi di studio, rivolta a tutti gli studenti in particolar modo nell'ambito specifico della rilevazione OPIS. Per taluni aspetti, come espresso nelle relazioni delle CPDS, tale rilevazione pare ancora interpretata come adempimento, per lo più solo propedeutico al sostenimento della prova d'esame, la cui utilità ai fini del miglioramento dei servizi per la didattica non risulta realmente e pienamente percepita dagli studenti.

In merito a tale aspetto va rilevato che le più volte richiamate Linee guida per il supporto ai presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" (versione 01 del 15 dicembre 2021) sia previsto che, all'avvio delle attività didattiche di ogni periodo didattico, i docenti responsabili di ciascun insegnamento provvedano a informare i propri studenti sull'andamento dei risultati dei questionari OPIS relativi alla precedente edizione dell'insegnamento e dei cambiamenti eventualmente introdotti alla luce delle indicazioni ricevute. L'obiettivo di questo intervento comunicativo è quello di far percepire agli studenti che le loro opinioni e i loro suggerimenti sono tenuti in considerazione dall'Ateneo e, quando appropriati, producono effetti concreti in termini di revisione delle modalità di gestione e organizzazione degli insegnamenti.

Nel corso della sua analisi il Nucleo di Valutazione ha rilevato ed evidenziato diverse iniziative, che a diverso livello contribuiscono ad accrescere il grado di partecipazione degli studenti e la loro fiducia rispetto alla utilità degli strumenti con i quali l'Ateneo intende ricevere un feedback in merito a diversi aspetti della didattica e, anche attraverso altri strumenti, in merito ai servizi erogati; il Nucleo di Valutazione invita a proseguire sulla strada intrapresa, consolidando e incrementando i momenti informativi indirizzati a tutti gli studenti e quindi non solo a quegli studenti più direttamente coinvolti nei processi di AQ, sia sull'importanza della compilazione del questionario sia sugli esiti delle rilevazioni stesse.

- **Coinvolgimento dei docenti** – Anche sul versante del maggiore coinvolgimento dei docenti le Linee guida per il supporto ai presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica” (versione 01 del 15 dicembre 2021) hanno dettato un importante indirizzo; esse prevedono che, in presenza di condizioni di criticità rispetto agli esiti delle rilevazioni OPIS, il docente responsabile dell’insegnamento interessato sia tenuto a predisporre una relazione di commento scritta seguendo un modello prestabilito, nella quale esporre una interpretazione in merito ai giudizi critici ricevuti, indicando le azioni che si propone di attuare nelle successive edizioni dell’insegnamento, così da eliminare le cause dell’insoddisfazione manifestata dagli studenti. Si tratta di un adempimento che serve non solo a indurre i docenti a prendere atto formalmente di quanto emerso in sede di rilevazione, ma anche a permettere loro di esprimere il proprio punto di vista sulle opinioni espresse, che potrebbero anche non essere del tutto fondate o condivisibili.

Con riferimento ai due aspetti appena richiamati, che riguardano il coinvolgimento attivo degli studenti e degli stessi docenti nelle diverse fasi del processo, è importante sottolineare nuovamente quanto lo stesso PQA precisa nelle sue Linee Guida sull’utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’Opinione degli Studenti e in particolare alle pagine 7 e 8; il PQA evidenzia l’importanza del feedback e suggerisce di promuovere negli organi collegiali e, all’interno di ogni insegnamento, la consapevolezza dell’importanza degli OPIS, fornendo opportune informazioni in merito agli impatti delle risposte ricevute sull’erogazione della didattica e sui servizi e dando evidenza del monitoraggio delle azioni correttive. In tale prospettiva il Presidente del Consiglio di CdS e/o i singoli Docenti dovrebbero prevedere, in avvio di anno accademico, un momento di confronto con gli studenti sui risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti relativi all’a.a. precedente. Il Nucleo di Valutazione considera molto importante tale azione sistematica di feedback e pertanto si propone, in accordo con lo stesso PQA, di valutare modalità adeguate per monitorarne la reale applicazione ed efficacia per tutti gli insegnamenti.

Le conclusioni del Nucleo di Valutazione non si discostano, in termini generali, da quelle espresse nella relazione dello scorso anno; il processo di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio sta progressivamente raggiungendo un maggiore e più diffuso livello di maturazione, testimoniato primariamente dalla presa in carico delle criticità che emergono a seguito della rilevazione delle opinioni studenti. Permangono ancora differenze tra i diversi Dipartimenti e, in seno a uno stesso Dipartimento, anche tra i diversi Corsi di Studio e si ravvisano ancora buoni margini di miglioramento. Al di là delle azioni intraprese, che costituiscono il primo obiettivo nella prospettiva del miglioramento, occorre che la definizione dei programmi, la presa in carico delle criticità, l’interazione continua con i diversi attori che intervengono nei processi, e in particolar modo con gli studenti, siano sempre più chiaramente documentati.

Riferimenti:

[15] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_opis_-_30-09-2020.pdf

[16] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_per_funzionamento_cpds_-_30-09-2020.pdf

[17] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_opis_-_30-09-2020.pdf

Opinione dei laureandi – anno 2020

- **Premessa**

Seguendo una prassi consolidata a partire dall'introduzione del sistema AVA, il Nucleo acquisisce l'opinione dei laureandi avvalendosi dei dati raccolti annualmente dal consorzio AlmaLaurea con l'indagine denominata "Profilo dei laureati". La rilevazione viene condotta mediante un questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono in procinto di conseguire il titolo di studio. Al momento della stesura della presente relazione i dati più recenti, tra quelli pubblicamente disponibili, riguardano l'anno 2020.

L'indagine AlmaLaurea si rivela efficace sia per la metodologia utilizzata per promuovere l'attendibilità dei dati collezionati, sia per la composizione del questionario somministrato, il quale contiene specifici quesiti inerenti all'esperienza universitaria, che vanno così a completare le informazioni ottenute più direttamente dai questionari OPIS, fornendo un contributo, in particolare, in merito ai servizi.

Il grado di partecipazione all'indagine risulta essere sempre elevato: i dati riportati nella seguente tabella, relativi all'Università di Parma, danno prova del fatto che nel triennio 2018-2020 esso non è stato mai inferiore al 90%, con un incremento molto consistente nel 2020.

	2018	2019	2020
Numero dei laureati	4544	5138	5207
Hanno compilato il questionario	4199	4758	4966
	92,4%	92,6%	95,4

La consultazione dei dati raccolti da AlmaLaurea è resa pubblica con l'accesso alla pagina web:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>

Tra le diverse opzioni di visualizzazione dei dati, il Nucleo suole sfruttare la disaggregazione dell'intero collettivo di Ateneo per strutture dipartimentali, in particolare quelle attive dal 1° gennaio 2017. Le denominazioni intere dei dipartimenti attivi dalla predetta data sono riepilogate nella tabella che segue, il cui scopo è introdurre le rispettive abbreviazioni che verranno utilizzate nel seguito di questa sezione.

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Abbreviazione
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali	DUSIC
Giurisprudenza, studi politici e internazionali	GSPI
Ingegneria e architettura	DIA
Medicina e chirurgia	DIMEC
Scienze degli alimenti e del farmaco	ALIFAR
Scienze economiche e aziendali	SEA
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale*	SCVSA
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	SMFI
Scienze medico-veterinarie	DSMV

L'esame dei dati svolta dal Nucleo di Valutazione in questa relazione si svolge a livello dei citati

dipartimenti e non scende al livello dei singoli corsi di studio. Esso, in aggiunta, si rivela in certi casi non particolarmente significativo, in quanto fondato su campioni di studenti la cui consistenza numerica non può consentire di dedurre informazioni rilevanti sul piano statistico.

- **Aspetti indagati**

Il questionario somministrato annualmente da AlmaLaurea comprende un gruppo di quesiti per monitorare la valutazione dell'esperienza universitaria che, per quanto riguarda i fattori più concreti che possono incidere sul gradimento maturato lungo l'intero percorso di studio, prendono in esame i seguenti punti di attenzione:

- rapporti con i docenti in generale;
- rapporti con gli studenti;
- soddisfazione in merito a:
 - o aule;
 - o postazioni informatiche;
 - o biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...);
 - o attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...);
 - o spazi dedicati allo studio individuale
 - o organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...)
- adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio.

Per quanto concerne l'utilizzo di infrastrutture, risorse strumentali e servizi, AlmaLaurea fornisce le percentuali dei giudizi di soddisfazione determinandole in base al numero dei soggetti che si dichiarano fruitori effettivi e rendendo disponibili le percentuali che rappresentano tale sottoinsieme del collettivo sottoposto a indagine. In quanto strumento di rilevazione della soddisfazione maturata in relazione ai predetti aspetti materiali, l'indagine AlmaLaurea si rivela, ancora una volta, una preziosa fonte di dati che colma la lacuna rappresentata dal fatto che i questionari predisposti per la rilevazione interna all'Ateneo dell'opinione degli studenti frequentanti non prevedono quesiti specifici per raccogliere i giudizi riguardanti l'adeguatezza di infrastrutture e strumenti per la didattica.

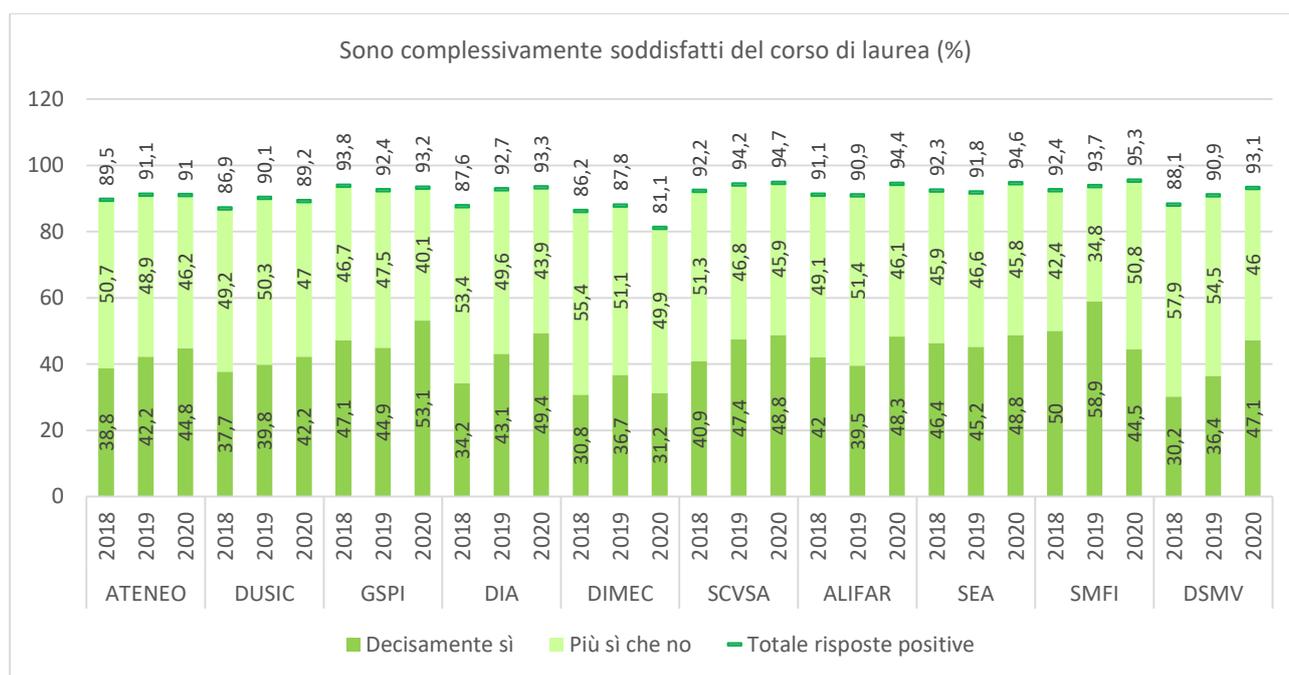
L'indagine AlmaLaurea offre la possibilità di monitorare sinteticamente l'opinione dei laureandi mediante i risultati che si ricavano sia con una domanda con cui gli intervistati sono invitati a esprimere quanto si possono dichiarare complessivamente soddisfatti, sia con un quesito con cui viene indagata per ogni intervistato la propensione a ripercorrere la propria esperienza universitaria.

Le allegate tabelle 11.1, 11.2, 11.3 offrono un quadro di rapida consultazione dei risultati dell'indagine relativa all'anno 2020, comprendenti anche le percentuali che si riferiscono all'intero insieme delle istituzioni monitorate da AlmaLaurea, con un raffronto rispetto ai dati riguardanti l'anno 2019.

Nel seguito della presente sezione viene costantemente colta l'opportunità offerta dal fatto che i dipartimenti attivi dal 2017 costituiscono una realtà giunta al compimento di un intero triennio, un lasso temporale di particolare interesse per rimarcare la permanenza di talune condizioni.

➤ **Soddisfazione complessiva**

Se si prende in esame la soddisfazione complessiva espressa dagli intervistati rispetto al corso di studio frequentato, l'Ateneo nella sua globalità mantiene un livello di soddisfazione molto alto, con un tasso di risposte complessivamente positive ("più sì che no" e "decisamente sì"), pari al 91,0%. In particolare, si evidenzia un consistente aumento della percentuale di risposte che esprimono piena soddisfazione (44,8%). Disaggregando per strutture dipartimentali il collettivo che ha aderito all'indagine e tenendo ancora conto della totalità delle risposte in senso affermativo, il valore minimo risulta in corrispondenza del dipartimento DIMEC (81,1%) in calo rispetto al dato dello scorso anno (87,8%), mentre il valore massimo è conseguito dal dipartimento SMFI (95,3%). Il grafico che segue permette di osservare gli esiti dell'indagine del 2020 e di confrontarli con i dati risultanti dalle indagini dei due anni precedenti.

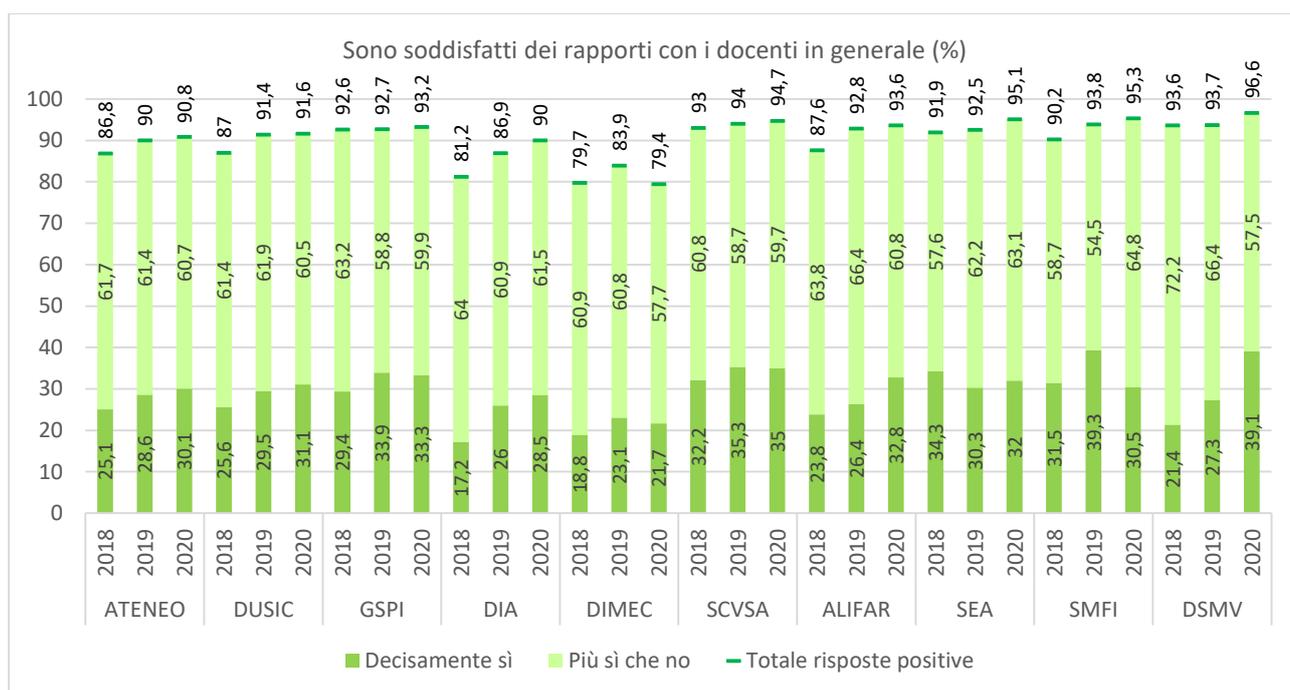


Volgendo l'attenzione sull'intero triennio 2018-2020, risulta evidente che i dipartimenti DUSIC e DIMEC presentano la caratteristica di sortire percentuali di risposte a polarità positiva sempre al di sotto del dato complessivo di Ateneo. Per entrambi i Dipartimenti, e per il DIMEC in particolare, nel 2020 si osserva una flessione della percentuale di risposte complessivamente positive, tuttavia per il DUSIC si osserva anche una maggiore incidenza del livello di soddisfazione decisamente positivo. Il DIA consolida l'avanzamento registrato lo scorso anno, confermando un trend in crescita dei giudizi complessivamente positivi e in particolare un consistente incremento della percentuale di studenti decisamente soddisfatti che nel triennio 2018-2020 si porta dal 34,2% al 49,4%. Anche il DSMV si caratterizza per un notevole incremento della percentuale di laureandi decisamente soddisfatti che dal 2018 al 2020 si porta da un valore iniziale di 30,2% a un valore di 47,1% e con un livello di soddisfazione complessiva che nel 2020 si porta al di sopra della media di Ateneo. Come detto, il Dipartimento SMFI raggiunge il risultato complessivo migliore (95,3%), tuttavia occorre evidenziare un calo significativo delle valutazioni decisamente favorevoli (44,5%) rispetto al dato molto alto dello scorso anno (58,9%).

➤ [Rapporti con i docenti](#)

Per quanto indagato con lo specifico quesito, che pone all'attenzione dei laureandi i rapporti col personale docente, la percentuale media di Ateneo di giudizi complessivamente favorevoli

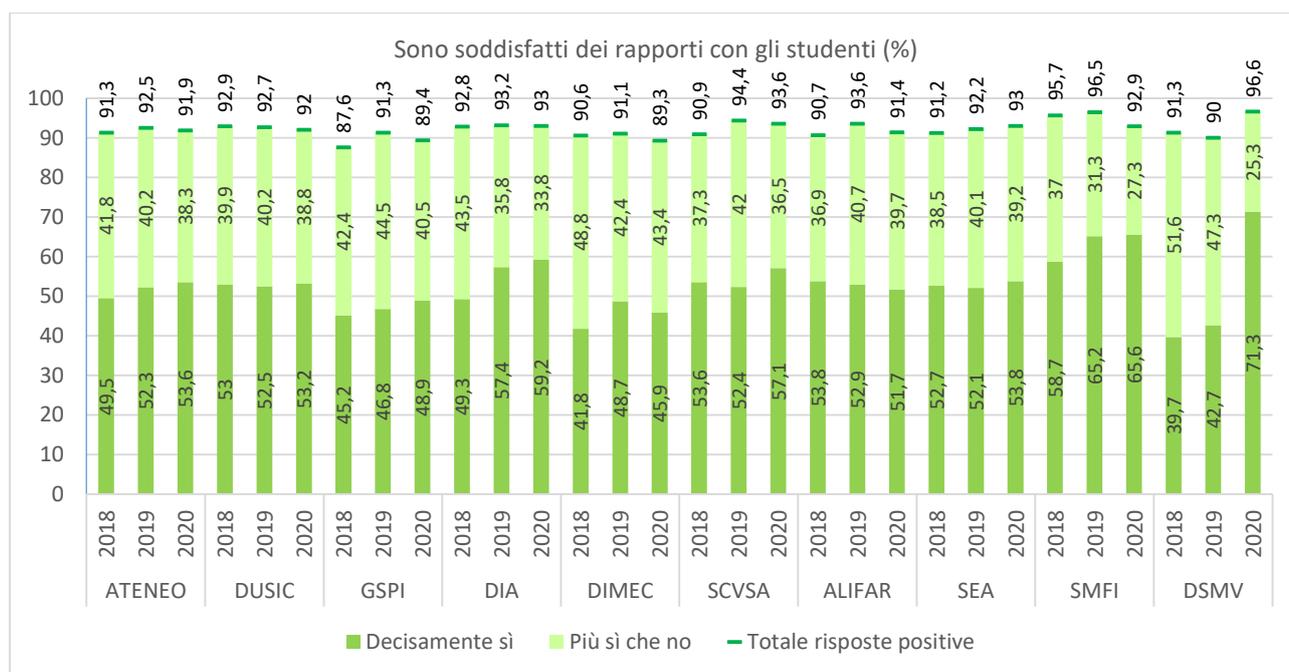
(Decisamente Sì e Più Sì che No) si mantiene intorno al 90%, in crescita dal 2018; mediamente si osserva anche un incremento della percentuale di laureandi decisamente soddisfatti (30,1%). Dal grafico si ha evidenza di un livello di soddisfazione complessiva che accomuna, pur con diversi accenti, tutti i Dipartimenti con l'eccezione dei Dipartimenti DIMEC e DIA. In particolare, per il DIMEC la percentuale di laureandi soddisfatti, del tutto o in parte, nel 2020 è pari al 79,4%, in riduzione rispetto al 2019, con una percentuale di decisamente soddisfatti pari a solo il 21,7%. Per il DIA occorre mettere in evidenza il progressivo miglioramento dal 2018 al 2020 (81,2% - 90,0%), con un dato che, nel 2020, è solo di poco inferiore al dato medio di Ateneo. Per lo stesso Dipartimento si osserva anche un progressivo miglioramento del dato relativo alla piena soddisfazione.



Il livello di soddisfazione complessivamente maggiore è riportato dal Dipartimento DSMV che nel 2020 raggiunge una percentuale molto alta del 96,6%, con una percentuale del 39,1% di laureandi decisamente soddisfatti, seconda solo a quella del Dipartimento SMFI (39,3%).

➤ Rapporti con gli studenti

Per quanto attiene alla possibilità, per i laureandi, di dirsi soddisfatti per rapporti intessuti con gli altri studenti, a livello medio di Ateneo si riscontrano percentuali che si attestano intorno al 92%; si rileva altresì, nel triennio 2018-2020, una tendenza in incremento della percentuale di laureandi che si sono espressi in termini decisamente favorevoli. Questo aspetto, così come quello precedente relativo al rapporto con i docenti, si presta ad alcune considerazioni legate agli effetti delle percezioni degli studenti e dei laureandi prodotti dalle condizioni emergenziali che, tra il 2020 e il 2021, sono derivate dalla crisi sanitaria da Covid 19; tali effetti possono avere avuto una influenza sulle valutazioni espresse da quegli studenti che nei primi mesi del 2020 erano impegnati nella conclusione del proprio percorso formativo e nella preparazione della tesi di laurea.

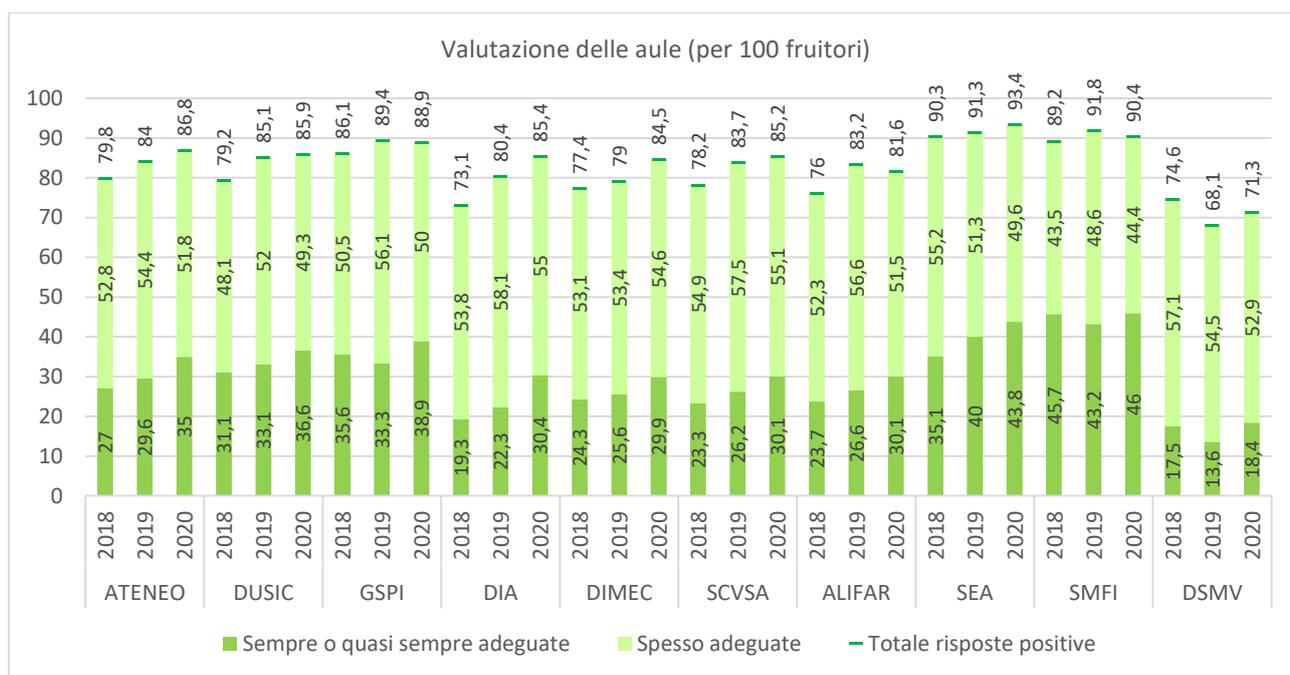


Nel triennio considerato per i Dipartimenti GSPI e DIMEC si registrano livelli di soddisfazione complessiva inferiore alla media di Ateneo, con valori tra loro confrontabili. Da evidenziare nel 2020 il notevole incremento della soddisfazione complessiva espressa dai laureandi del DSMV (96,6%) con una percentuale molto alta (71,3%) di piena soddisfazione.

➤ Valutazione delle aule

Questo aspetto di indagine è particolarmente importante in quanto, come già precisato, fornisce informazioni circa il livello di soddisfazione espresso dai laureandi in merito alle aule e ai servizi logistici che non trovano, al momento, un adeguato riscontro nei questionari OPIS. Le informazioni desumibili dalla rilevazione Almalaurea costituiscono quindi una importante fonte che, integrata con altre iniziative, viene ampiamente presa in esame, ad esempio, nelle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

A livello medio di Ateneo la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti si porta all'86,8% nel 2020, con una tendenza in crescita dal 2018; in crescita anche il livello di piena soddisfazione (35,0%). Si osserva tuttavia come per alcuni Dipartimenti, dal 2018 e fino al 2020, il grado di soddisfazione espresso dai laureandi permanga al di sotto del dato medio di Ateneo; in particolare le criticità più evidenti sono riconducibili al Dipartimento DSMV; nel 2020 il 71,3% degli studenti esprime soddisfazione, a fronte di una percentuale di pienamente soddisfatti pari al 18,4%. La situazione per il Dipartimento non presenta significative tendenze di miglioramento. Al contrario, per i Dipartimenti SCVSA, DIMEC e DIA, pur con livelli medi di soddisfazione inferiori al dato medio di Ateneo, si osserva una tendenza in crescita della soddisfazione complessiva e anche della piena soddisfazione; per il Dipartimento ALIFAR non si ravvisa un corrispondente miglioramento.

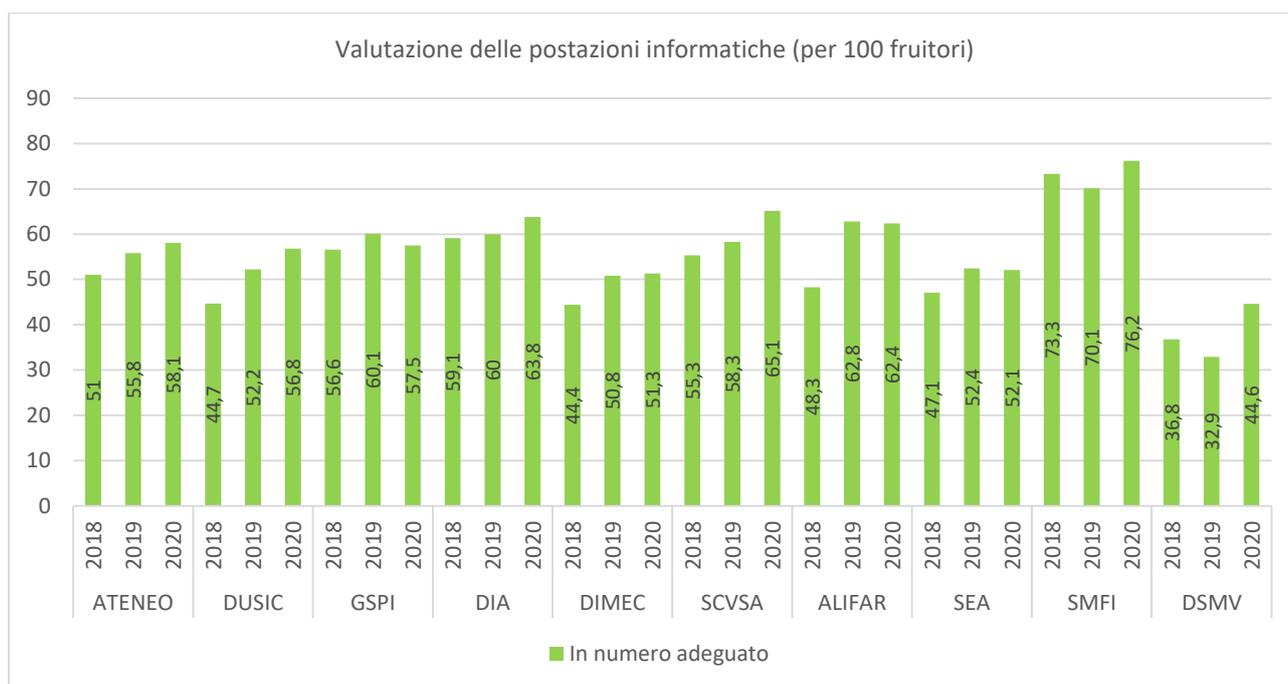


Come detto è apprezzabile l'analisi di questi dati condotta dalle CPDS; in particolare, la CPDS del Dipartimento DSMV evidenzia come le strutture messe a disposizione risultino spesso poco adeguate, con ripercussioni sulle attività di sostegno alla didattica e sul raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, la stessa Commissione riferisce di specifici sondaggi interni, promossi dagli studenti, i cui esiti confermano tali criticità. Il Nucleo di Valutazione prende atto favorevolmente della presa in carico, da parte dell'Ateneo, delle problematiche strutturali e infrastrutturali, consapevole del fatto che gli esiti degli interventi adottati non potranno essere immediatamente riscontrabili.

➤ Valutazione delle postazioni informatiche

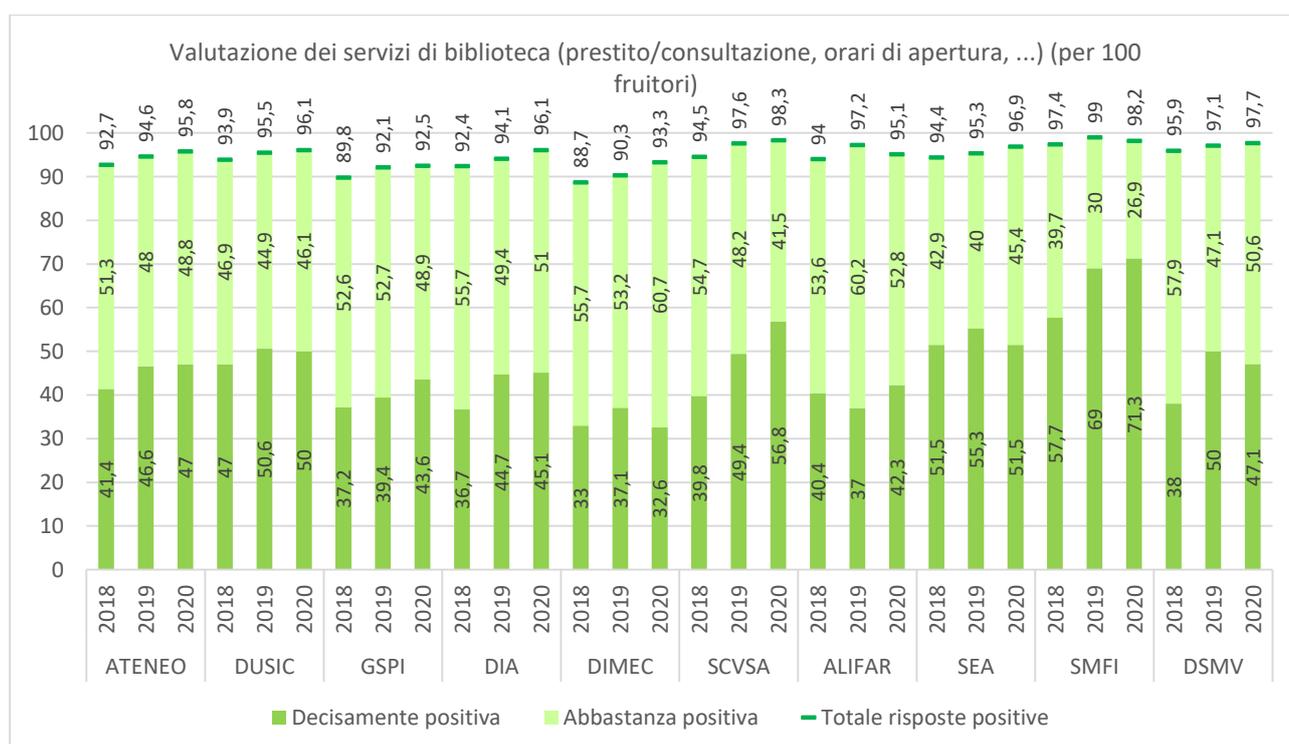
Per quanto concerne l'adeguatezza del numero delle postazioni informatiche, il dato del 2020 a livello di Ateneo (58,1%) conferma una tendenza in crescita dal 2018 (51,0%); il dato è incoraggiante se lo si valuta rispetto al passato perché è superiore alla percentuale che è possibile constatare per il complesso di tutti gli atenei che partecipano al consorzio AlmaLaurea. Va precisato che il giudizio in merito all'adeguatezza delle postazioni informatiche tiene conto delle valutazioni espresse solo dai laureandi che dichiarano di esserne stati fruitori.

Nel quadro rappresentato dal grafico sopra riportato il dipartimento SMFI si attesta essere la struttura con dotazioni tali da ottenere le percentuali più alte di gradimento. Per i Dipartimenti DSMV, SEA, DIMEC, DUSIC l'adeguatezza del numero di postazioni informatiche si presenta nel triennio, a giudizio dei laureandi intervistati, inferiore al livello di adeguatezza medio registrato a livello di Ateneo. Tra il 2019 e il 2020 è da evidenziare l'incremento del livello di adeguatezza per il Dipartimento DSMV (32,9% - 44,6%); la percentuale è ancora insufficiente, tuttavia si auspica il consolidamento della tendenza. Da segnalare la lieve flessione per il Dipartimento GSPI dal 60,1% al 57,5%.



➤ Valutazione dei servizi di biblioteca

I servizi erogati dalle biblioteche permettono all'Università di Parma di contraddistinguersi in maniera molto positiva lungo l'intero triennio 2018-2020; le percentuali dei fruitori che hanno manifestato gradimento, se si considera l'Ateneo nel suo complesso, si confermano superiori a quelle che si riferiscono alla globalità degli atenei che sono coperti dall'indagine di AlmaLaurea. Mediamente, a livello di Ateneo, il 95,8% dei laureandi che hanno usufruito dei servizi bibliotecari esprimono un giudizio decisamente o abbastanza positivo e il dato è in crescita dal 2018.

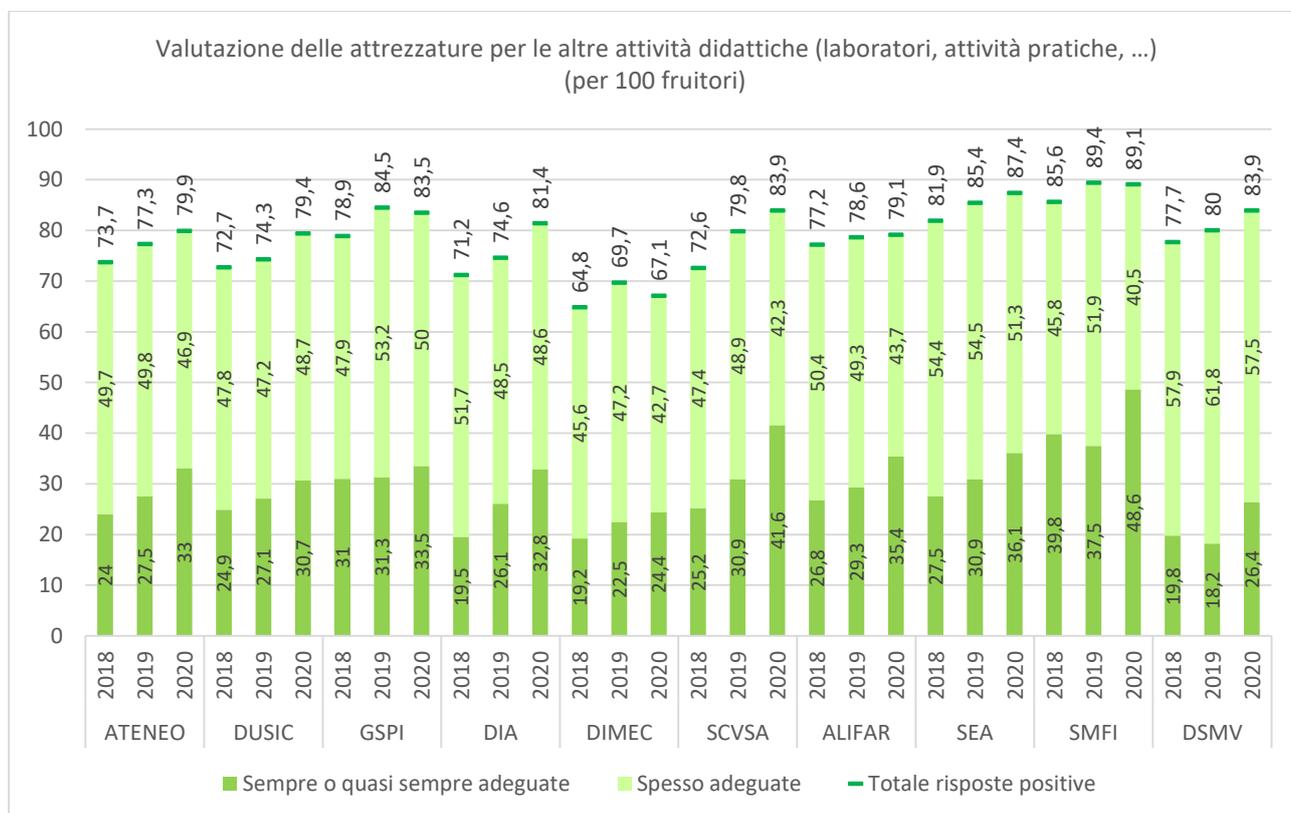


La tendenza è sostanzialmente in crescita per tutti i Dipartimenti. La soddisfazione è maggiore per il Dipartimento SCVSA (98,3%) che presenta nel triennio un notevole incremento anche della percentuale di laureandi che esprimono una valutazione decisamente positiva – nel 2020 il 56,8%. Molto alta la percentuale di valutazioni decisamente positive espresse dai laureandi del Dipartimento SMFI (71,3%), anch'essa in crescita nel triennio esaminato. Pur se su livelli di soddisfazione in ogni caso molto apprezzabili, nel 2020 la valutazione complessiva meno favorevole è espressa dai laureandi del Dipartimento GSPI (92,5%), con una percentuale di valutazioni decisamente positive espresse dal 43,6% dei laureandi. Sotto la media di Ateneo le valutazioni espresse dai laureandi del DIMEC (93,3%), che mantiene il posizionamento per tutto il triennio in esame, con una flessione delle valutazioni decisamente positive. Una lieve flessione è riscontrabile per il Dipartimento ALIFAR. Da mettere in evidenza il miglioramento, nel 2020, per il DIA, che si porta leggermente sopra il dato medio di Ateneo.

Complessivamente non si apprezzano criticità particolarmente significative in merito alla qualità dei servizi di biblioteca; le differenze tra i dipartimenti sono certamente determinate dai differenti ambiti disciplinari, con una differenziazione tra le discipline umanistiche e letterarie, e le discipline scientifiche e tecnologiche.

➤ Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche

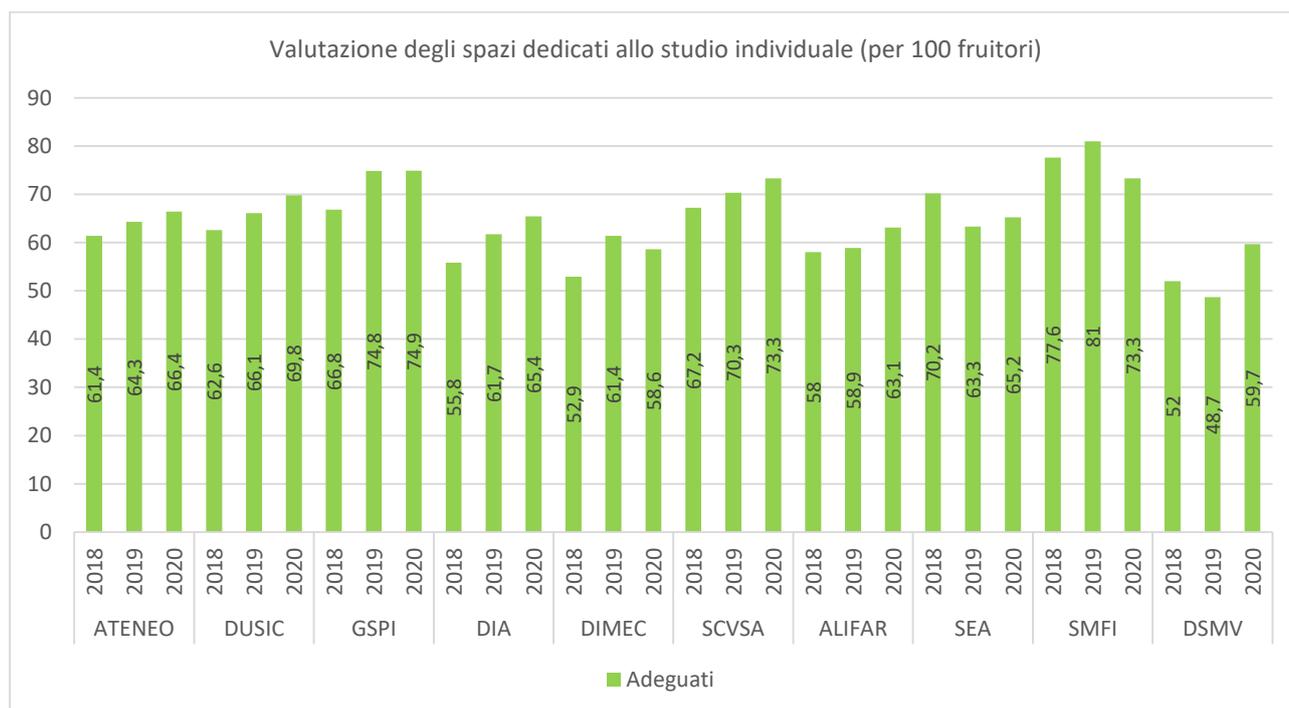
Per quanto attiene alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), occorre in primo luogo tenere presenti, anche in questo caso, i differenti ambiti disciplinari che caratterizzano le attività didattiche dei diversi dipartimenti, per i quali può essere più o meno rilevante la presenza di laboratori, attività pratiche e altre attività. Se si considerano i dati relativi all'intero Ateneo, i laureandi che le giudicano adeguate nella maggior parte dei casi sono il 79,9% degli effettivi utilizzatori, in crescita costante nel triennio, con un incremento anche del numero di



laureandi che considerano sempre o quasi sempre adeguate le attrezzature. Dal grafico si rileva qualche elemento di criticità per il Dipartimento DIMEC che non raggiunge un livello di valutazioni complessivamente favorevoli superiore al 70%; nel triennio il dato si mantiene pressoché costante, con una lieve flessione rispetto al 2019. Anche per il DUSIC la soddisfazione media si mantiene al di sotto del livello di Ateneo, mentre nel 2020 migliora sensibilmente il giudizio espresso dai laureandi del DIA (81,4%). Occorre sottolineare quanto il dato per i dipartimenti DIA e DIMEC vada messo in relazione con la elevata percentuale di soggetti che si sono dichiarati fruitori delle attrezzature in questione, la quale è indicativa della rilevanza che tali risorse hanno significato per i laureandi.

➤ Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale

Se si considera il dato medio a livello di Ateneo, la percentuale dei laureandi che ha giudicato adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale si attesta essere superiore al 60%, portandosi nel 2020, in incremento rispetto al 2018 e al 2019, al 66,4%. Si mantengono sotto media i dipartimenti DIA, DIMEC, ALIFAR e DSMV; nel 2019 e nel 2020 si mantiene sotto media anche il dato relativo al SEA, che recupera in parte la flessione subita l'anno precedente. Nel 2020 la valutazione meno positiva è espressa dal 58,6% dei laureandi del DIMEC; si osserva il buon risultato, nel 2020, per il DSMV, che recupera in modo molto significativo la flessione dell'anno precedente, superando anche il dato del 2018.

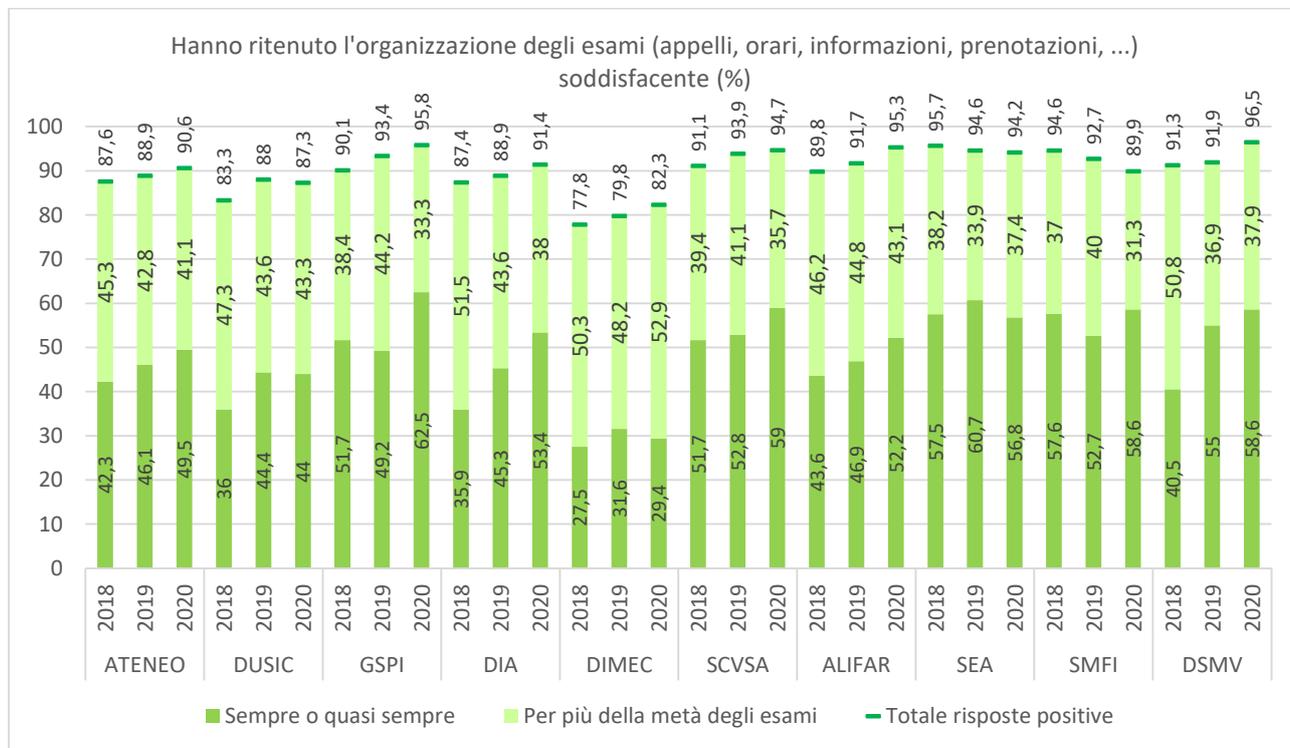


➤ Valutazione dell'organizzazione degli esami

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) rappresenta un ulteriore elemento che nel 2020 influisce positivamente sul profilo dell'Ateneo nel suo complesso. Come rappresentato nel grafico seguente, il totale delle risposte che si possono ritenere a polarità positiva ("Sempre o quasi sempre" e "Per più della metà degli esami") rappresentano il 90,6% dei laureandi che si sono espressi in merito a tale importante aspetto. Il totale delle risposte positive risulta percentualmente il più basso per il DIMEC, che nel triennio si mantiene costantemente al di sotto del dato medio di Ateneo; nel 2020 la percentuale di laureandi, che dichiara soddisfacente

l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre o per più della metà degli esami, è pari all'82,3% cui corrisponde una piena soddisfazione per solo il 29,4% dei laureandi.

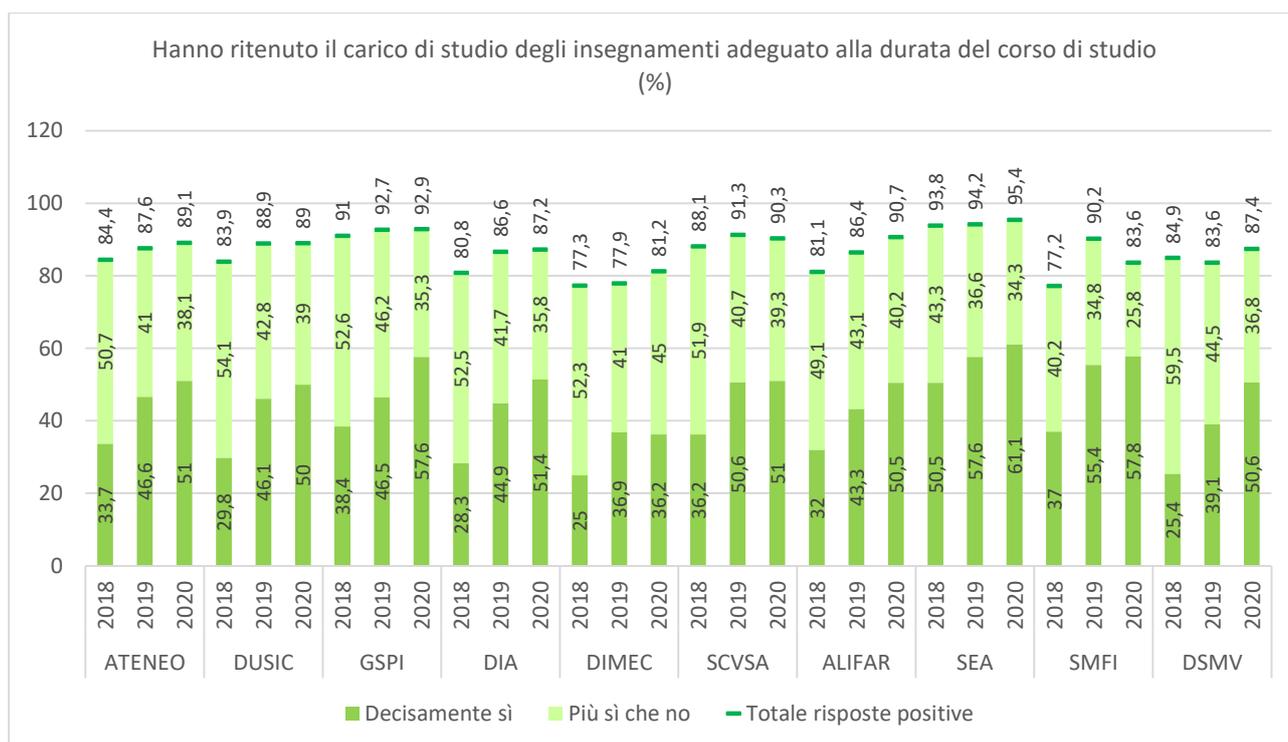
Pur se in misura minore anche per il DUSIC si osservano esiti complessivi inferiori al dato medio di Ateneo, mentre per il DIA si osserva un notevole miglioramento nel 2020 (91,4%) con una percentuale di laureandi pienamente soddisfatti pari al 53,4%.



➤ Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio

Questo particolare aspetto dell'indagine va messo in correlazione con quello indagato nel questionario OPIS e sintetizzato nel secondo item concernente il carico di studio dell'insegnamento e la proporzionalità di tale carico con i crediti assegnati; nel questionario OPIS tale particolare aspetto rappresenta un ambito rispetto al quale, oltre alla adeguatezza delle conoscenze possedute per la comprensione delle tematiche affrontate in ciascun insegnamento, si sono ravvisate le criticità più significative.

Dai dati Almalaurea, in riscontro al quesito con cui agli intervistati è stato chiesto di pronunciarsi sostanzialmente sulla sostenibilità del carico didattico, l'89,1% dei rispondenti, a livello complessivo di Ateneo, si è espresso in senso positivo. Anche in questo caso si tratta di un risultato migliore rispetto agli anni 2018 e 2019. Il grafico che segue mostra come la tendenza in miglioramento riscontrata a livello di Ateneo sia comune a tutti i dipartimenti, che nel 2020 raggiungono il picco delle proprie performance, con l'eccezione dei dipartimenti SCVSA e SMFI in leggera flessione. Il dato più basso si rileva per il DIMEC (81,2%) con una percentuale di pienamente soddisfatti pari al 36,2%.



Nella tabella che segue è possibile notare, disaggregando opportunamente l'intero collettivo sottoposto a indagine, come le risposte si differenziano in rapporto al tipo di corso di studio (corso di laurea triennale, corso di laurea magistrale a ciclo unico, corso di laurea magistrale). È possibile quindi constatare che la tendenza a sortire le più basse percentuali di valutazioni complessivamente positive caratterizza principalmente i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (%)	Media Ateneo	L	LMCU	LM	Ante Riforma
decisamente Si	51	49,1	36,7	59	73,7
più Si che No	38,1	40,1	43,5	33	10,5
Risposte positive	89,1	89,2	80,2	92	84,2

➤ Posizione assunta in ipotesi di reinscrizione all'università

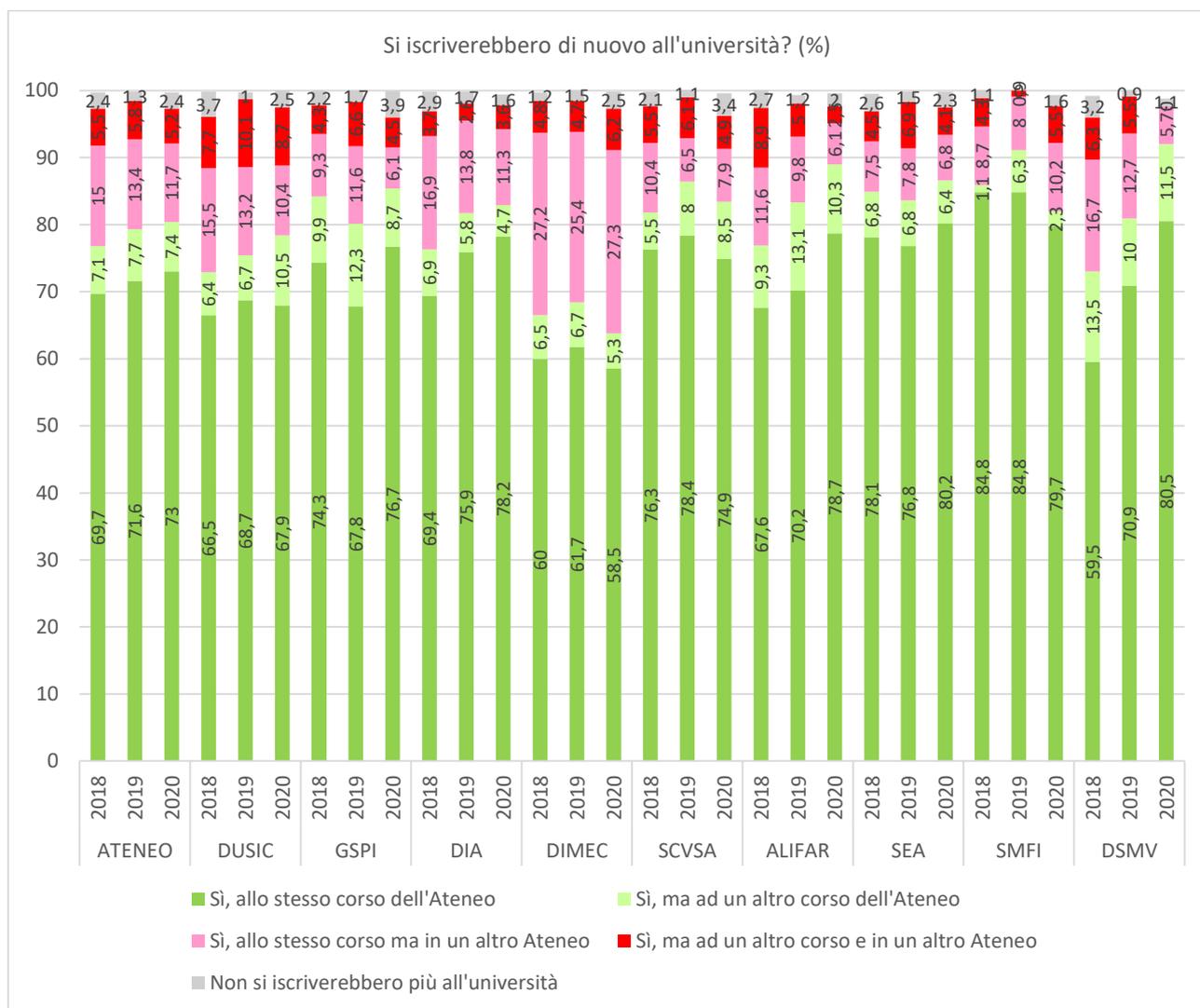
I dati ricavati dallo specifico quesito con cui è stato chiesto a ogni intervistato se si iscriverebbe o meno nuovamente all'università vengono focalizzati dalle seguenti tabelle riferite rispettivamente alle rilevazioni 2019 e 2020. Le risposte previste dal questionario AlmaLaurea sono in questo caso più articolate e prevedono una espressione di giudizio rispetto al corso di studio frequentato e rispetto all'esperienza nell'Ateneo di Parma.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2020	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
	Dipartimenti	sì, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	
DUSIC	67,9	10,5	10,4	8,7	2,5	19,1	10,6
GSPI	76,7	8,7	6,1	4,5	3,9	10,6	5,9
DIA	78,2	4,7	11,3	3,6	1,6	14,9	6,4
DIMEC	58,5	5,3	27,3	6,2	2,5	33,5	18,8
SCVSA	74,9	8,5	7,9	4,9	3,4	12,8	5,3
ALIFAR	78,7	10,3	6,1	2,5	2	8,6	5,2
SEA	80,2	6,4	6,8	4,1	2,3	10,9	5,2
SMFI	79,7	2,3	10,2	5,5	1,6	15,7	3,9
DSMV	80,5	11,5	5,7		1,1	5,7	6,9
Ateneo	73	7,4	11,7	5,2	2,4	16,9	8,7
Sistema Universitario	72,8	8,9	10,6	5,4	2,1	16	9
Ateneo anno precedente	71,6	7,7	13,4	5,8	1,3	19,2	8,7
GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2019	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
	Dipartimenti	sì, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	
DUSIC	68,7	6,7	13,2	10,1	1	23,3	9,7
GSPI	67,8	12,3	11,6	6,6	1,7	18,2	7,6
DIA	75,9	5,8	13,8	2,6	1,7	16,4	7
DIMEC	61,7	6,7	25,4	4,7	1,5	30,1	12
SCVSA	78,4	8	6,5	6,1	1,1	12,6	5,6
ALIFAR	70,2	13,1	9,8	5	1,2	14,8	8,8
SEA	76,8	6,8	7,8	6,9	1,5	14,7	8
SMFI	84,8	6,3	8	0,9	-	8,9	6,3
DSMV	70,9	10	12,7	5,5	0,9	18,2	9,1
Ateneo	71,6	7,7	13,4	5,8	1,3	19,2	8,7
Sistema Universitario	71,6	9,1	11,3	5,6	2,2	16,9	9,6
Ateneo anno precedente	69,7	7,1	15	5,5	2,4	20,5	10,4

A livello medio di Ateneo si riscontra un dato in peggioramento rispetto al 2019 in merito alla percentuale dei rispondenti che non si iscriverebbe più all'università (2,4% - 1,3% nel 2019); tale

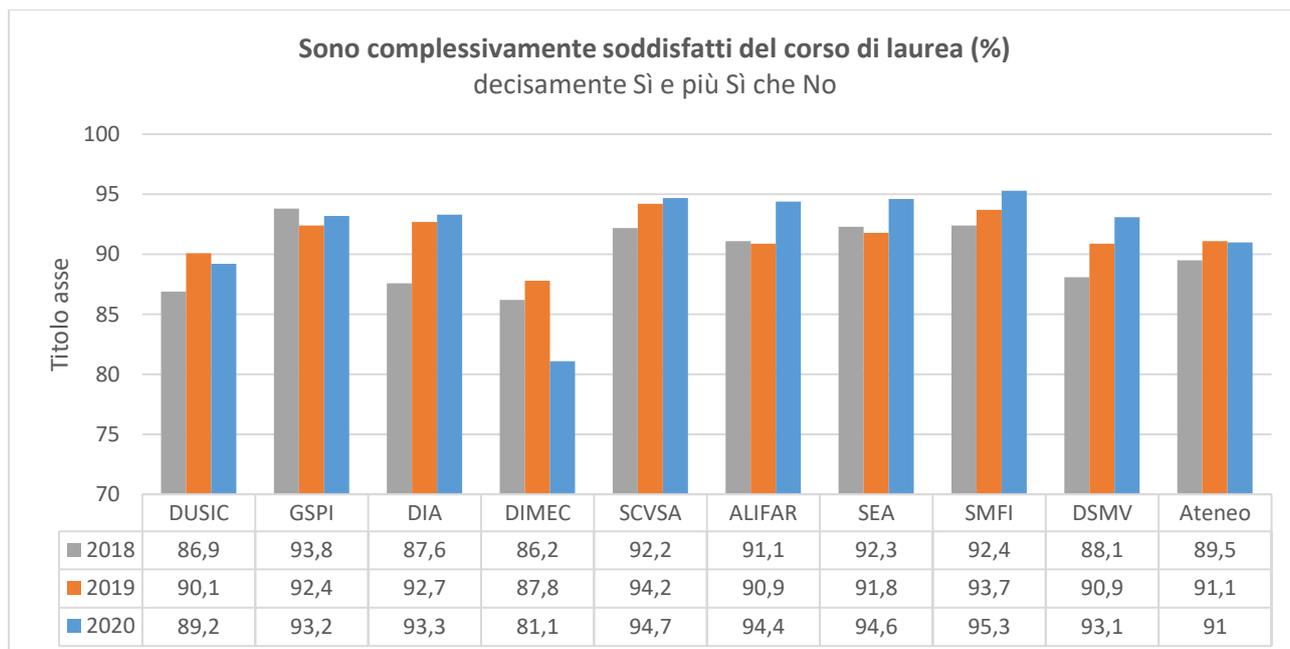
dato è peggiore rispetto al dato che emerge a livello nazionale (2,1% - 2,2% nel 2019).

Si iscriverebbe allo stesso corso, confermando la predilezione per l'ateneo parmense, il 73,0% dei laureandi intervistati, a fronte di una percentuale del 71,6% registrata nel 2019; tale dato è in linea con il dato medio riscontrato mediamente a livello nazionale. Tale risultato rappresenta per l'Università di Parma il risultato migliore nel triennio 2018-2020, come risulta dal grafico che segue.



Gli esiti che denotano la volontà di scegliere percorsi diversi da quello intrapreso sono fortemente correlati alle percentuali di risposte di tenore negativo raccolte con la domanda che pone all'attenzione degli intervistati la soddisfazione complessiva per l'intera esperienza di studio.

Complessivamente a livello di Ateneo **non** si dichiara soddisfatto del corso di laurea frequentato l'8,7% dei laureandi intervistati; un dato che conferma quanto rilevato nel 2019 che aveva rappresentato un buon avanzamento sia se raffrontato col risultato dell'anno precedente (10,4%) sia se comparato con l'esito conseguito dalla totalità degli atenei che sono coperti dall'indagine (9,0%). Il grafico che segue mette in evidenza i dipartimenti che conoscono progressi nella stessa ottica e rispetto alla situazione evinta nell'anno 2019.

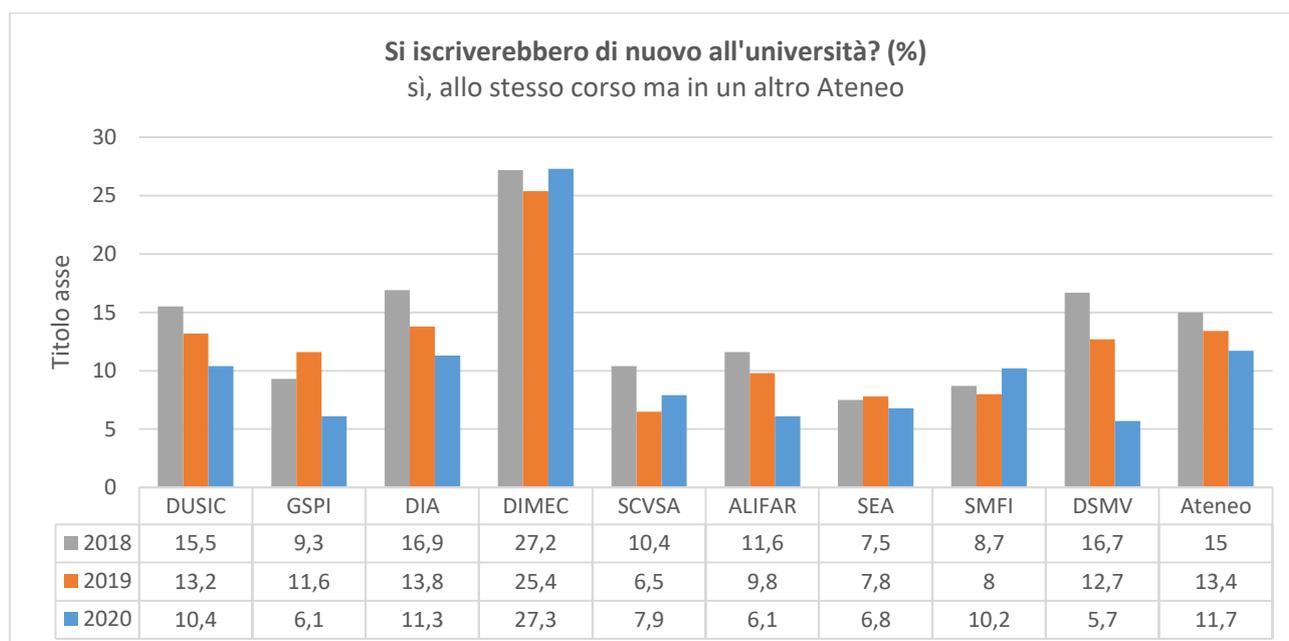


I dati nel grafico e nella tabella associata in esso rappresentata sono il complemento a 100 del dato relativo alla soddisfazione complessiva della tabella precedente; per correttezza si segnala come in genere tale complemento a 100 differisce per qualche unità decimale per approssimazioni che discendono dai dati originali.

A livello macroscopico si evidenzia una flessione significativa della soddisfazione complessiva espressa dai laureandi del DIMEC (81,1%), dopo che nel 2019 si era registrato un lieve miglioramento. A fronte di variazioni non particolarmente significative nel triennio sono abbastanza stabili i livelli di soddisfazione per i dipartimenti di ambito umanistico (DUSIC e GSPI); occorre evidenziare inoltre che, dopo il DIMEC il DUSIC è il dipartimento per il quale il livello medio di soddisfazione espresso dai laureandi risulta inferiore al 90%, in ogni caso a livelli molto prossimi a quelli medi di Ateneo.

Tra le possibilità di risposta che sono offerte agli intervistati in relazione alla domanda con cui si prospetta un'ipotesi di reiscrizione, l'opzione che esprime la scelta dello stesso corso di studio ma in un altro ateneo è di particolare interesse nel monitoraggio della soddisfazione dei laureandi. La scelta di tale opzione è infatti significativa del fatto che l'intervistato resta ancora convinto della validità dell'istruzione superiore e dell'ambito disciplinare che comprende il proprio corso di studi, ma ritiene che altri atenei siano in grado di assicurare un'esperienza migliore, molto probabilmente anche in funzione dei fattori più sopra trattati (organizzazione didattica, servizi offerti etc).

La percentuale dei laureandi che si iscriverebbe allo stesso corso ma in altro ateneo è complessivamente dell'11,7%, con un lieve miglioramento rispetto al dato del 2019 (13,4%), che già era migliorato rispetto al 2018 (15,0%). In ogni caso il dato permane superiore a quello medio a livello nazionale (10,6%). Anche nel grafico che segue, similmente all'istogramma relativo alle risposte a polarità negativa in merito alla soddisfazione complessiva, le quote rappresentate hanno una valenza negativa (una maggiore percentuale corrisponde a un maggiore numero di intervistati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, ma in un altro ateneo).



I grafici precedenti mettono in evidenza quanto le strutture di afferenza dei corsi di studio del gruppo disciplinare medico conservino la tendenza a riscuotere le percentuali più alte di intervistati che prediligerebbero altri atenei nel ripercorrere lo stesso percorso di studi, specie confrontandole col dato globale di Ateneo; la percentuale del 27,2% è significativa e necessita dei necessari approfondimenti. Da rilevare come tale indice sia in decremento per quasi tutti i dipartimenti, con le eccezioni del dipartimento SCVSA e SMFI che, rispetto al 2019, vedono un leggero incremento della percentuale di laureandi che si iscriverebbero allo stesso corso di studio ma in altro Ateneo. Significativa la percentuale che per il DSMV si porta nel 2020 al 5,7% a fronte del 12,7% del 2019.

La permanenza della condizione suddetta in riferimento al DIMEC, come detto, necessita di un approfondimento; negli anni passati il Nucleo di Valutazione aveva uno spunto di riflessione mettendo a confronto gli esiti relativi all'ambito medico locale con i corrispondenti risultati a livello nazionale. Una analisi equivalente non viene ripetuta in quanto il sistema AlmaLaurea ha aggregato a livello nazionale e locale gli ambiti medico e farmacologico rendendo più complesso il confronto tra il dato di Ateneo limitatamente all'ambito medico e un omogeneo dato a livello nazionale. In verità un approfondimento è comunque auspicabile operando un confronto a livello delle classi di laurea; un approfondimento che il Nucleo di Valutazione non svolge in questa relazione ma che suggerisce in particolare alla CPDS del Dipartimento direttamente interessato.

- **Considerazioni conclusive e raccomandazioni**

L'osservazione dei dati provenienti dalle indagini che AlmaLaurea ha condotto nel triennio 2018-2020 permette di affermare che il profilo dell'intero Ateneo nel suo complesso, così come delineato dalla percezione e dalle valutazioni espresse dagli studenti laureandi, è migliorato; esaminando più in dettaglio i risultati concernenti gli specifici aspetti e ambiti di indagine presi in esame si rappresenta un quadro dal quale emergono tuttavia ancora alcune criticità, per le quali si rende necessario un costante e puntuale monitoraggio.

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, nelle rispettive relazioni annuali, hanno esaminato

attentamente gli esiti disponibili, prendendo in considerazione anche dati a livello disaggregato per corso di studio. Dall'esame analitico dei dati, così come per i dati OPIS, si suggerisce di valutare attentamente tutte le condizioni caratterizzate soprattutto da permanenza di criticità nel triennio 2018-2020. In ogni caso occorre nuovamente rimarcare le apprezzabili azioni intraprese internamente ai dipartimenti per individuare con maggiore precisione le cause di insoddisfazione e col fine di mettere a punto gli interventi più mirati; inoltre vanno messe in evidenza quali buone pratiche le iniziative adottate al fine di arricchire il quadro informativo offerto dai dati AlmaLaurea con i risultati di indagini più accurate, per fare luce sulle criticità di cui risentono infrastrutture e attrezzature.

Dal punto di vista metodologico permangono alcuni limiti rispetto alle analisi rese possibili con i dati AlmaLaurea, rappresentato dall'antieriorità dell'anno preso in esame rispetto alla finestra temporale abbracciata dall'indagine sull'opinione degli studenti condotta dall'Ateneo, il che produce un disallineamento tra le compagini di soggetti chiamati a esprimere il proprio giudizio (laureandi e studenti frequentanti) e spesso fornisce un quadro alquanto datato rispetto alla necessità di ricevere con buona tempestività i feedback necessari al fine della valutazione degli effetti prodotti dai provvedimenti messi in atto per fare fronte a determinate criticità. In ogni caso, come peraltro ben presente alle CPDS, occorre evidenziare che la presenza di ambiti di indagine riguardanti le aule, la dotazione di postazioni informatiche e la loro adeguatezza, le biblioteche, gli spazi dedicati allo studio individuale e le attrezzature per altre attività didattiche, forniscono informazioni necessarie per la valutazione complessiva dei servizi per la didattica, che vanno a integrare altre indagini messe in campo dall'Ateneo o dagli stessi Dipartimenti (*Good Practice*, questionari predisposti ad hoc dall'Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture, etc.).

Tab. 11-1 Esperienza universitaria: confronto 2019-2020

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)						Δ	Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)						Δ	Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)						Δ	Valutazione delle aule (per 100 fruitori)								Δ
	2019			2020				2019			2020				2019			2020				2019				2020				
	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Δ	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	Hanno utilizzato le aule (%)	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	39,8	50,3	90,1	42,2	47	89,2	-0,9	29,5	61,9	91,4	31,1	60,5	91,6	0,2	52,5	40,2	92,7	53,2	38,8	92	-0,7	33,1	52	85,1	98,2	36,6	49,3	85,9	97,6	0,8
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	44,9	47,5	92,4	53,1	40,1	93,2	0,8	33,9	58,8	92,7	33,3	59,9	93,2	0,5	46,8	44,5	91,3	48,9	40,5	89,4	-1,9	33,3	56,1	89,4	97,7	38,9	50	88,9	99	-0,5
Ingegneria e architettura (DIA)	43,1	49,6	92,7	49,4	43,9	93,3	0,6	26	60,9	86,9	28,5	61,5	90	3,1	57,4	35,8	93,2	59,2	33,8	93	-0,2	22,3	58,1	80,4	99,4	30,4	55	85,4	99,1	5
Medicina e chirurgia (DIMEC)	36,7	51,1	87,8	31,2	49,9	81,1	-6,7	23,1	60,8	83,9	21,7	57,7	79,4	-4,5	48,7	42,4	91,1	45,9	43,4	89,3	-1,8	25,6	53,4	79	98,9	29,9	54,6	84,5	98,3	5,5
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	47,4	46,8	94,2	48,8	45,9	94,7	0,5	35,3	58,7	94	35	59,7	94,7	0,7	52,4	42	94,4	57,1	36,5	93,6	-0,8	26,2	57,5	83,7	99,8	30,1	55,1	85,2	99,4	1,5
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	39,5	51,4	90,9	48,3	46,1	94,4	3,5	26,4	66,4	92,8	32,8	60,8	93,6	0,8	52,9	40,7	93,6	51,7	39,7	91,4	-2,2	26,6	56,6	83,2	99,3	30,1	51,5	81,6	98,5	-1,6
Scienze economiche e aziendali (SEA)	45,2	46,6	91,8	48,8	45,8	94,6	2,8	30,3	62,2	92,5	32	63,1	95,1	2,6	52,1	40,1	92,2	53,8	39,2	93	0,8	40	51,3	91,3	98,5	43,8	49,6	93,4	98,5	2,1
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	58,9	34,8	93,7	44,5	50,8	95,3	1,6	39,3	54,5	93,8	30,5	64,8	95,3	1,5	65,2	31,3	96,5	65,6	27,3	92,9	-3,6	43,2	48,6	91,8	99,1	46	44,4	90,4	98,4	-1,4
Scienze medico veterinarie (DSMV)	36,4	54,5	90,9	47,1	46	93,1	2,2	27,3	66,4	93,7	39,1	57,5	96,6	2,9	42,7	47,3	90	71,3	25,3	96,6	6,6	13,6	54,5	68,1	100	18,4	52,9	71,3	100	3,2
ATENE0	42,2	48,9	91,1	44,8	46,2	91	-0,1	28,6	61,4	90	30,1	60,7	90,8	0,8	52,3	40,2	92,5	53,6	38,3	91,9	-0,6	29,6	54,4	84	98,9	35	51,8	86,8	98,5	2,8
NAZIONALE	41	49,1	90,1	43,6	47,2	90,8	0,7	25,3	62,5	87,8	26,7	61,9	88,6	0,8	52	40	92	53,1	39,1	92,2	0,2	26,2	49,2	75,4	98,9	28,6	49,5	78,1	98,7	2,7

Tab.11-2 Esperienza universitaria: confronto 2019-2020

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)						Δ	Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (per 100 fruitori)						Δ	Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)						Δ	Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)						Δ				
	2019			2020				2019			2020				2019			2020				2019			2020							
	In numero adeguato	In numero inadeguato	Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	In numero adeguato	In numero inadeguato	Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)		Decisamente positiva	Abbastanza positiva	Totale	Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	Decisamente positiva	Abbastanza positiva		Totale	Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)		Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	Utilizzatori	Adeguati		Inadeguati	Utilizzatori	Adeguati	Inadeguati
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	52,2	47,8	70,9	56,8	43,2	70,3	4,6	50,6	44,9	95,5	92,7	50	46,1	96,1	91,5	0,6	27,1	47,2	74,3	74,9	30,7	48,7	79,4	71,7	5,1	79,6	66,1	33,9	78,4	69,8	30,2	3,7
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	60,1	39,9	65,8	57,5	42,5	64,7	-2,6	39,4	52,7	92,1	87,7	43,6	48,9	92,5	91,3	0,4	31,3	53,2	84,5	66,8	33,5	50	83,5	64,7	-1	79,1	74,8	25,2	79,9	74,9	25,1	0,1
Ingegneria e architettura (DIA)	60	40	84,1	63,8	36,2	81,2	3,8	44,7	49,4	94,1	82,1	45,1	51	96,1	82,9	2	26,1	48,5	74,6	84,9	32,8	48,6	81,4	85,1	6,8	91,5	61,7	38,3	89,4	65,4	34,6	3,7
Medicina e chirurgia (DIMEC)	50,8	49,2	63,3	51,3	48,7	59,7	0,5	37,1	53,2	90,3	82	32,6	60,7	93,3	80,4	3	22,5	47,2	69,7	91,3	24,4	42,7	67,1	90,2	-2,6	78,5	61,4	38,6	77,2	58,6	41,4	-2,8
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	58,3	41,7	81	65,1	34,9	75,4	6,8	49,4	48,2	97,6	92	56,8	41,5	98,3	87,9	0,7	30,9	48,9	79,8	95,2	41,6	42,3	83,9	95,3	4,1	90,5	70,3	29,7	90	73,3	26,7	3
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	62,8	37,2	76,2	62,4	37,6	70,3	-0,4	37	60,2	97,2	93,3	42,3	52,8	95,1	86,3	-2,1	29,3	49,3	78,6	87,9	35,4	43,7	79,1	83,1	0,5	90,5	58,9	41,1	87,7	63,1	36,9	4,2
Scienze economiche e aziendali (SEA)	52,4	47,6	71,4	52,1	47,9	68,1	-0,3	55,3	40	95,3	94,5	51,5	45,4	96,9	91,9	1,6	30,9	54,5	85,4	71,6	36,1	51,3	87,4	70,8	2	86,6	63,3	36,7	87,7	65,2	34,8	1,9
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	70,1	29,9	95,5	76,2	23,8	95,3	6,1	69	30	99	89,3	71,3	26,9	98,2	84,4	-0,8	37,5	51,9	89,4	92,9	48,6	40,5	89,1	86,7	-0,3	93,8	81	19	93,8	73,3	26,7	-7,7
Scienze medico veterinarie (DSMV)	32,9	67,1	69,1	44,6	55,4	64,4	12	50	47,1	97,1	92,7	47,1	50,6	97,7	97,7	0,6	18,2	61,8	80	100	26,4	57,5	83,9	100	3,9	70,9	48,7	51,3	88,5	59,7	40,3	11
ATENE0	55,8	44,2	73,6	58,1	41,9	70,4	2,3	46,6	48	94,6	88,8	47	48,8	95,8	87,6	1,2	27,5	49,8	77,3	82,7	33	46,9	79,9	80,2	2,6	84,9	64,3	35,7	84,3	66,4	33,6	2,1
NAZIONALE	53,6	46,4	72,1	55,8	44,2	71,5	2,2	41,5	50,9	92,4	85,9	42,5	50,9	93,4	83,8	1	25,2	46	71,2	81	28	46,6	74,6	79,6	3,4	78,9	56,4	43,6	79,6	58,2	41,8	1,8

Tab. 11-1 Esperienza universitaria: confronto 2019-2020

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)						Δ	Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)						Δ	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)										Δ (1)	Δ (2)	Δ (3)	Δ (4)	Δ (5)
	2019			2020				2019			2020				2019					2020									
	Sempre o quasi sempre	Per più della metà degli esami	Totale	Sempre o quasi sempre	Per più della metà degli esami	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Si, allo stesso corso dell'Ateneo (1)	Si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (2)	Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (3)	Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (4)	Non si iscriverebbero più all'università (5)	Si, allo stesso corso dell'Ateneo (1)	Si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (2)	Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (3)	Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (4)	Non si iscriverebbero più all'università (5)					
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	44,4	43,6	88	44	43,3	87,3	-0,7	46,1	42,8	88,9	50	39	89	0,1	68,7	6,7	13,2	10,1	1	67,9	10,5	10,4	8,7	2,5	-0,8	3,8	-2,8	-1,4	1,5
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	49,2	44,2	93,4	62,5	33,3	95,8	2,4	46,5	46,2	92,7	57,6	35,3	92,9	0,2	67,8	12,3	11,6	6,6	1,7	76,7	8,7	6,1	4,5	3,9	8,9	-3,6	-5,5	-2,1	2,2
Ingegneria e architettura (DIA)	45,3	43,6	88,9	53,4	38	91,4	2,5	44,9	41,7	86,6	51,4	35,8	87,2	0,6	75,9	5,8	13,8	2,6	1,7	78,2	4,7	11,3	3,6	1,6	2,3	-1,1	-2,5	1	-0,1
Medicina e chirurgia (DIMEC)	31,6	48,2	79,8	29,4	52,9	82,3	2,5	36,9	41	77,9	36,2	45	81,2	3,3	61,7	6,7	25,4	4,7	1,5	58,5	5,3	27,3	6,2	2,5	-3,2	-1,4	1,9	1,5	1
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	52,8	41,1	93,9	59	35,7	94,7	0,8	50,6	40,7	91,3	51	39,3	90,3	-1	78,4	8	6,5	6,1	1,1	74,9	8,5	7,9	4,9	3,4	-3,5	0,5	1,4	-1,2	2,3
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	46,9	44,8	91,7	52,2	43,1	95,3	3,6	43,3	43,1	86,4	50,5	40,2	90,7	4,3	70,2	13,1	9,8	5	1,2	78,7	10,3	6,1	2,5	2	8,5	-2,8	-3,7	-2,5	0,8
Scienze economiche e aziendali (SEA)	55	36,9	91,9	56,8	37,4	94,2	2,3	57,6	36,6	94,2	61,1	34,3	95,4	1,2	76,8	6,8	7,8	6,9	1,5	80,2	6,4	6,8	4,1	2,3	3,4	-0,4	-1	-2,8	0,8
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	60,7	33,9	94,6	58,6	31,3	89,9	-4,7	55,4	34,8	90,2	57,8	25,8	83,6	-6,6	84,8	6,3	8	0,9	-	79,7	2,3	10,2	5,5	1,6	-5,1	-4	2,2	4,6	
Scienze medico veterinarie (DSMV)	52,7	40	92,7	58,6	37,9	96,5	3,8	39,1	44,5	83,6	50,6	36,8	87,4	3,8	70,9	10	12,7	5,5	0,9	80,5	11,5	5,7	-	1,1	9,6	1,5	-7		0,2
ATENE0	46,1	42,8	88,9	49,5	41,1	90,6	1,7	46,6	41	87,6	51	38,1	89,1	1,5	71,6	7,7	13,4	5,8	1,3	73	7,4	11,7	5,2	2,4	1,4	-0,3	-1,7	-0,6	1,1
NAZIONALE	35,9	47	82,9	38,3	46,7	85	2,1	41,5	43,1	84,6	44,2	41,7	85,9	1,3	71,6	9,1	11,3	5,6	2,2	72,8	8,9	10,6	5,4	2,1	1,2	-0,2	-0,7	-0,2	-0,1

